

I FUMETTI PIÙ BELLI DEL MONDO! - N° 69 - Lire 5000

L'ETERNAUTA

**STORIA
COMPLETA**

GENNAIO 1989 MENSILE SPED. IN ABB. POSTALE GR. III/70 %



**FONT
CORBEN
BRECCIA
SEGURA & ORTIZ
VAN HAMME & ROSINSKI**

A febbraio in edicola
L'Isola Trovata presenta
nella collana Gli Albi Orient Express
La Seconda Guerra Mondiale

UN DRAMMA CHE HA AVUTO GRANDI PROTAGONISTI NOTI A TUTTI
MA ANCHE MILIONI DI PROTAGONISTI IGNOTI...
SEDICI STORIE DI GENTE COMUNE CHE HA SAPUTO ESSERE STRAORDINARIA.

un'opera in otto volumi
di D'Antonio
e Tacconi



L'ETERNAUTA

Sommario
del n. 69

2 Burton & Cyb
di A. Segura & J. Ortiz

10 Shopping in television
di D. Fabbri

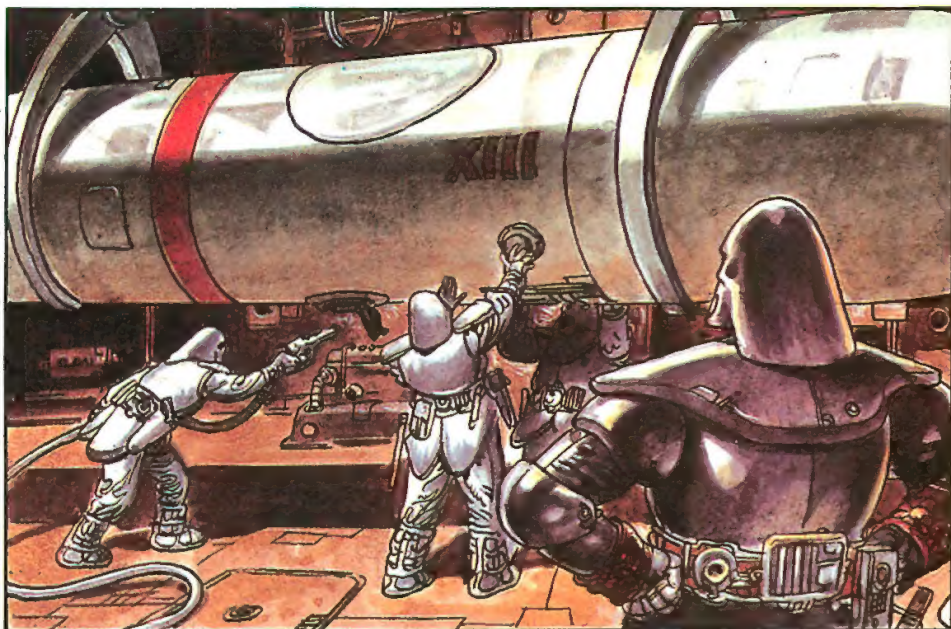
16 Omaggi promozionali

17 Campagna abbonamenti

18 Catalogo Generale

22 Carissimi Eternauti...
di L. Raffaelli

22 Posteterna



24 La Scienza Fantastica
a cura di L. Raffaelli

25 Il grande potere del Chninkel
di J. Van Hamme & G. Rosinski

41 Nuovi eroi nuovi divi
di G. Brunoro

42 Cristalli Sognanti
a cura di R. Genovesi

43 Perramus
di J. Sasturain & A. Breccia

55 Lo Specchio di Alice
a cura di E. Passaro

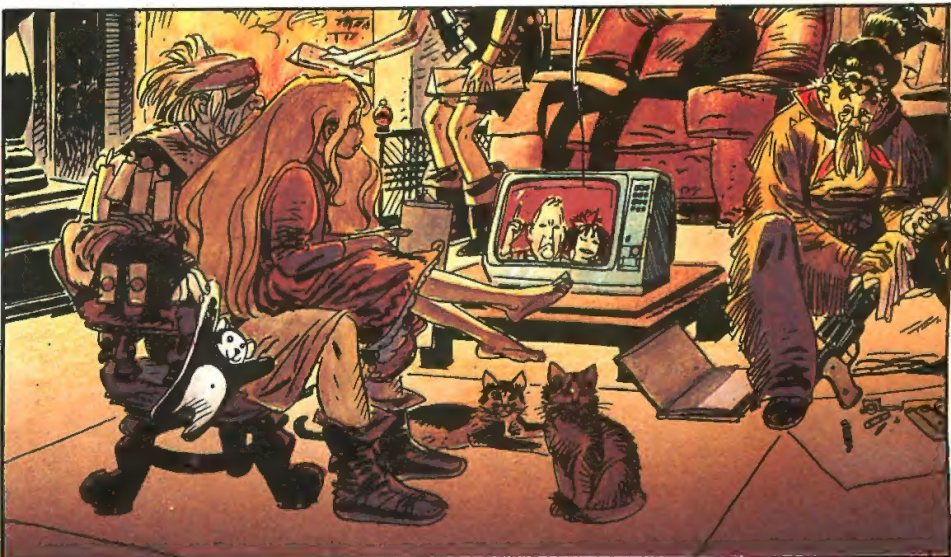
56 Morgan di A. Segura & J. Ortiz

66 Primafilm a cura di R. Milan

67 Salto nel tempo
di B. Jones & R. Corben

77 Il mio nome è Od
di A. Piras

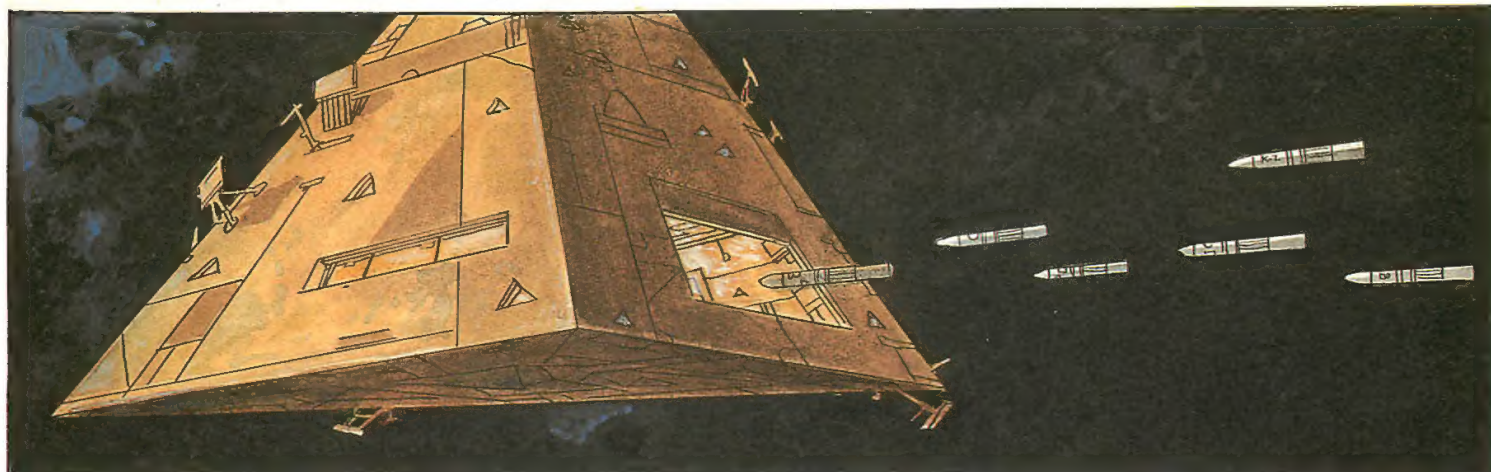
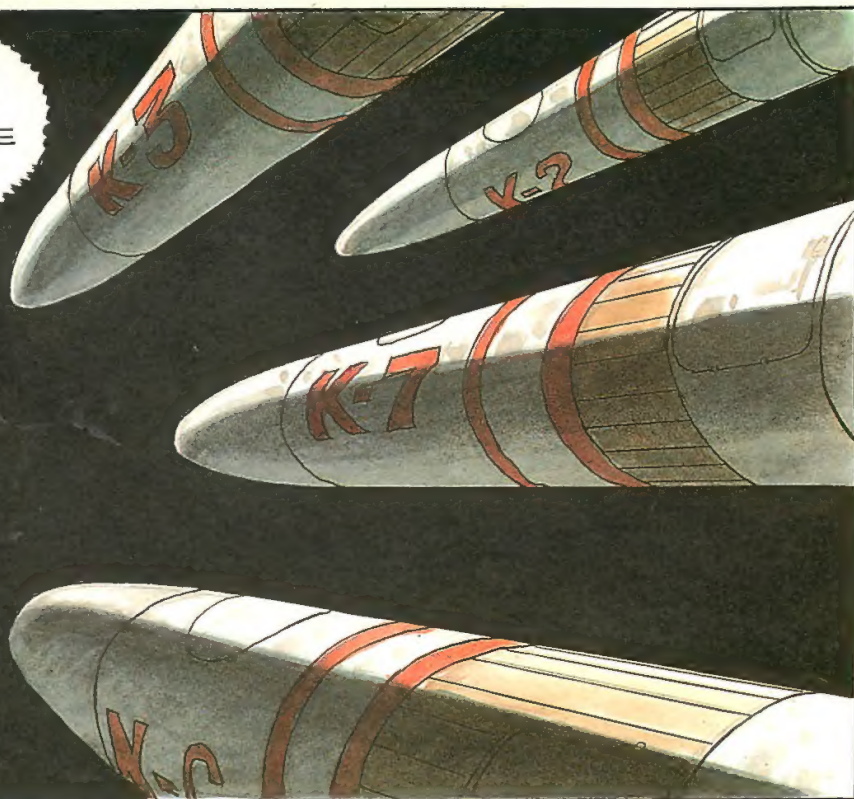
81 Alice e gli Argonauti di A. Font



LA INVASIONE

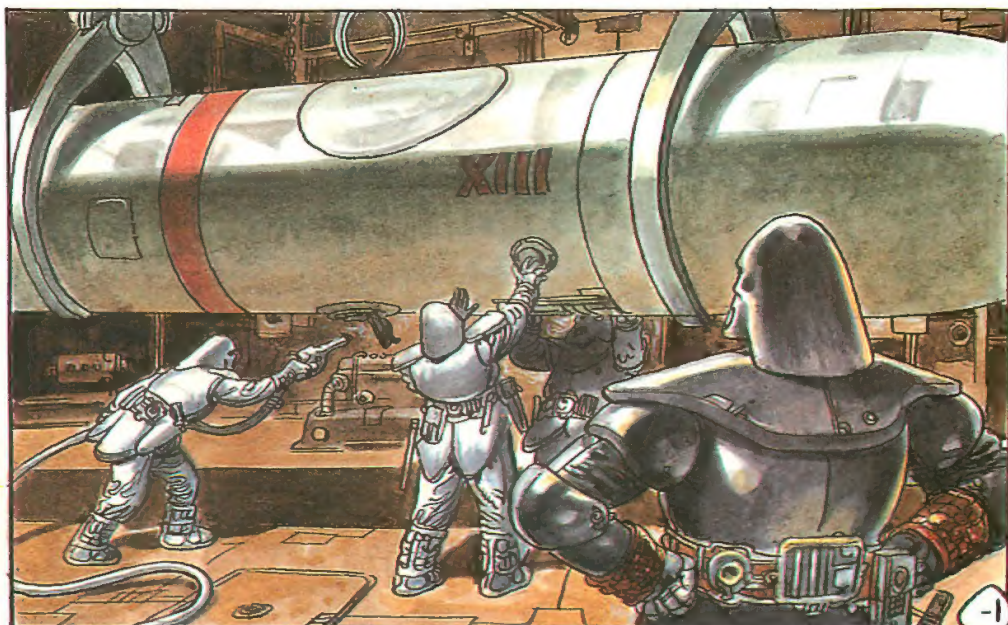
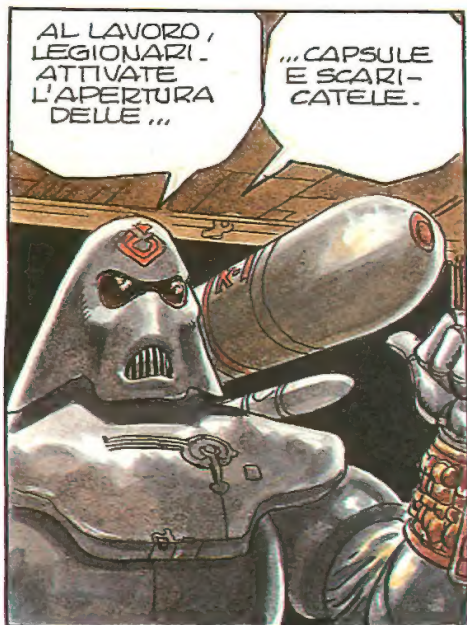
APRITE
IL PORTELLO
QUATTRO PER
L'INGRESSO
DELLE CAPSULE
DI RIFORMI-
MENTO.

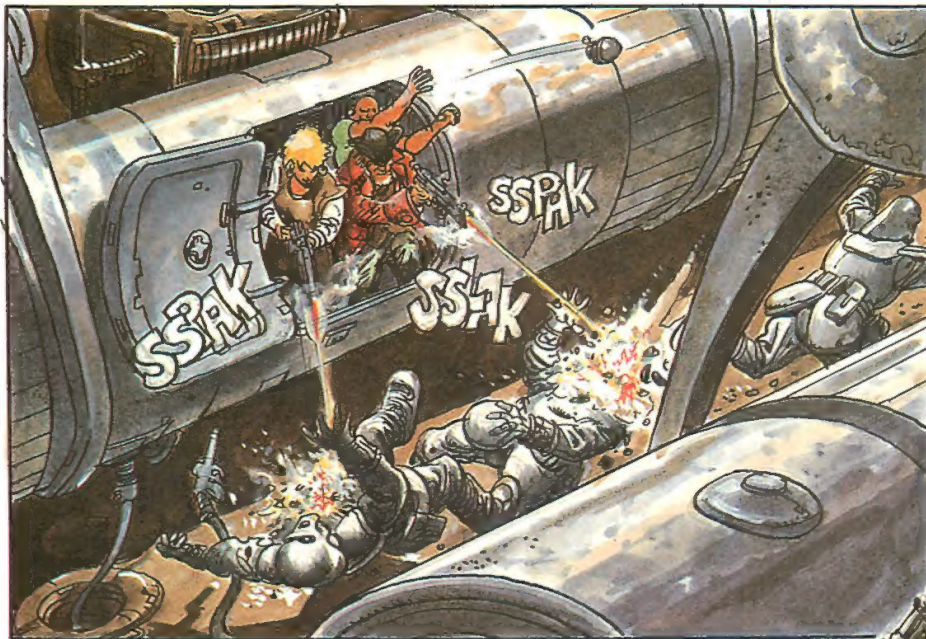
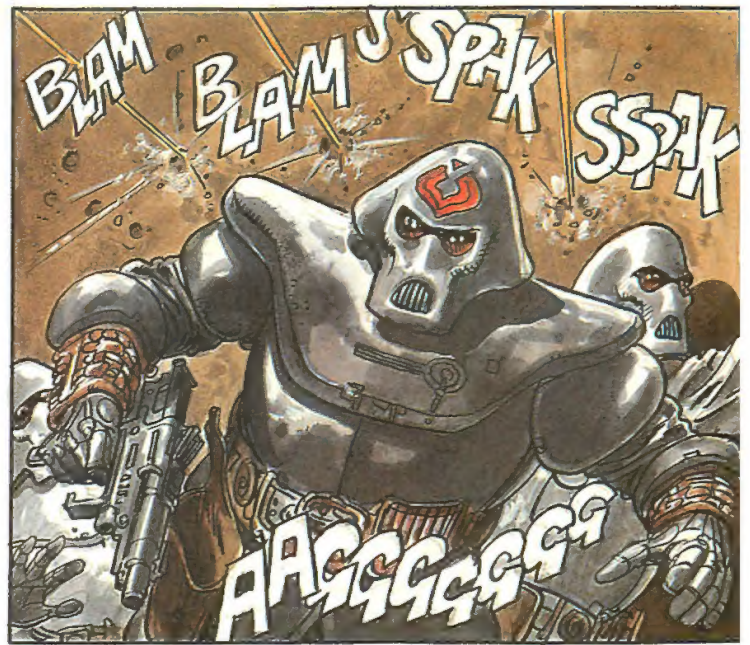
SATELLITE PER
COMUNICAZIONI
DELLA TERZA
LEGIONE SPA-
ZIALE, SPAZIO
INTERPLANETA-
RIO DI KORDA.

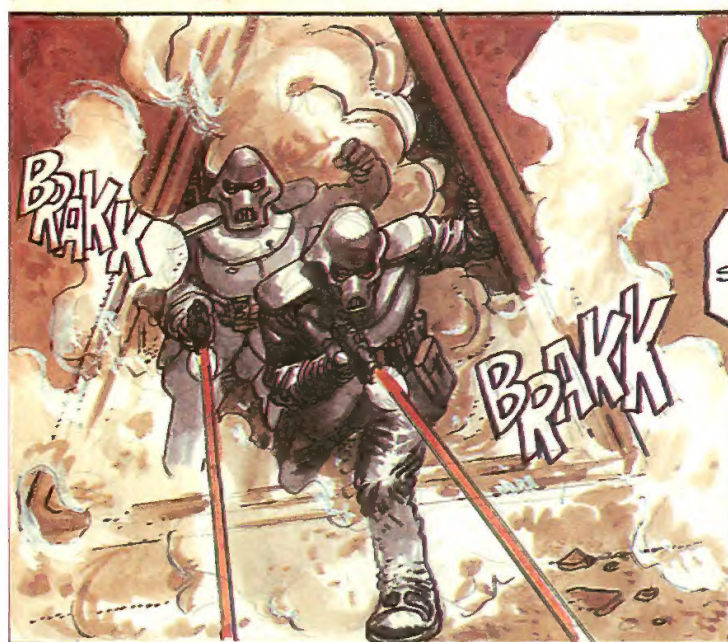


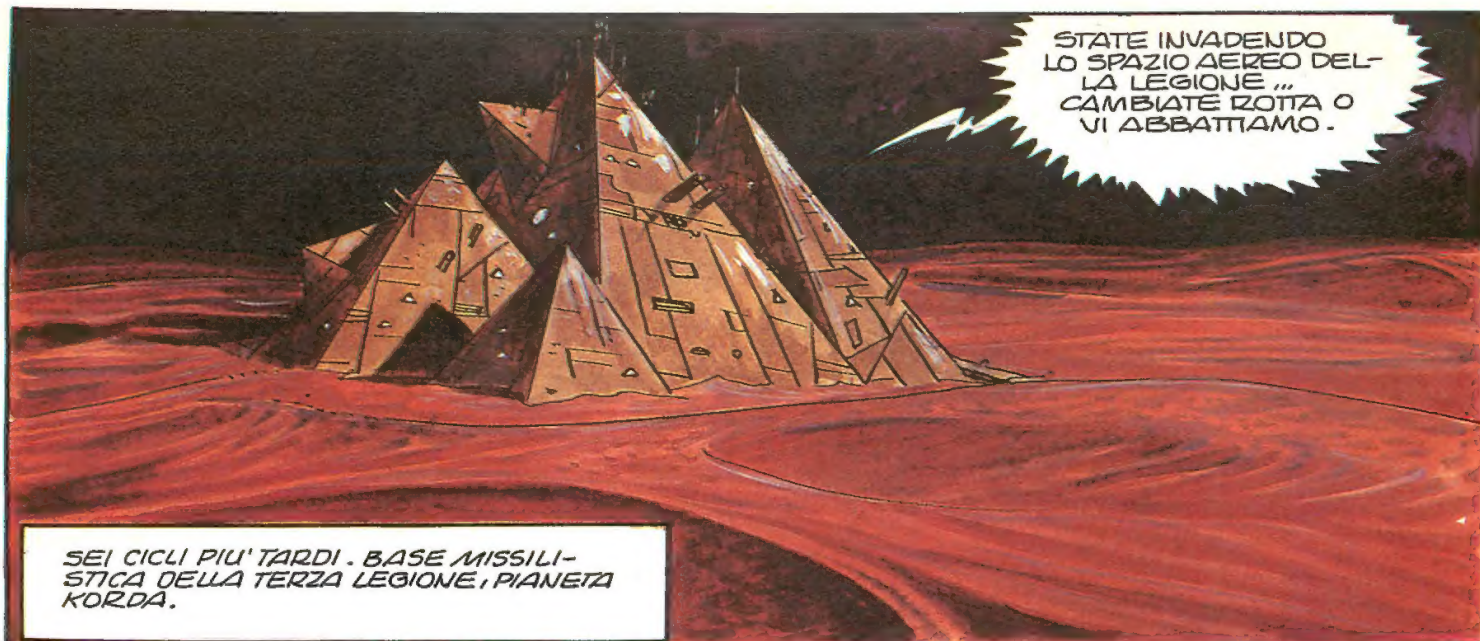
AL LAVORO,
LEGIONARI!
ATTIVATE
L'APERTURA
DELLE ...

...CAPSULE
E SCARI-
CATELE.









STATE INVADENDO
LO SPAZIO AEREO DEL-
LA LEGIONE ...
CAMBIATE ROTTA O
VI ABBATTIAMO .

SEI CICLI PIU' TARDI . BASE MISSILI-
STICA DELLA TERZA LEGIONE , PIANETA
KORDA .



EMERGENZA
TRE ...
EMERGENZA
TRE ...

ATTACCATI DA
FORZE SPAZIALI
OSTILI IN ROTTA
VERSO QUESTO
PIANETA ...
SOLLECITIAMO
PERMESSO
DI ...



... ATTER-
RAGGIO .

LI DISINTE-
GRIAMO,
SIRE ?

NO ,
UNA VOLTA
A TERRA ,
PORTATELI
AL MIO
COSPETTO .

LI IN-
TERROGHERO'
PERSONAL-
MENTE SU
QUESTE FORZE
OSTILI .

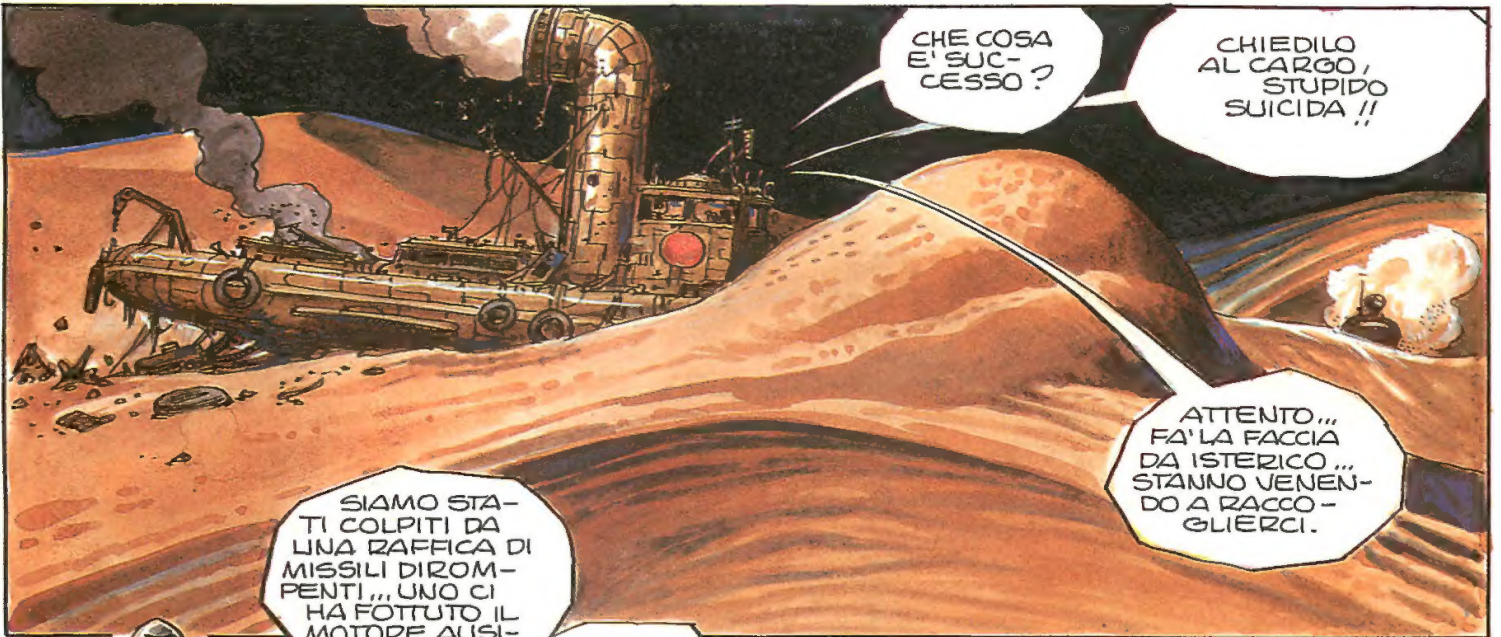


HAI
RECITATO
LE TUE
PREGHIE-
RE ?

SI' ...

ALLORA ...
ANDIAMO !

NE
VEDREMO
DELLE
BELLE !





LI HANNO DISINTEGRATI, SIRE... E BEN PRESTO TOCCHERÀ A NOI.

CHE GLI DEI CI ACCOLGANO FRA LE LORO BRACCIA!

AMEN.



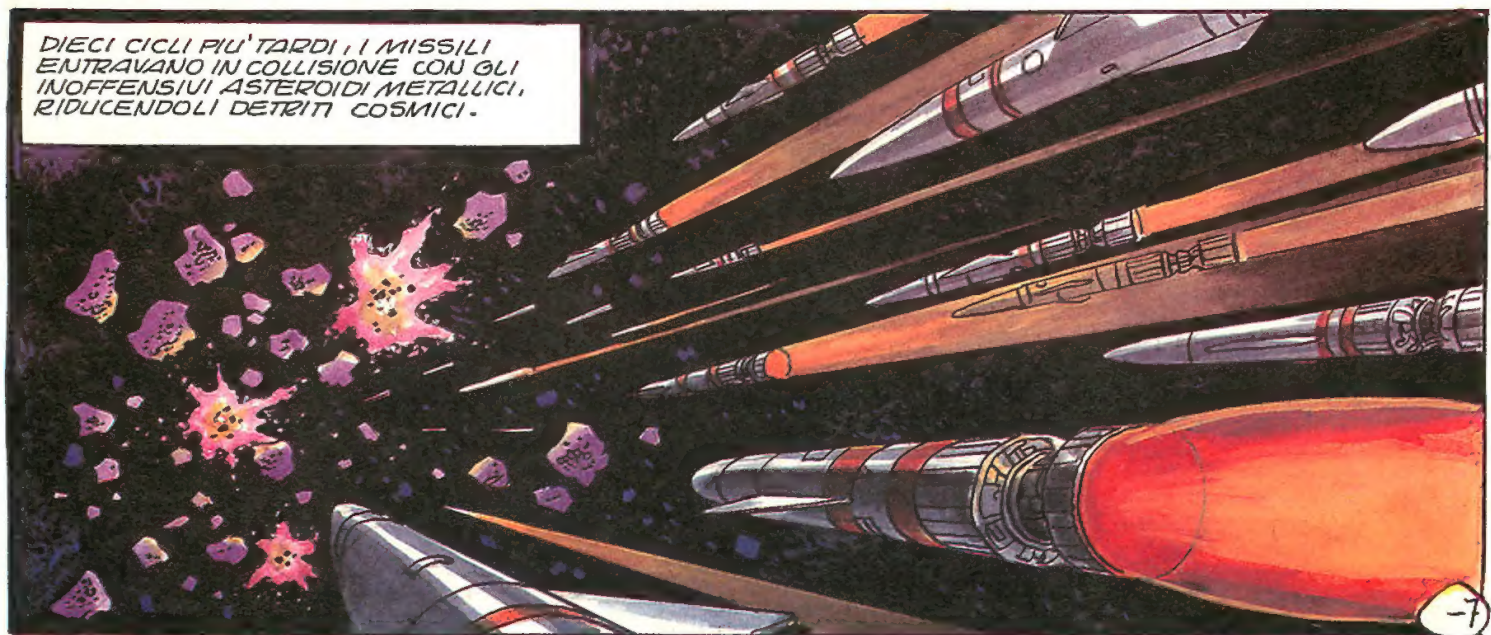
CI SONO ORDINI, SIRE?

SÌ!

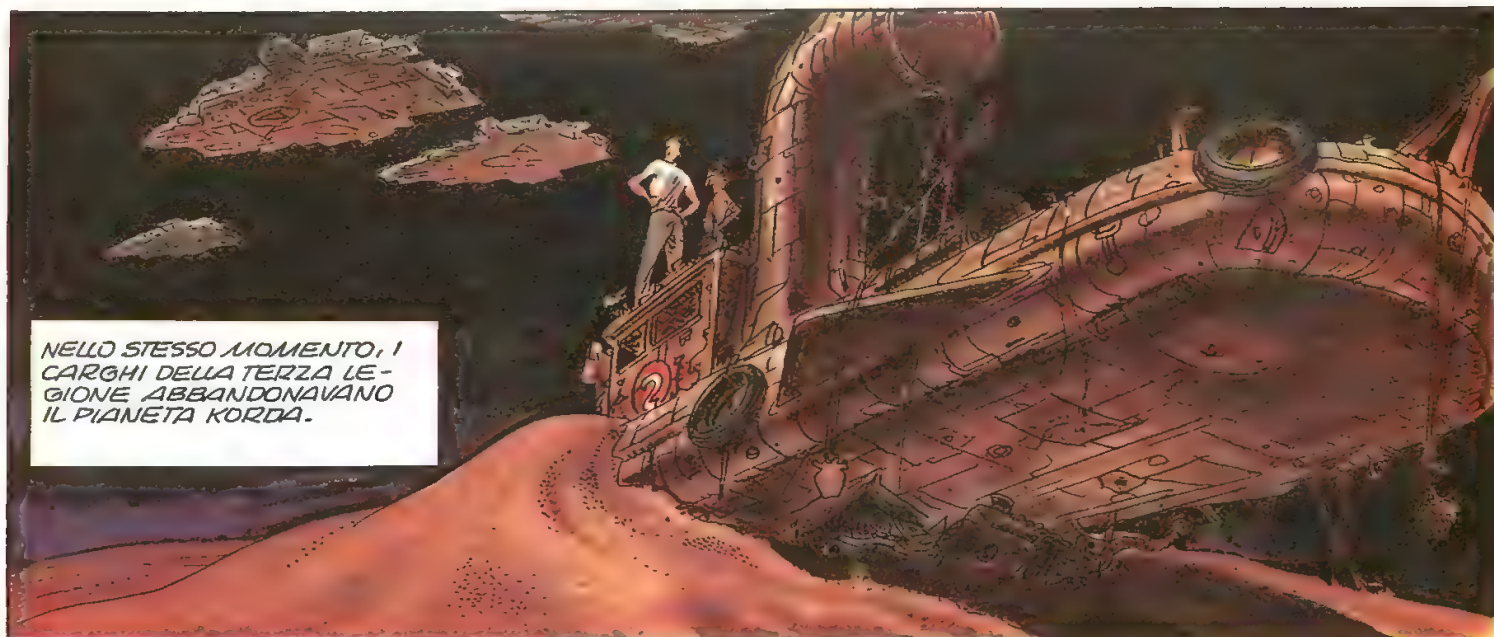
SALA LANCIAMISSILI... PULVERIZZATE TUTTI GLI ASTEROIDI DELLA ZONA ROSSA.



HANGAR. PREPARATE I CARGHI... ABBANDONIAMO LA FORTEZZA... SE QUEST'INCROCIATORE È LA TESTA DI PONTE DI UN'INVASIONE, NON SIAMO IN GRADO DI RESPINGERLA.



DIECI CICLI PIÙ TARDI, I MISSILI ENTRAVANO IN COLLISIONE CON GLI INOFFENSIVI ASTEROIDI METALLICI, RIDUCENDOLI DETRITI COSMICI.



NELLO STESSO MOMENTO, I CARGHI DELLA TERZA LEGIONE ABBANDONAVANO IL PIANETA KORDA.



SALUTA CYB ...
IL NOSTRO
EROICO
AMICO RE!
SE NE VA!

SU', SALUTALO ... POLVE-
RIZZANDO I NOSTRI ASTE-
ROIDI DI RICCO METALLO
PREZIOSO, CI HA RESI
RICCHI.

NON HA
MERITO ALCU-
NO ... E' COME
TUTTI I MILITARI,
CHE SERVONO
SOLO A
DISTRUGGERE
OGNI COSA.



NON ESSERE CI-
NICO ... CI HA FAT-
TO RISPARMIARE
UNA FORTUNA IN
MACCHINE PERFO-
RATRICI ED
ESPLOSIVI ... SEN-
ZA CONTARE GLI
STIPENDI.

IL PROS-
SIMO PASSO
E' CEDERE LO
SFRUTTAMENTO
A UNA COMPAGNIA
MINERARIA STEL-
LARE. NON GLI
RESTERA' CHE VE-
NIRE A RACCO-
GLIERE IL METAL-
LO GIA' FRANTU-
MATO.



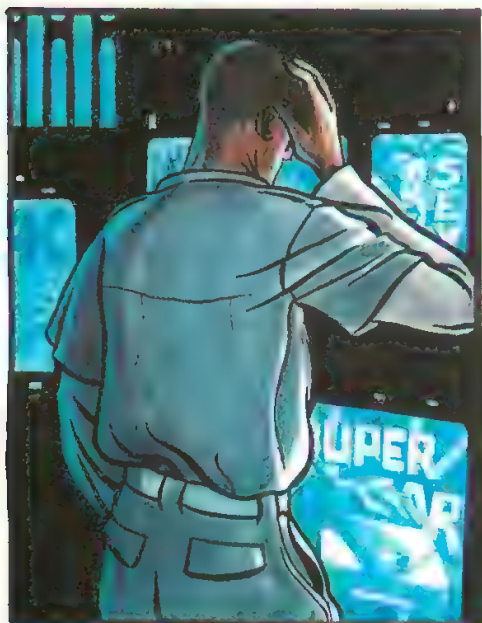
E CER-
CARE UN
DEMOLITORE ...
DOBBIAMO
CONTATTARE
NICK
FERRAGLIA.



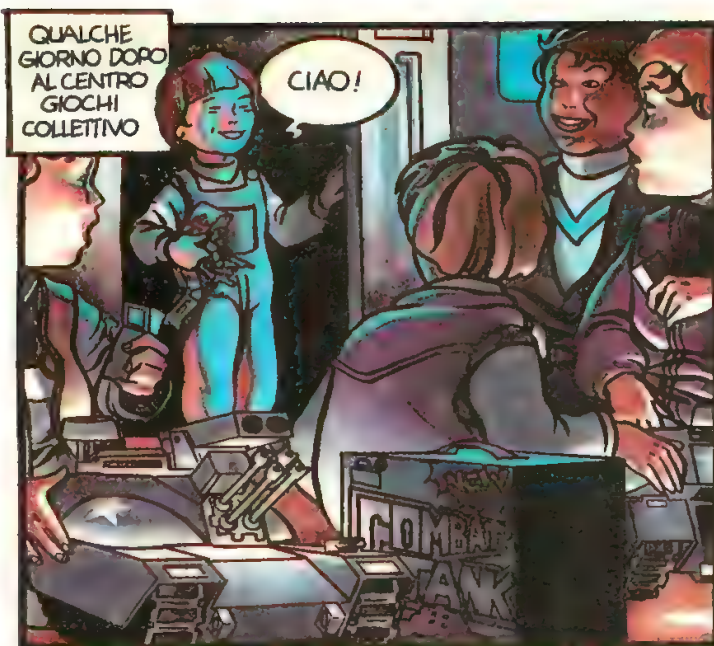
QUANTO CREDI
CHE POSSA
VALUTARCELA,
LA FORTEZZA
DEL RE?

FAMMI
PENSARE UN PO' ...
SI' ... POSSIAMO
RICORRERE ALLA
TRUFFA DEL
PIANETA
IDILLIACO E ...

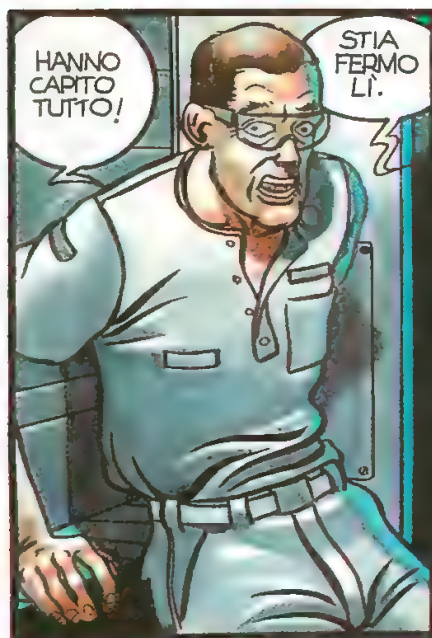
© JEFF
COFF
SEGORA
FINE

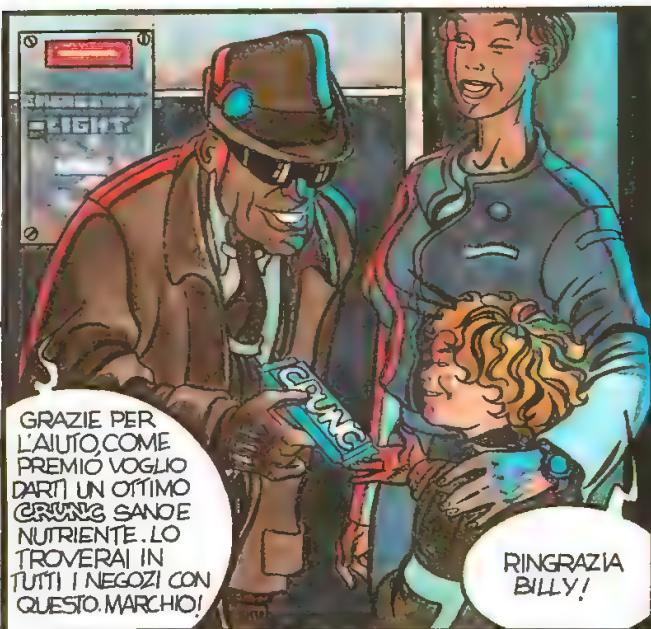














Lire 10.000

In alternativa o a complemento degli omaggi scelti sul Catalogo Generale Comic Art potrete richiedere anche i doni che vedete in questa pagina: l'orologio personalizzato Eternauta (Lire 10.000), la maglietta del Club (Lire 10.000), il portachiavi (Lire 3.000), il distintivo e la penna (Lire 3.000). Questi meravigliosi doni possono far parte del corrispettivo che richiederete iscrivendovi al Comic Art Club (Lire 60.000) o abbonandovi alla rivista Comic Art (Lire 60.000) o a L'Eternauta (Lire 60.000).



Lire 3.000



Lire 3.000



Lire 10.000

**OMAGGI
PROMOZIONALI**

**ABBONAMENTO ALLA RIVISTA L'ETERNAUTA
12 NUMERI LIRE 60.000**

**ABBONAMENTO ALLA RIVISTA COMIC ART
12 NUMERI LIRE 60.000**

**CON OMAGGI DI PARI IMPORTO SCELTI SUL RICCHISSIMO CATALOGO
DELLA CASA EDITRICE COMIC ART (vedi pag. 18)**

INOLTRE

**GRANDE PROPOSTA DI ABBONAMENTO ALLE RIVISTE
L'ETERNAUTA E COMIC ART (LIRE 120.000)
E DI ISCRIZIONE AL COMIC ART CLUB (LIRE 60.000)**

RIEPILOGANDO

**SOLO SE VERSERETE ENTRO IL 31/1/1988 180.000 LIRE RICEVERETE
IMMEDIATAMENTE OMAGGI DA VOI SCELTI SUL CATALOGO COMIC ART
E TRA GLI OMAGGI PROMOZIONALI PRESENTATI A PAG. 16
PER COMPLESSIVE 180.000 LIRE**

E

**TUTTI I MESI PER 12 VOLTE LE RIVISTE L'ETERNAUTA E COMIC ART
RISULTANDO ANCHE ISCRITTI AL COMIC ART CLUB**

**Vi ricordiamo che l'iscrizione al Comic Art Club dà diritto ad acquisire nella
quantità che riterrete più conveniente, in qualità di Soci Ordinari, tutto il
materiale che sarà prodotto nel 1989 con lo sconto del 30%.**

**Se poi vorrete iscrivervi quali Soci Sostenitori risultando obbligati ad acqui-
stare tutto il materiale che sarà prodotto nel 1989 usufruirete del 50% di sconto.
Infine tutti i Soci, ogniqualvolta vorranno acquistare materiale arretrato, pur-
ché l'ordinazione sia almeno di Lire 300.000, usufruiranno del 50% di sconto
(formula: ordina 300.000 e pagherai 150.000 lire)**

ASPETTIAMO DUNQUE LE VOSTRE QUOTE INDIRIZZATE A:

**«COMIC ART - AC» Via Flavio Domiziano n. 9 - 00145 ROMA
c.c. postale 70513007**

EDITRICE COMIC ART 1989

COLLANA YELLOW RED (Formato cm. 32 x 22 bicolori)

SERIE «WASH TUBBS & CPT. EASY»

1	Avventura in Kandelabra - 96 p. vol. cart.	Lire 12.000
22	Alta società - 24 p.	4.000
23	La febbre dell'oro - 24 p.	4.000
24	Sotto accusa - 24 p.	4.000
25	Wash libero - 24 p.	4.000
41	Inseguimento sugli oceani - 24 p.	4.000
42	Gli allegri naufraghi - 24 p.	4.000
43	Il tesoro di Cumbria - 24 p.	4.000
44	Intrighi orientali - 24 p.	4.000
45	Addio Cumbria - 20 p.	4.000
104	L'invenzione meravigliosa - 56 p. vol. bross.	12.000
107	Caccia arcaica - vol. bross. - 112 p.	20.000
145	Re di Pandemonia - vol. bross. 56 p.	24.000
146	I contrabbando della Louisiana - vol. bross. 48 p.	24.000

SERIE «CINO E FRANCO»

2	La distruzione dei convogli	
	- Pericolo occulto - 36 p.	Lire 4.000
3	Minaccia a suon di musica	
	- «A» come pericolo - 36 p.	4.000
7	Il piano «Z» - Gli occhi del male - 36 p.	4.000
8	Luci alla ribalta - La strana chiave - 36 p.	4.000
9	Il trenino del terrore - Il segreto del mare - 28 p.	4.000

SERIE «AGENTE SEGRETO X-9»

4	Il flagello di Sillville - Il segreto del dottor Deel	
	- Delitto all'arsenale - 36 p.	Lire 4.000
5	L'ufficiale U.S.A. - 36 p.	4.000
6	La vedova nera - Anonimo spionaggio - 24 p.	4.000
10	Sabotaggio in cielo - Armi segrete - Parte 1 - 28 p.	4.000
11	Armi segrete - Parte 2 - 28 p.	4.000
12	Guerra nel cielo - Parte 1 - 20 p.	4.000
13	Guerra nel cielo - Parte 2 - 24 p.	4.000
37	Un uomo da salvare - Parte 1 - 24 p.	4.000
38	Un uomo da salvare - Parte 2 - 20 p.	4.000
39	Indagine pericolosa - Parte 1 - 24 p.	4.000
40	Indagine pericolosa - Parte 2	
	- Spie sul ghiaccio - 24 p.	4.000
66	«X-9» di Flanders - Parte 1 - vol. cart. b/n - 152 p.	20.000
67	«X-9» di Flanders - Parte 2 - vol. cart. b/n - 152 p.	20.000
68	«X-9» di Briggs - vol. cart. b/n - 192 p.	20.000
69	Lady Diplomat - Parte 1 - 24 p.	4.000
70	Lady Diplomat - Parte 2 - 20 p.	4.000
71	The Axis Chain! - Parte 1 - 20 p.	4.000
72	The Axis Chain! - Parte 2	
	- The oil heiress Kidnapping - 20 p.	4.000
73	X-9 meets the Queen - 24 p.	4.000
74	Legal murder - 28 p.	4.000
75	Woman unknown - 28 p.	4.000
76	The last escape - Parte 1 - 20 p.	4.000
77	The last escape - Parte 2 - 20 p.	4.000
78	The last escape - Parte 3 - 20 p.	4.000
79	«Blue-jaw» Dodges - Parte 1 - 20 p.	4.000
80	«Blue-jaw» Dodges - Parte 2 - 20 p.	4.000
89	«X-9» di Raymond - Parte 1 - vol. cart. b/n - 108 p.	20.000
90	«X-9» di Raymond - Parte 2 - vol. cart. b/n - 108 p.	20.000
94	«X-9» di Al Williamson - Processo di condizionamento - Un gioiello per un riscatto	
	- vol. bross. - b/n - 72 p.	10.000
103	«X-9» di Al Williamson	
	- Phil Corrigan - vol. bross. - b/n - 104 p.	10.000
108	«X-9» di Al Williamson - Contrabbando di armi	
	- Inferno a Eagle Band - vol. bross. - b/n - 72 p.	10.000

SERIE «ALLEY OOP»

26	Parte 1 - 24 p.	Lire 4.000
27	Parte 2 - 24 p.	4.000
28	Parte 3 - 24 p.	4.000
29	Parte 4 - 24 p.	4.000

SERIE «ALBI VARI»

14	Natale nel Paese dei Balocchi - 20 p.	Lire 4.000
30	Little Annie Rooney - 250 p.	
	- (vol. cart. grafico seppia/vert)	20.000
53	Male Call di Milton Caniff - b/n - 80 p.	10.000
92	«L'Eternauta» di Oesterheld e López	
	- Parte 1 - vol. cart. b/n - 192 p.	20.000
93	«L'Eternauta» di Oesterheld e López	
	- Parte 2 - vol. cart. b/n - 188 p.	20.000
105	Il ritorno de «L'Eternauta» di Oesterheld e López	
	- Parte 1 Vol. cart. (verticale) b/n - 112 p.	20.000
106	Il ritorno de «L'Eternauta» di Oesterheld e López	
	- Parte 2 Vol. cart. (verticale) b/n - 112 p.	20.000

SERIE «TERRY E I PIRATI»

15	Albo n. 1 - 24 p.	Lire 4.000
16	Albo n. 2 - 24 p.	4.000
17	Albo n. 3 - 20 p.	4.000
18	Albo n. 4 - 20 p.	4.000
19	Albo n. 5 - 20 p.	4.000
20	Albo n. 6 - 20 p. (tav. dom. a 4 colori)	4.000
21	Albo n. 7 - 20 p. (tav. dom. a 4 colori)	4.000
46	Albo n. 8 - 20 p. (tav. dom. a 4 colori)	4.000
47	Albo n. 9 - 20 p. (tav. dom. a 4 colori)	4.000
81	Parte 1 - 24 p.	4.000
82	Parte 2 - 24 p.	4.000
83	Parte 3 - 24 p.	4.000
84	Parte 4 - 24 p.	4.000
85	Parte 5 - 24 p.	4.000
86	Parte 6 - 24 p.	4.000
87	Parte 7 - 24 p.	4.000
88	Parte 8 - 20 p.	4.000
95	1937/1 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
96	1937/2 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
97	1937/3 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
98	1937/4 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
99	1938/1 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
100	1938/2 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
101	1938/3 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
102	1938/4 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
109	1938/5 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
110	1939/1 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
111	1939/2 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
112	1939/3 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
113	1939/4 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
114	1940/1 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
115	1940/2 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
116	1940/3 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
117	1940/4 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
118	1940/5 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
119	1941/1 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
120	1941/2 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
121	1941/3 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000

122	1941/4 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
123	1942/1 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
124	1942/2 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
125	1942/3 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
126	1942/4 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
127	1943/1 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
128	1943/2 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
129	1943/3 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
130	1943/4 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
131	1943/5 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
132	1944/1 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
133	1944/2 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
134	1944/3 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
135	1944/4 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
136	1945/1 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
137	1945/2 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
138	1945/3 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
139	1945/4 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
140	1946/1 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
141	1946/2 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
142	1946/3 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
143	1946/4 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
144	1946/5 - 48 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	20.000

SERIE «RADIO PATROL» (Edizione economica in b/n)

31	L'assassinio del Procuratore - Parte 1 - 20 p.	Lire 4.000
32	L'assassinio del Procuratore - Parte 2 - 24 p.	4.000
33	Gli incendiari - 28 p.	4.000
34	La banda di Big Dan - 32 p.	4.000
35	Le due Molly - 24 p.	4.000
36	Il camion scomparso - 28 p.	4.000
48	La morte in taxi - 32 p.	4.000
49	La prova della pallottola - 20 p.	4.000
50	Zio Joe - Parte 1 - 24 p.	4.000
51	Zio Joe - Parte 2 - 20 p.	4.000
52	La trappola di Rhino - 32 p.	4.000
54	Due gangster sfortunati	
	- La banda dei falsari - Parte 1 - 24 p.	4.000
55	La banda dei falsari - Parte 2 - 20 p.	4.000
56	Il potere clandestino - Parte 1 - 24 p.	4.000
57	Il potere clandestino - Parte 2 - 24 p.	4.000
58	Le vie del destino - Parte 1 - 24 p.	4.000
59	Le vie del destino - Parte 2 - 20 p.	4.000
60	Il falso governatore - Parte 1 - 20 p.	4.000
61	Il falso governatore - Parte 2 - 20 p.	4.000
62	Il piano «X» - Parte 1 - 24 p.	4.000
63	Il piano «X» - Parte 2 - 20 p.	4.000
64	Il piano «X» - Parte 3 - 20 p.	4.000
65	Il piano «X» - Parte 4 - 20 p.	4.000
91	Il relitto misterioso - 32 p.	4.000

COLLANA REPRINT (Formato cm. 22 x 22 bianco e nero)

SERIE «JOHNNY HAZARD»

1	Hazard contro Hawkes - L'uomo più pericoloso del mondo - Progetto «Globe» - 48 p.	Lire 6.000
2	Il grande Gismo - È Kismet! - 40 p.	6.000
3	Incidente di frontiera - Speciale TV - 36 p.	6.000
5	Crime inc. Lampara - Beat me, lama eight to the yak - Parte 1 - 36 p.	6.000
6	Beat me, lama eight to the yak - Parte 2 - 36 p.	6.000
7	Guerra in Oriente - Parte 1 - vol. bross. - b/n - 64 p.	12.000
8	Guerra in Oriente - Parte 2 - vol. bross. - b/n - 64 p.	12.000
9	Guerra in Oriente - Parte 3 - vol. bross. - b/n - 48 p.	12.000
10	Guerra in Oriente - Parte 4 - vol. bross. - b/n - 52 p.	12.000
11	Avventura in cielo - Parte 1 - vol. bross. - b/n - 64 p.	12.000
12	Avventura in cielo - Parte 2 - vol. bross. - b/n - 64 p.	12.000
13	Cime infernali - Parte 1 - vol. bross. - b/n - 64 p.	12.000
14	Cime infernali - Parte 2 - vol. bross. - b/n - 64 p.	12.000
15	Ore di fuoco - Parte 1 - vol. bross. - b/n - 64 p.	12.000
16	Ore di fuoco - Parte 2 - vol. bross. - b/n - 64 p.	12.000
17	Detective Story - Parte 1 - vol. bross. - b/n - 64 p.	12.000
18	Detective Story - Parte 2 - vol. bross. - b/n - 64 p.	12.000
19	Sul filo del rasoio - Parte 1 - vol. bross. - b/n - 64 p.	12.000
20	Sul filo del rasoio - Parte 2 - vol. bross. - b/n - 64 p.	12.000
21	A sangue freddo - vol. bross. - b/n - 64 p.	12.000
22	Il drago tatuato - vol. bross. - b/n - 64 p.	12.000
23	Sacchetto matto - vol. bross. - b/n - 64 p.	12.000
24	Avventura a Tokyo - vol. bross. - b/n - 64 p.	12.000
25	Anonima estorsioni - vol. bross. - b/n - 64 p.	12.000
26	Operazione «Cavallo di Troia»	
	- vol. bross. - b/n - 64 p.	12.000
27	Occhi nel cielo - vol. bross. - b/n - 68 p.	12.000
28	Cobra - vol. bross. - b/n - 72 p.	12.000

«DON CHISCIOTE»

4	Don Chisciotte - vol. cart. - b/n - 120 p.	Lire 20.000
---	--	-------------

COLLANA NEW COMICS NOW (Formato cm. 25 x 32 bianco e nero)

SERIE «GRANDI FIRME» (bross.)

1	Contro Fiabe di Wallace Wood - 64 p.	Lire 10.000
2	Ulula il vento nel camino di Berni Wrightson - 48 p.	10.000
3	Il fallico folle di Moebius - 48 p.	10.000
4	Polonius di Picaret e Tardi - 48 p.	10.000
5	Sally Forth di Wallace Wood - 48 p.	10.000
6	Caroline Choler di Dubos e Richard - 48 p.	10.000
7	Blanche Epiphany di Lob e Richard - 64 p.	10.000
8	Blanche Epiphany di Lob e Richard	
	- (La crociera infernale) - 64 p.	10.000
9	Moebius UNO - 48 p.	10.000
10	Delitto bianco di Moebius - 64 p.	10.000
24	Fall out di Bonvil - 76 p. - 4 col.	12.000
38	Blanche Epiphany di Lob e Richard	
	- (Il episodio) - 60 p.	10.000

SERIE «MAGIC MOMENTS» (bross.)

(le storie e i personaggi più famosi della storia dei comics: prime edizioni o ristampe da altre collane)		
18	Il viaggio nella moneta di Ritt e Gray	
	- (Brick Bradford) ristampa - 64 p.	Lire 10.000
43	La fortezza di Alsmoot di Ritt e Gray	
	- (Brick Bradford) ristampa - 72 p.	10.000
44	Il mostro d'acciaio di Ritt e Gray	
	- (Brick Bradford) ristampa - 72 p.	10.000
36	Sotto la bandiera dei Re della Giungla	
	- La misteriosa fiamma della Regina Loana	
	- La pattuglia dell'avorio (Cino e Franco)	
	- di Young - prima edizione - 86 p.	10.000
121	Dickie Dare (stirice giornaliera) di Milton Caniff	
	- 1933/34 - prima edizione - 160 p.	32.000

SERIE «GORDON» (bross.)

19	Gordon sul pianeta Mongo di Briggs	
	- Parte 1 - 52 p.	Lire 12.000

20	Gordon sul pianeta Mongo di Briggs	
	- Parte 2 - 52 p.	12.000
37	La fine del irrande di Briggs - Parte 3 - 80 p.	14.000
52	1979/80 (stirice giornaliera) di Barry e Fujitani	
	- 96 p.	14.000
63	1981 (stirice giornaliera) di Barry e Fujitani - 88 p.	14.000
68	1982 (stirice giornaliera) di Barry e Fujitani - 80 p.	14.000
109	La Regina Tigra di Briggs - Parte 4 - 64 p.	14.000
110	Ritorno trionfale di Briggs - Parte 5 - 68 p.	14.000
111	1983 (stirice giornaliera) di Barry e Fujitani - 88 p.	14.000
126	1984 (stirice giornaliera) di Barry e Fujitani - 88 p.	16.000
161	1985 (stirice giornaliera) di Barry e Fujitani - 88 p.	20.000
194	1986 (stirice giornaliera) di Barry e Fujitani - 104 p.	24.000
202	1987 (stirice giornaliera) di Barry e Fujitani - 80 p.	22.000
225	1973/74 (stirice giornaliera) di Barry - 72 p.	22.000
226	1974/75 (stirice giornaliera) di Barry - 72 p.	22.000
227	1975/76 (stirice giornaliera) di Barry - 80 p.	22.000
240	1988 (stirice giornaliera) di Barry - 88 p.	24.000
241	1976/77 (stirice giornaliera) di Barry e Fujitani	
	- 98 p.	24.000
242	1977/78 (stirice giornaliera) di Barry e Fujitani	
	- 92 p.	24.000
243	1978/79 (stirice giornaliera) di Barry e Fujitani	
244	1979 (stirice giornaliera) di Barry e Fujitani	
245	1951/52 (stirice giornaliera) di Barry - 64 p.	24.000
246	1952/53 (stirice giornaliera) di Barry - 56 p.	24.000

SERIE «RIP KIRBY» di Dickenson e Prentice (bross.)

1	Il pianeta e l'eredità - L'isola dell'utopia - 52 p.	Lire 12.000
12	L'enigma nel deserto - Armonia del passato - 68 p.	12.000
13	Un ricatto pericoloso - Delitto al telescopio - 52 p.	12.000
14	Esca per una vendetta - Il flagello - 44 p.	12.000
15	Le gemelle Amour - Ribalta per un delitto - 52 p.	12.000
16	La donna del mistero	
	- Una pericolosa eredità - 48 p.	12.000

101	- 1956 (strisce giornaliere) di Falk e McCoy - 48 p.	14.000
102	- 1958 (tavole domenicali) di Falk e McCoy - 4 col. - 56 p.	20.000
103	- 1983 (strisce giornaliere) di Falk e Barry - 88 p.	14.000
104	- 1983 (tavole domenicali) di Falk e Barry - 4 col. - 56 p.	20.000
119	- Gold vintage 1936/37 di Falk e Moore - 128 p.	30.000
120	- Gold vintage 1937/38 di Falk e Moore - 132 p.	30.000
127	- 1955 (strisce giornaliere) di Falk e McCoy - 48 p.	14.000
128	- 1957 (tavole domenicali) di Falk e McCoy - 4 col. - 56 p.	20.000
129	- 1984 (strisce giornaliere) di Falk e Barry - 88 p.	16.000
130	- 1984 (tavole domenicali) di Falk e Barry - 4 col. - 56 p.	20.000
145	- Gold vintage 1938/39 di Falk e Moore - 104 p.	30.000
146	- Gold vintage 1939/40 di Falk e Moore - 80 p.	30.000
172	- 1958/59 (strisce giornaliere) di Falk e McCoy - 80 p.	20.000
173	- 1955 (tavole domenicali) di Falk e McCoy - 4 col. - 56 p.	24.000
174	- 1956 (tavole domenicali) di Falk e McCoy - 4 col. - 56 p.	24.000
175	- 1985 (strisce giornaliere) di Falk e Barry - 88 p.	20.000
176	- 1985 (tavole domenicali) di Falk e Barry - 4 col. - 48 p.	24.000
183	- Gold Vintage 1940 di Falk e Moore - 104 p.	30.000
184	- Gold Vintage 1940/42 di Falk e Moore - 128 p.	30.000
185	- Gold Vintage 1942/43 di Falk e Moore - 104 p.	30.000
187	- 1986 (strisce giornaliere) di Falk e Barry - 96 p.	22.000
188	- 1985/86 (tavole domenicali) di Falk e Barry - 56 p.	24.000
189	- 1959/60 (strisce giornaliere) di Falk e McCoy - 72 p.	20.000
190	- 1954 (tavole domenicali) di Falk e McCoy - 4 col. - 56 p.	24.000
191	- 1953 (tavole domenicali) di Falk e McCoy - 4 col. - 56 p.	24.000
205	- 1952 (tavole domenicali) di Falk e McCoy - 4 col. - 56 p.	24.000
206	- 1951 (tavole domenicali) di Falk e McCoy - 4 col. - 56 p.	24.000
207	- 1960/61 (strisce giornaliere) di Falk e McCoy - 88 p.	22.000
208	- 1943 (strisce giornaliere) di Falk e McCoy - 48 p.	18.000
209	- 1943/44 (strisce giornaliere) di Falk e McCoy - 52 p.	18.000
210	- 1944 (strisce giornaliere) di Falk e McCoy - 48 p.	18.000
211	- 1987 (strisce giornaliere) di Falk e Barry - 80 p.	22.000
212	- 1986 (tavole domenicali) di Falk e Barry - 4 col. - 56 p.	24.000
249	- 1949 (tavole domenicali e giornaliere) di Falk e McCoy - 4 col. - 64 p.	30.000
250	- 1949/50 (tavole domenicali e giornaliere) di Falk e McCoy - 4 col. - 64 p.	30.000
251	- 1988 (strisce giornaliere) di Falk e Barry - 88 p.	24.000
252	- 1987 (tavole domenicali) di Falk e Barry - 4 col. - 48 p.	24.000
253	- 1988 (tavole domenicali) di Falk e Barry - 4 col. - 48 p.	24.000
254	- 1956 (strisce giornaliere) di Falk e McCoy - 48 p.	20.000
255	- 1957 (strisce giornaliere) di Falk e McCoy - 64 p.	24.000
256	- 1958 (strisce giornaliere) di Falk e McCoy - 72 p.	24.000

SERIE «MANDRAKE» (bross)

41	- 1946/47 (strisce giornaliere) di Falk e Davis - 56 p.	14.000
42	- 1943/44 (tavole domenicali) di Falk e Davis - 4 col. - 64 p.	20.000
45	- 1946 (tavole domenicali) di Falk e Davis - 4 col. - 56 p.	20.000
46	- 1959 (strisce giornaliere) di Falk e Davis - 48 p.	14.000
68	- 1980 (strisce giornaliere) di Falk e Fredericks - 88 p.	14.000
69	- 1980/81 (tavole domenicali) di Falk e Fredericks - 4 col. - 56 p.	20.000
70	- 1959/60 (strisce giornaliere) di Falk e Davis - 56 p.	14.000
71	- 1947 (tavole domenicali) di Falk e Davis - 4 col. - 56 p.	20.000
79	- 1960 (strisce giornaliere) di Falk e Davis - 48 p.	14.000
80	- 1945 (tavole domenicali) di Falk e Davis - 4 col. - 56 p.	20.000
81	- 1981 (strisce giornaliere) di Falk e Fredericks - 88 p.	14.000
82	- 1982/83 (tavole domenicali) di Falk e Fredericks - 4 col. - 56 p.	20.000
105	- 1962 (strisce giornaliere) di Falk e Davis - 48 p.	14.000
106	- 1948 (tavole domenicali) di Falk e Davis - 4 col. - 56 p.	20.000
107	- 1982/83 (strisce giornaliere) di Falk e Fredericks - 88 p.	14.000
108	- 1983/84 (tavole domenicali) di Falk e Fredericks - 4 col. - 56 p.	20.000
115	- Gold vintage 1934/35 di Falk e Davis - 112 p.	30.000
116	- Gold vintage 1935/36 di Falk e Davis - 120 p.	30.000
117	- Gold vintage 1936/37 di Falk e Davis - 128 p.	30.000
118	- Gold vintage 1937/38 di Falk e Davis - 112 p.	30.000
131	- 1960/61 (strisce giornaliere) di Falk e Davis - 56 p.	14.000
132	- 1949 (tavole domenicali) di Falk e Davis - 4 col. - 56 p.	20.000
133	- 1961 (strisce giornaliere) di Falk e Davis - 48 p.	14.000
134	- 1983/84 (strisce giornaliere) di Falk e Fredericks - 88 p.	18.000
144	- 1984/85 (tavole domenicali) di Falk e Fredericks - 4 col. - 48 p.	24.000
147	- Gold vintage 1938/39 di Falk e Davis - 76 p.	30.000
148	- Gold vintage 1939/40 di Falk e Davis - 76 p.	30.000
149	- Gold vintage 1940 di Falk e Davis - 104 p.	30.000
150	- Gold vintage 1940/41 di Falk e Davis - 104 p.	30.000
164	- 1962/63 (strisce giornaliere) di Falk e Davis - 64 p.	18.000
165	- 1963 (strisce giornaliere) di Falk e Davis - 64 p.	18.000
166	- 1963/64 (strisce giornaliere) di Falk e Davis - 48 p.	16.000
167	- 1964/65 (strisce giornaliere) di Falk e Davis - 48 p.	16.000
168	- 1965 (strisce giornaliere) di Falk e Davis - 52 p.	16.000
169	- 1950 (tavole domenicali) di Falk e Davis - 4 col. - 56 p.	24.000
170	- 1951 (tavole domenicali) di Falk e Davis - 4 col. - 56 p.	24.000
171	- 1984/85 (strisce giornaliere) di Falk e Fredericks - 80 p.	20.000
181	- Gold Vintage 1941/42 di Falk e Davis - 96 p.	30.000
182	- Gold Vintage 1942/43 di Falk e Davis - 120 p.	30.000
186	- 1985/86 (strisce giornaliere) di Falk e Fredericks - 96 p.	20.000
200	- 1952 (tavole domenicali) di Falk e Davis - 4 col. - 56 p.	24.000
213	- 1943/44 (strisce giornaliere) di Falk e Davis - 96 p.	30.000
214	- 1944/45 (strisce giornaliere) di Falk e Davis - 72 p.	20.000
215	- 1945/46 (strisce giornaliere) di Falk e Davis - 56 p.	18.000
216	- 1946 (strisce giornaliere) di Falk e Davis - 48 p.	18.000
217	- 1953 (tavole domenicali) di Falk e Davis - 4 col. - 56 p.	24.000
218	- 1986/87 (strisce giornaliere) di Falk e Fredericks - 96 p.	22.000
219	- 1986/87 (tavole domenicali) di Falk e Fredericks - 52 p.	24.000
257	- 1954 (tavole domenicali) di Falk e Davis - 4 col. - 56 p.	24.000
258	- 1955 (tavole domenicali) di Falk e Davis - 4 col. - 56 p.	24.000

259	- 1948 (strisce giornaliere) di Falk e Davis	24.000
260	- 1949 (strisce giornaliere) di Falk e Davis	24.000
261	- 1950 (strisce giornaliere) di Falk e Davis	24.000
262	- 1987/88 (strisce giornaliere) di Falk e Fredericks - 80 p.	24.000

SERIE «CLOWN» (bross)		
21	- Storia della Santa Russia di Doré - 96 p.	10.000
22	- Attualità di Attalo - 64 p.	10.000

SERIE «PHIL CORRIGAN» (Secret Agent X-9) (bross)		
49	- 1980 (strisce giornaliere) di Evans - 88 p.	14.000
72	- 1981 (strisce giornaliere) di Evans - 88 p.	14.000
83	- 1982 (strisce giornaliere) di Evans - 96 p.	14.000
112	- 1983 (strisce giornaliere) di Evans - 88 p.	16.000
135	- 1979/80 (strisce giornaliere) di Goodwin e Williamson - 88 p.	16.000
162	- 1978/79 (strisce giornaliere) di Goodwin e Williamson - 88 p.	20.000
199	- 1977 (strisce giornaliere) di Goodwin e Williamson - 88 p.	20.000
220	- 1976 (strisce giornaliere) di Goodwin e Williamson - 88 p.	22.000
238	- 1975 (strisce giornaliere) di Goodwin e Williamson - 88 p.	24.000

SERIE «TOPOLINO» (Mickey Mouse) di Walt Disney (bross.)		
89	- 1959 (strisce giornaliere) - 88 p.	14.000
90	- 1959 (tavole domenicali) - 4 col. - 56 p.	20.000
91	- 1960 (strisce giornaliere) - 88 p.	14.000
92	- 1960 (tavole domenicali) - 4 col. - 56 p.	20.000
93	- 1958 (strisce giornaliere) - 88 p.	14.000
94	- 1961 (strisce giornaliere) - 88 p.	14.000
95	- 1962 (strisce giornaliere) - 88 p.	14.000
96	- 1963 (strisce giornaliere) - 88 p.	14.000
136	- 1964 (strisce giornaliere) - 88 p.	16.000
137	- 1965 (strisce giornaliere) - 88 p.	16.000
138	- 1958 (tavole domenicali) - 4 col. - 56 p.	24.000
139	- 1961 (tavole domenicali) - 4 col. - 56 p.	24.000
140	- 1962 (tavole domenicali) - 4 col. - 56 p.	24.000
141	- 1963 (tavole domenicali) - 4 col. - 56 p.	24.000
151	- 1957 (strisce giornaliere) - 88 p.	20.000
152	- 1966 (strisce giornaliere) - 88 p.	22.000
180	- 1967 (strisce giornaliere) - 88 p.	20.000
185	- 1968 (strisce giornaliere) - 88 p.	20.000
196	- 1969 (strisce giornaliere) - 88 p.	20.000
221	- 1970 (strisce giornaliere) - 88 p.	22.000
222	- 1971 (strisce giornaliere) - 88 p.	22.000
223	- 1972 (strisce giornaliere) - 88 p.	22.000
228	- 1964 (tavole domenicali) - 4 col. - 56 p.	24.000
229	- 1965 (tavole domenicali) - 4 col. - 56 p.	24.000
230	- 1966 (tavole domenicali) - 4 col. - 56 p.	24.000
231	- 1967 (tavole domenicali) - 4 col. - 56 p.	24.000
232	- 1968 (tavole domenicali) - 4 col. - 56 p.	24.000
233	- 1973 (strisce giornaliere) - 88 p.	24.000
234	- 1974 (strisce giornaliere) - 88 p.	24.000
235	- 1975 (strisce giornaliere) - 88 p.	24.000
236	- Walt Disney Natale (strisce giornaliere) - I vol. - 112 p.	30.000
237	- Walt Disney Natale (strisce giornaliere) - II vol. - 112 p.	30.000

SERIE «POPEYE» (Brescia di Ferro)		
113	- 1936/37 (strisce giornaliere) di Segar - 104 p.	30.000
114	- 1937/38 (strisce giornaliere) di Segar - 120 p.	30.000
142	- 1928/29 (strisce giornaliere) di Segar - 100 p.	30.000
143	- 1929/30 (strisce giornaliere) di Segar - 100 p.	30.000
153	- 1932 (strisce giornaliere) di Segar - 104 p.	30.000
158	- 1932/33 (strisce giornaliere) di Segar - 76 p.	30.000
159	- 1933/34 (strisce giornaliere) di Segar - 112 p.	30.000
160	- 1934/35 (strisce giornaliere) di Segar - 88 p.	30.000
177	- 1935/36 (strisce giornaliere) di Segar - 104 p.	30.000
178	- 1930/31 (strisce giornaliere) di Segar - 104 p.	30.000
179	- 1931 (strisce giornaliere) di Segar - 88 p.	30.000

SERIE «CINO E FRANCO»		
197	- 1940/41 (tavole domenicali) di Young - 4 c. - 56 p.	24.000
198	- 1941/42 (tavole domenicali) di Young - 4 c. - 56 p.	24.000

SERIE «DICK TRACY»		
163	- 1984 (strisce giornaliere e tavole domenicali) di Collins e Locher - 76 p.	20.000
201	- 1984/85 (strisce giornaliere e tavole domenicali) di Collins e Locher - 96 p.	22.000
224	- 1985 (strisce giornaliere e tavole domenicali) di Collins e Locher - 64 p.	18.000
239	- 1986 (strisce giornaliere e tavole domenicali) di Collins e Locher - 64 p.	20.000

COLLEZIONE SPECIAL MONDO
(formato cm. 37 x 32 a 4 colori)

SERIE «GORDON»		
1	- 1980/81 (tavole domenicali) di Barry e Fujitani - 48 p.	30.000
40	- 1985/86 (tavole domenicali) di Barry - 32 p.	32.000
41	- 1986/87 (tavole domenicali) di Barry - 32 p.	32.000
42	- 1987/88 (tavole domenicali) di Barry - 32 p.	32.000
43	- 1988/89 (tavole domenicali) di Barry - 32 p.	32.000

SERIE «TOPOLINO» di Walt Disney		
2	- Topolino contro Wolf - 28 p.	14.000
3	- Topolino Principe Azzurro - 12 p.	14.000
4	- Topolino al Lago Polveroso - 16 p.	16.000
5	- Topolino sul Mongelato - 12 p.	14.000
6	- Topolino e il Bel Gagli - 20 p.	20.000
7	- Topolino contro Robin Hood - 28 p.	28.000
8	- Topolino e Pluto contro l'accalappiacani - 16 p.	16.000
9	- Zio Topolino e i suoi nipotini - 12 p.	14.000
10	- Topolino e il mistero dei cappotti - 12 p.	14.000
11	- Topolino e il canguro - 24 p.	24.000
12	- Topolino bambino - 24 p.	24.000
13	- Topolino ventriloquo - 16 p.	18.000
14	- Topolino cercatore d'oro - 28 p.	28.000
15	- Topolino ammazza-sette - 20 p.	20.000
16	- Topolino e la spedizione fotografica - 28 p.	28.000
17	- Topolino e Pippo al campeggio - 16 p.	16.000
18	- Topolino in vacanza - 12 p.	14.000
19	- Topolino e l'esperimento del prof. Truick - 24 p.	24.000
20	- Topolino e Piedicodoli - 20 p.	20.000
21	- Il lupo cattivo - 36 p.	36.000
22	- Biancaneve e i sette nani - 24 p.	24.000
23	- Il Porcellino saggio - 20 p.	20.000
24	- Pippo colpisce ancora - 24 p.	24.000
25	- Topolino e l'allegria compagnia - 24 p.	24.000
26	- Fuffo Elefantino - 16 p.	16.000
27	- Le disavventure di Paperino - 24 p.	24.000
28	- Paperino - 24 p.	24.000
29	- Paperino nei pasticci - 28 p.	28.000
30	- Il diario di Topolino - 28 p.	28.000
31	- Topolino nell'intimità - 28 p.	28.000
32	- Le burle di Topolino - 28 p.	28.000

NOVITÀ COMIC ART

**È DISPONIBILE IL SECONDO
TRIMESTRE DELL'ANNO
1939 (COMPOSTO
DI QUATTRO TOMI)
DELLO SPENDIDO
SETTIMANALE TOPOLINO
EDITO DA MONDADORI**



**13 FASCICOLI DI 16 PAGINE
A COLORI E IN BIANCO E
NERO A LIRE 80.000
SONO GIÀ STATI
PUBBLICATI I VOLUMI
DELLE ANNAE 1936, 1937
(LIRE 60.000 cad.), DEL
1938 (LIRE 80.000 cad.)
E IL PRIMO DEL 1939
(LIRE 80.000)**

• Topolino e Pig l'infuriato (n. 47)	6.000
• L'avventura di Buci (n. 49)	6.000
• Topolino sciatore (n. 50)	6.000
• Paperino e il telescopio (n. 51)	6.000
• Topolino e il cavallotto (n. 52)	6.000
• Buci in un paese fantastico (n. 53)	6.000
• Paperino e i tre diavoli (n. 54)	6.000
• Topolino e la zanzara (n. 55)	6.000
• Topolino presenta Tuffi, Fuffi e Muffi (n. 56)	6.000
• Paperino e il mistero di Marte (n. 57)	6.000
• Il grande duello di Buci (n. 58)	6.000
• Paperino e lo sciatello (n. 59)	6.000
• Il diario di Topolino (n. 60)	6.000
• Topolino e Pluto il terribile (n. 61)	6.000
• Fuffo elefantino buffo (n. 62)	6.000
• Topolino in vacanza (n. 63)	6.000
• Topolino e lo scienziato infernale (n. 64)	6.000
• Paperino e la rana (n. 65)	6.000
• Pippo e il paracadute (n. 67)	6.000
• Topolino e l'accalappiacani (n. 68)	6.000
• Pluto chiacchia (n. 69)	6.000
• Pluto e il pulcino ribelle (n. 70)	6.000
• Paperino gran pittore (n. 71)	6.000
• Pippo viaggiatore di commercio (n. 72)	6.000
• Topolino nel castello incantato (n. 73)	6.000
• Topolino presenta Macchietto Malaleto (n. 74)	6.000
• Paperino e il cugino Paperone (n. 75)	6.000
• Una fiaba di Topolino (n. 76)	6.000
• Paperino al Polo Nord (n. 77)	6.000
• Fuffo e la Graffia Sapiente (n. 78)	6.000
• Pluto è un vero campione (n. 79)	6.000
• Fuffo e lo scimmione (n. 80)	6.000
• Paperino e il fedele Flo-Flo (n. 81)	6.000
• Paperino e l'asino (n. 82)	6.000
• Paperino nei pasticci (n. 83)	6.000
• Pippo simpatico citrullo (n. 84)	6.000
• Paperino e la musica (n. 85)	6.000
• Topolino cerca lavoro (n. 86)	6.000
• Le furie di Minni (n. 87)	6.000
• Pippo perde la testa (n. 88)	6.000
• Paperino e i maccheroni (n. 89)	6.000
• Il brutto anatroccolo (n. 90)	6.000
• Paperino e la caccia (n. 91)	6.000
• Pippo e l'automobile (n. 93)	6.000
• Paperinate (n. 94)	6.000
• Paperino e lo struzzo Fifi (n. 95)	6.000

Gli albi di **«Il Regno di Topolino»** sono disponibili tutti se acquistati in un'unica soluzione (95 albi); possono essere acquistati anche singolarmente ad eccezione del nn. 8/17/19/23/32/66/92.

ALBI D'ORO di Arnoldo Mondadori (bicolor)

(edizione anteguerra)	
• Topolino e il gorilla Spetto (n. 17)	Lire 10.000
• Paperino inviato speciale (n. 21)	10.000
• Topolino sosia di Re Sorcio (n. 24)	10.000
• Topolino re per forza (n. 26)	10.000
• Topolino e Robinson Crusoe I ep. (n. 32)	10.000
• Topolino e Robinson Crusoe II ep. (n. 34)	10.000
• Topolino e il mistero di Macchia Nera I ep. (n. 35)	10.000
• Topolino e il mistero di Macchia Nera II ep. (n. 36)	10.000
• Topolino cercatore d'oro (n. 14)	12.000
• La lampada di Aladino I ep. (n. 38)	12.000
• La lampada di Aladino II ep. (n. 40)	12.000
• La lampada di Aladino III ep. (n. 41)	12.000

COLLANA COMICS OGGI (Formato cm. 22 x 28 a 4 colori)

SERIE GRANDI EROI (edizione cartoneata e brussurata)	
fino al n. 28: edizione in broccatura di 48 p.	Lire 5.000
edizione in broccatura di 56/64/72 p.	7.000
dal n. 29: edizione in broccatura di 48 p.	7.000
edizione in broccatura di 64 p.	8.000
1 - Il Dito del diavolo (Comanche) di Greg e Hermann	
- 48 p. a 4 colori	10.000
2 - Gli Sceriffi (Comanche) di Greg e Hermann	
- 48 p. a 4 colori	10.000
3 - Voglio ritornare a Pecs (Lester Cockney) di Franz	
- 48 p. a 4 colori	10.000
4 - La diabolica trappola (Blake e Mortimer) di Jacobs	
- 64 p. a 4 colori	12.000
5 - E il diavolo urlò di gola (Comanche)	
di Greg e Hermann - 48 p. a 4 colori	10.000
6 - Solo... (Buddy Longway) di Derib - 48 p. a 4 colori	10.000
7 - Il corpo di Algernon Brown (Comanche)	
di Greg e Hermann - 48 p. a 4 colori	10.000
8 - Il caso della collana (Blake e Mortimer) di Jacobs	
- 64 p. a 4 colori	12.000
9 - I folli di Kabul (Lester Cockney) di Franz	
- 48 p. a 4 colori	10.000
10 - Deserto bianco (Lester Cockney) di Franz	
- 48 p. a 4 colori	10.000
10 bis - Le 3 formule del Prof. Sato (Blake e Mortimer)	
di Jacobs - 48 p. a 4 colori (solo cartonato)	10.000
11 - Il generale Satan (Bernard Prince)	
di Greg e Hermann - 48 p. a 4 colori	10.000
11 bis - Il reggio «U» di Jacobs	
- 48 p. a 4 colori (solo cartonato)	10.000
12 - Spiriti di Will Eisner - 64 p. a 4 colori	12.000
12 bis - Il granchio d'oro (Tintin) di Hergé	
- 64 p. a 4 colori (solo cartonato)	12.000
13 - S.O.S. Meteore (Blake e Mortimer) di Jacobs	
- 64 p. a 4 colori	12.000
14 - Il segreto (Buddy Longway) di Derib	
- 48 p. a 4 colori	10.000
15 - Rocketeer di Dave Stevens - 64 p. a 4 colori	12.000
16 - La culla del Bodhisattva (Jonathan) di Cosey	
- 48 p. a 4 colori	10.000
17 - Il blu tra le nuvole (Jonathan) di Cosey	
- 48 p. a 4 colori (solo cartonato)	12.000
17 - Una unghese nel Punjab (Lester Cockney)	
di Franz - 48 p. a 4 colori	10.000
18 - Hombre di Segura e Ortiz - 88 p. in b/n	
(edizione in broccatura L. 5.000)	10.000
18 bis - Lo scettro di Ottokar (Tintin) di Hergé	
- 64 p. a 4 colori (solo cartonato)	12.000
19 - Triton (Rocco Vargas) di Torres - 48 p. a 4 colori	
19 bis - Il tempio del sole (Tintin) di Hergé	
- 64 p. a 4 colori (solo cartonato)	12.000
20 - Zanardi e altre storie di Pazenza - 80 p. a 4 colori	
(edizione in broccatura L. 8.000)	15.000
21 - L'enigma di Atlantide (Blake e Mortimer) di Jacobs	
- 64 p. a 4 colori	12.000
22 - Colpo doppio (La Bionda) di Saudelli	
- 64 p. a 4 colori (edizione in broccatura L. 8.000)	15.000

23 - Il marchio giallo (Blake e Mortimer) di Jacobs	
- 72 p. a 4 colori	12.000
24 - Il Segreto de l'Espadon 1° ep. (Blake e Mortimer)	
di Jacobs - 56 p. a 4 colori	12.000
25 - Il Segreto de l'Espadon 2° ep. (Blake e Mortimer)	
di Jacobs - 56 p. a 4 colori	12.000
26 - Il Segreto de l'Espadon 3° ep. (Blake e Mortimer)	
di Jacobs - 56 p. a 4 colori	12.000
27 - Il mistero della Grande Piramide 1° ep. (Blake e Mortimer)	
di Jacobs - 56 p. a 4 colori	12.000
28 - Il mistero della Grande Piramide 2° ep. (Blake e Mortimer)	
di Jacobs - 56 p. a 4 colori	12.000
29 - Quattrini a palate (Torpedo) di Abuli e Bernet	
- 48 p. a 4 colori	10.000
29 bis - Le sette sfere di cristallo (Tintin) di Hergé	
- 64 p. a 4 colori (solo cartonato)	15.000
30 - Tempi duri (Torpedo) di Abuli e Bernet	
- 48 p. a 4 colori	10.000
30 bis - I sigari del faraone (Tintin) di Hergé	
- 64 p. a 4 colori (solo cartonato)	15.000
31 - Volo 714 destinazione Sydney (Tintin) di Hergé	
- 64 p. a 4 colori (solo cartonato)	15.000
31 bis - Obiettivo Luna (Tintin) di Hergé - 64 p. a 4 colori	
(solo cartonato)	15.000
32 - Uomini sulla Luna (Tintin) di Hergé - 64 p. a 4 colori	
(solo cartonato)	15.000
32 bis - Tintin in Congo (Tintin) di Hergé	
- 64 p. a 4 colori (solo cartonato)	15.000
33 - Tintin in America (Tintin) di Hergé	
- 64 p. a 4 colori (solo cartonato)	15.000
34 - L'orecchio spezzato (Tintin) di Hergé	
- 64 p. a 4 colori (solo cartonato)	15.000
35 - La stella misteriosa (Tintin) di Hergé	
- 64 p. a 4 colori (solo cartonato)	15.000
31 - Le prove (Il mercenario) di Segrelles - 48 p. a 4 colori	
31 bis - Il re dei dalmati (Lester Cockney) di Franz	
- 48 p. a 4 colori (solo cartonato)	12.000
32 - Andrea Pazenza di Pazenza - 96 p. a 4 colori	
(edizione in broccatura L. 10.000)	20.000
32 bis - Nell'Inferno del Safari (Michel Vaillant) di Graton	
- 48 p. a 4 colori (solo cartonato)	12.000
33 - Morbus Gravis 2 (Druuna) di Eleuteri Serpieri	
- 64 p. a 4 colori	15.000
33 bis - Il segreto di Steve Watson (Michel Vaillant) di	
Graton - 48 p. a 4 colori (solo cartonato)	12.000
34 - Sing Sing Blues (Torpedo) di Abuli e Bernet	
- 48 p. a 4 colori	12.000
34 bis - Sam Pezzo di Giardino	
- 232 p. a colori e in b/n (solo cartonato)	32.000
35 - Il Sacrificio (Il mercenario) di Segrelles	
- 48 p. a 4 colori	12.000
36 - Il fuorilegge (Mac Coy) di Palacios - 48 p. a 4 colori	
(solo cartonato)	12.000
37 - Le colline della paura (Mac Coy) di Palacios	
- 48 p. a 4 colori (solo cartonato)	12.000
38 - Il mistero di Sussurro (Rocco Vargas) di Torres	
- 48 p. a 4 colori	12.000
39 - Saxon (Rocco Vargas) di Torres - 56 p. a 4 colori	
40 - La stella lontana (Rocco Vargas) di Torres	
- 48 p. a 4 colori	12.000
41 - Spiriti 2 di Will Eisner - 64 p. a 4 colori	15.000
42 - 1934 (Jan Karta) di Dal Prà e Torti	
- 56 p. a 4 colori (solo cartonato)	12.000
43 - Jeremy Broad di Strind e Corben - 64 p. a 4 colori	
44 - 1934 (Jan Karta) di Dal Prà e Torti	
- 56 p. a 4 colori (solo cartonato)	12.000
45 - Con... tanti auguri... (Torpedo) di Abuli e Bernet	
- 48 p. a 4 colori	12.000
46 - I gladiatori di Marsia (Jugurtha) di Vernal e Franz	
- 48 p. a 4 colori (solo cartonato)	12.000
47 - Il grande anatroccolo (Jugurtha) di Vernal e Franz	
- 48 p. a 4 colori (solo cartonato)	12.000
48 - I monti della luna (Jugurtha) di Vernal e Franz	
- 48 p. a 4 colori (solo cartonato)	12.000
49 - San Francisco Circus (Michel Vaillant) di Graton	
- 48 p. a 4 colori (solo cartonato)	12.000
50 - Il Principe Bianco (Michel Vaillant) di Graton	
- 48 p. a 4 colori (solo cartonato)	12.000
51 - Che di Oesterheld, Breccia e Breccia	
- 96 p. in b/n (solo cartonato)	15.000
52 - Spagna 1936: Gorka Gudari di Palacios	
- 64 p. a 4 colori (solo cartonato)	15.000

COLLANA CROCE DEL SUD (Formato cm. 22 x 28)

SERIE AVVENTURE (volumi cartonati)

1 - I diritti umani di Autori vari: Cava & Giménez, Echaurren, Eisner, Leone, Manara, Mora & Goetzinger, Palacios, Pazenza, Sasturain & Breccia	
- 96 p. a 4 colori	Lire 20.000

COLLANA DEL SAGGIO (Formato cm. 24 x 22 bicolore)

SERIE CARTOONS (volumi brussurati)

1 - Fumetto Alalà di G. Pazienti e R. Traini - 96 p. - b/n	Lire 20.000
2 - Fumetti all'italiana di C. Bertieri - 112 p. - b/n	20.000
3 - Raccontare le immagini: Maurice Sendak a cura di M. Cochet e P. Vassalli - 96 p. - 4 colori	35.000

- Esauriti
- Di prossima uscita
- Usciti nel corso del 1988

Tutti i volumi elencati, tranne quelli di prossima uscita (■) o esauriti (●), sono disponibili, compresi quelli prodotti nel corso del 1988 (●), come arretrati e come doni per tutti coloro che si iscrivono al Club o si abbonano alla rivista "Comic Art".
Tutte le pubblicazioni editte dalla Editrice Comic Art, Via F. Domiziano, 9 00145 Roma, telefono 5404813 o 5422664, telefax 5410775, telex 616272 COART-I possono essere richieste direttamente per telefono, posta o telex inviando l'importo per vaglia ordinario o internazionale, assegno bancario, contro-assegno o conto corrente postale n. 70513007.



amnesty international

Amnesty International è un movimento internazionale indipendente da qualsiasi governo, parte politica, interesse economico o credo religioso. Si adopera per la liberazione e l'assistenza delle donne e degli uomini ovunque detenuti per le proprie opinioni, il colore della pelle, il sesso, la lingua o la religione, a condizione che non abbiano usato la violenza e non ne abbiano promosso l'uso. Si oppone all'applicazione della pena di morte e della tortura, così come di ogni altro trattamento crudele, incondizionatamente e riguardo a tutti i prigionieri.

La continuazione e il rafforzamento di questa battaglia oggi dipendono anche da voi: bastano, ad esempio, 10.000 lire che potete inviarci se non volete venire voi stessi a vedere come lavoriamo. Pensaci anche il più piccolo contributo può aiutare a salvare una vita umana.

LA LIBERTÀ DEGLI ALTRI SEI TU

AMNESTY INTERNATIONAL
sezione italiana

Viale Mazzini, 146 - 00195 Roma
Tel. 06/380.898 - 389.403

conto corrente postale 22340004

Carissimi Eternauti...

Carissimi Eternauti, quando uno di voi mi ha chiesto che cosa avessi voluto dire con una frase dell'editoriale del numero 66, quando ho scritto (testuale): « (...) tra cui il regista Kenneth Anger, che però nel giorno in cui ha inizio la nostra storia ha 5 anni, cioè non è ancora nato », ho avuto la tentazione di barare. Per qualche micromillesimo di secondo ho cercato di dare un senso ad una frase che era vittima di un semplice refuso tipografico (Kenneth Anger nacque nel 1932 e aveva quindi — 5 anni, cioè mancavano 5 anni alla sua nascita: solo per questo non era ancora nato). Non c'è stato verso. Ho quindi dovuto ammettere che quello era uno stupidissimo refuso: nessuna originale filosofia, dietro.

In quell'attimo sono stato frenato anche dal timore di diventare schiavo di una situazione occasionale, di un lapsus, di una parola venuta fuori male. Chissà, forse alcune catastrofi provocate dall'uomo sono accadute perché qualcuno non si è fermato in tempo, ed è diventato prigioniero di un piccolissimo errore, di un refuso, ovviabile con un po' di rossore sulle guance. Non so se ricordate questo brano di Woody Allen (cito da « Effetti collaterali », Bompiani): « Alla Scala di Milano (...) Needelman si sporse troppo dal palco e cadde a capofitto nella buca dell'orchestra. Troppo orgoglioso per ammettere che era stata una disgrazia, tornò a Teatro ogni sera, per un mese, e ogni sera replicò quella caduta. Gli venne una leggera commozione cerebrale. Gli dissi che ormai poteva smetterla visto che aveva già convinto tutti. Ma lui: « No. Ancora un po' di volte. Davvero, non è poi così male ».

D'altronde si può assumere anche l'atteggiamento contrario. Cioè, per dimostrare quanto l'errore sia stato casuale, sostenere la propria estraneità in modo eccessivo. Nel mio caso: « proprio io che più di ogni altro penso che la vita a cinque anni raggiunga il suo massimo valore, ecc., ecc. ». Però una cosa del genere la voglio fare, anche per sapere se ciò desta in voi qualche interesse. D'altronde nella posta de L'Eternauta più di una volta avete tirato in ballo i bambini (e qualche lettera ha malignamente sottolineato che quest'argomento è una gran barba. Eccovi sistemati). Insomma, molti di voi sapranno che lo sviluppo decisivo di un essere umano si compie tra il momento della nascita e il terzo anno di età. Nel periodo in cui si comincia a dire « cacca, mamma, pappa », e in cui si sentono gli altri parlare con voci smiagolate, petulanti e ripetitive. In questo periodo l'esserino si chiama pupo, infante, più tardi sarà bambino, adolescente, poi ragazzo, adulto, poi maturo, anziano. Eppure è strano perché si tratta sempre e comunque (non c'entrano le differenze di sesso) di un uomo. Ecco la mia idea: una grande mobilitazione di massa per l'eguaglianza delle età.

Questo voglio dire: che in ogni sua età l'essere umano propone una sua verità, legata al suo status fisico, psicologico, alla sua capacità di apprendimento, al numero di esperienze vissute. Quando si è piccoli si vive in un mondo interiore, fitto di simbologia, di dialoghi interiori, che poi si perde. È vero che con la crescita si acquista in esperienza, è vero che attraverso il dialogo, le letture, la comunicazione verbale si creano delle possibilità di interazione prima inesistenti, ma è vero anche che molte altre cose si lasciano, e poi non ci sono più. E l'adulto, che ha conquistato il mondo, non ritiene più importanti quelle cose, forse perché, vivendo di leggi economiche, non può perdere tempo dietro al senso dell'esistenza (perdonate la durezza delle espressioni, ma c'è poco spazio). Stessa fine fa l'anziano, inadatto alla produzione, e anch'egli relegato ad una vita di secondo piano.

Il bambino certo fa più tenerezza, e poi, come si dice, è la forza del domani. Eh, no! È proprio qui che si sbaglia, e che sbaglia anche l'UNICEF, almeno stando a l'intervista fatta a un suo rappresentante, da poco ascoltata alla radio. Il bambino non è importante in quanto uomo « in fieri », ma in quanto uomo del presente.

Permettetemi di citare ancora lo psicanalista selvaggio Georg Groddeck e il suo « Il linguaggio dell'Es » (casualmente, Bompiani anche questo): « Il bambino pensa e vede per simboli e non per oggetti. (...) Che l'uomo in un primo momento conosca il mondo che lo circonda non come mondo di oggetti, ma come mondo di simboli, e che abbandoni soltanto lentamente il simbolismo a favore dell'oggettività, è particolarmente importante per la vita normale e patologica. Il ricordo della visione simbolica viene rimosso, tranne pochi residui. Naturalmente, con ciò l'effetto non si estingue, ma è solo sottratto alla nostra coscienza ».

Inutile barare: il bambino (che è in noi) ce lo portiamo appresso tutta la vita. Buona lettura, eterni bambini!

Luca Raffaelli



POSTETERNA

Preg.mo direttore de L'Eternauta, mi riferisco alla « Posteterna » del n. 66, pag. 33. Sarei curioso di sapere dove si è documentato M.D.F. riguardo l'Esperanto. Credo che a una rubrica di fantanozie come « Lo Specchio di Alice » possa essere permesso tutto per quanto riguarda il futuro, ma non dire bugie sul passato e sul presente. Il tentativo dell'esperanto, che secondo M.D.F. sarebbe « fallito miseramente ormai da molti anni », è invece in pieno svolgimento e gode ottima salute. Basterebbe a provarlo la risoluzione dell'Unesco (che allego) sia per la competenza in materia culturale che per l'indiscutibile imparzialità dell'Organismo internazionale che l'ha approvata. Mentre scrivo, ho la radio accesa sull'emittente vaticana che sta trasmettendo in esperanto. Ma se mi sposto di qualche megahertz, posso ascoltare Radio Pechino o Radio Varsavia che trasmettono tutti i 365 giorni dell'anno per 4 ore in esperanto. E c'è anche Radio Roma, Zagabria, Budapest, Radio Svizzera Internazionale, Rio de Janeiro, ecc. Ma lo sa M.D.F. — ma no che non lo sa — che la ditta B80 di Utrecht, una delle più grandi imprese europee di informatica, su commissione (e finanziamento) delle Comunità Europee ha appena messo a punto i prototipi delle macchine traduttrici che si servono dell'esperanto come « lingua-ponte » o « lingua-madre », per l'enorme risparmio che tale sistema, che si chiama DLT (distribuita lingvo-tradukado), consente rispetto a qualsiasi altro sistema proposto? Questo è il futuro che sta nascendo oggi, caro M.D.F., altro che misero fallimento! Con viva cordialità.

Luigi Tadolini (Forlì)

Gentilissimo signor Tadolini, grazie per le sue precisazioni, senz'altro opportune. Non so dove M.D.F., cioè Marco De Franchi, si sia documentato, e non so neppure se l'abbia fatto. Forse quella sua era solo una sua opinione, un'impressione, magari espressa in maniera un po' forte ma che, se mi permette signor Tadolini, non penso sia troppo lontana da quella che

avrei potuto esprimere io e con me tanti altri non esperti in materia, anzi, proprio in quanto tali. Purtroppo, per affermare che questo progetto per una nuova lingua universale è un successo, dopo cento anni di lavoro si sarebbe dovuto vedere, ad esempio, il suo insegnamento obbligatorio nelle scuole oppure il suo inserimento nella segnaletica stradale internazionale. Insomma, l'Esperanto avrebbe dovuto in qualche modo essere presente nella nostra vita, non solo in quella di chi promuove l'iniziativa. Se qualcuno mi fosse venuto a chiedere, prima della sua lettera, « come ti pare che stia andando il tentativo dell'Esperanto? », non avrei potuto rispondergli « benissimo ». E, soprattutto, non avrei potuto farlo in Esperanto. La risoluzione da lei gentilmente allegata è vecchia di tre anni: a favore dell'Esperanto l'Unesco considera, ricorda, riconosce, se non ci fosse la Posteterna, credo che pochi lettori del nostro giornale ne avrebbero saputo qualcosa. (A proposito: perché si riferisce inizialmente alla Posteterna, se a pag. 33 c'è proprio « Lo Specchio di Alice »?). Queste considerazioni, mi creda signor Tadolini, non intendono assolutamente togliere valore a un'iniziativa meritoria che ha il solo difetto di essere un tantino utopistica. Ma ci faccia sapere di nuove iniziative e di nuovi successi. Ne saremo felici e, se possibile, li divulgheremo. Saluti.



Spett.le L'Eternauta, ho rinnovato oggi, con una certa indecisione, l'abbonamento alla vostra rivista. Indecisione non certo per la qualità della rivista, qualità che mi sembra migliorata negli ultimi mesi, unita alla maggior puntualità di uscita. Il problema sono le poste; degli ultimi dodici numeri ben due non mi sono arrivati; altre volte la busta è arrivata aperta e molto in ritardo rispetto all'uscita in edicola. La beffa più grossa l'ho avuta con il n. 65; la busta, aperta e in ritardo, non conteneva L'Eternauta ma due dépliant della « best tours » (identici) sui viaggi in Egitto (lo spessore complessivo e il formato erano come quelli del nostro giornale). Evidentemente la rivista fa gola a qualcuno che la maneggia in uno dei tanti passa-mano postali. E allora un consiglio: scegliete per la spedizione in abbonamento una busta più anonima che non solletichi troppo gli amanti della lettura « a sbafo » di fumetti. L'Eternauta, i fumetti più belli del mondo, scritto così in grande sulla busta, non va troppo bene. Comunque sperando, e sollecitato dall'omaggio mi sono deciso. Allego richiesta degli omaggi e l'indice di gradimento. Cordialmente.

Gianmaria Ottolini
(Verbania-Intra, NO)



Caro Gianmaria, ce ne stanno venendo in mente di tutti i tipi: L'Eternauta, i fumetti più notosi e brutti dell'universo tutto; L'Eternauta, ovvero manuale di zootecnica applicata per astronauti insonni. Qualcuno sta cercando di inserire il pugno a molla nella busta, ma vagli a spiegare che se poi il postino non l'apre più avremo tanti abbonati storditi! Qualcun altro ha telefonato all'agenzia di viaggi ed è partito improvvisamente per l'Egitto. Uno in particolare (i nomi non ve li posso svelare) si è appostato su una collinetta con un cannocchiale ad altissima potenza. Dice che da lì può vedere alla perfezione cosa accade dentro un grande ufficio postale. Dice anche che la percentuale di personale femminile all'interno delle poste e telecomunicazioni è aumentata sensibilmente negli ultimi tempi. E quando lo dice diventa tutto rosso.

Certo è che qualche rimedio più serio toccherà trovarlo al più presto. Tu, intanto, scrivici quali sono i numeri che ti sono stati sottratti. Tienici al corrente.



Caro sig. Eternauta, non so neppure perché scrivo dal momento che delle poste italiane dubito l'esistenza, non so neppure cosa spero di ottenere con questa lettera, perché penso che mi terrò le mie convinzioni e Lei le sue o al massimo mi aspetto che questa lettera venga cestinata oppure che piuttosto sbrigativamente mi cataloghiate in un certa « fascia » di lettori rappresentata da una lettera che probabilmente non sarà questa; ma sarà meglio che venga al dunque.

Ieri sera ho letto la lettera di Marco Pollicelli, ho scoperto che non la penso come lui, preferisco di gran lunga un sano fumetto pornografico a uno erotico con una storia scema. Ma lo sapete che avete rotto con questa bufala della differenza tra fumetto erotico e fumetto pornografico? Anche se pubblicate un fumetto pornografico di che avete paura? Che vi buttino la croce addosso?

Non ho letto solo la lettera di Marco, ma anche « La mummia scarlatta » di Moliterni e Sicomoro. C...avolo che c...avolata: il solito avventuriero, lo scienziato pazzo cacciato per le sue teorie, il terrorista internazionale ricercato da mezzo mondo, l'Egitto delle piramidi e il vecchio cieco con profezia allegata. Mah! Dimenticavo: il tesoro e la fighetta. Cavolaccio, ogni inquadratura era monopolio della ragazza e dei suoi begli occhioni verdi. Che per farle il prelievo del sangue l'hanno obbligata a spogliarsi tutta nuda! È esattamente come una vecchia barzelletta. A proposito: come mai nei vostri fumetti erotici non compare mai un uomo nudo? Solo donne!

Lo sanno tutti che l'elemento erotico nel fumetto viene messo solo come pretesto, solo per sopperire alla mancanza di idee, penso che facciate i fumetti come se fossero oggetti di consumo, siete lì al tavolo e dite: questo fumetto deve vendere, allora ci mettiamo dentro questo, questo e quest'altro. Siamo negli anni Ottanta, il sesso è di moda, quindi cavalciamo l'onda, dove ci butta ci butta.

Povero Crepax, lui è stato il primo e gli altri tutti dietro. Pecoronil!

Penso che malgrado tutto continuerò a leggervi: mi piace criticare, mi piace il confronto! D'altra parte ad un disoccupato cosa è concesso? Be', comunque, datevi una regolata, che vi paghiamo cari, abbiamo diritto di chiedereli!! Mi scriva a casa se vuole, sig. Eternauta.

Romeo Bertossi (Udine)

Caro criticone, la tua lettera l'ho dovuta tagliare perché non finiva mai, ed era piena di argomenti, ripensamenti, astrazioni, riflessioni e varie. A volte un po' confuse (perché te la prendi tanto, nella parte che manca con « gli esibizionismi da spiaggia »: che male ti hanno fatto?), ma comunque interessanti. Ci vorrebbe una risposta lunga lunga. Ora la scrivo e poi la taglio: vediamo cosa rimane. Ecco: quasi mai nessuno ammette che si possa fare erotismo volgare e, d'altronde, pornografia non volgare. Questa è opinione strettamente personale. Ma le lettere pubblicate negli ultimi mesi dalla Posteterna non riguardavano tanto questo problema, quanto quello dell'eventuale acquisto o della casuale visione de L'Eternauta da parte di un giovanissimo. Spero che ora sia chiaro: il nostro mensile non è destinato ai minori di quattordici anni. La risposta più importante alle critiche rivolte a Moliterni e Sicomoro è quella dell'indice di gradimento, in cui la mummia ha ricevuto ampi consensi. Certo, è vero che qualche volta alcuni autori si lasciano un po' prendere la mano dalle eroine che stanno disegnando, ma lo fanno più per amore che per calcolo. E ti dirò: è raro che un fumetto venga creato nella maniera che tu ipotizzi. Ma questo può anche non essere affatto un bene. Non dico che si dovrebbero programmare le storie con il computer, ma se si ideassero sempre mettendo tutti gli ingredienti giusti nella quantità giusta (come fanno i grandi cuochi per i loro piatti), be', i risultati sarebbero sicuramente grandi. E mi pare che i nostri autori siano davvero tutti degli straordinari chef. Auguri per un prossimo strepitoso posto di lavoro. Ciao.



Gentile direttore, tra poco inserirò questa mia nella buca « per la città ». Perché io sono di Roma e a Roma sono sempre stato. E anche perché per venire fino a voi, una volta l'ho fatto, posso impiegarmi anche un'oretta, un'oretta e mezzo, solo andata. E se va bene.

A me Roma piace tanto e ci sono tanto affezionato, ma non c'è dubbio che stia diventando una città invivibile, sempre più caotica e disorganizzata. Colpa di chi ha governato la città, colpa di chi a Roma ha voluto mettere parlamento e ministeri.

Se già un romano deve sopportare tutto ciò nella vita quotidiana, quale smacco vedere poi nel corso della serena lettura del mensile preferito una previsione come quella di « città eterna »! Ma davvero Roma sarà così? Perché Dal Prà e Torti ci hanno voluto togliere anche la speranza per un futuro migliore (e l'hanno fatto, peraltro, in un fumetto bellissimo, appassionante come pochi)? Perché?

Un abbraccio cordiale.

Luigi Caffarelli (Roma)

Come potevo, a questo punto, non interpellare direttamente Roberto Dal Prà, che di « città eterna » è soggettista e sceneggiatore? Ecco: — Amo la fantascienza che parlando di replicanti parla di uomini, che parlando di astronauti parla di case, che parlando del futuro ci aiuta a leggere il presente. Scrivendo « città eterna » non ho pianificato la storia perché rispondesse a queste regole d'amore. Non l'ho fatto perché queste regole erano già in me, nelle mie letture, nel mio gusto, negli occhiali deformanti che inforco quando vivo nella città e scrivo della città. Sono gli stessi occhiali, somigliano a quelli di Leo Greco: anche lui di illusioni se ne fa poche, ma porco boia!, mica si rassegna —. Caro Luigi, quella non è la Roma del futuro, si spera, ma la città eterna del presente proiettata in un futuro possibile. Contro certe ipotesi c'è forse poco da fare ma, porco boia!, non diamogliela vinta. Addio.

L'Eternauta

Novità Comic Art

STORIE DI NATALE
New Comics Now 236
strisce giornaliere
dal 1960 al 1972
L. 30.000



STORIE DI NATALE
New Comics Now 237
strisce giornaliere
dal 1973 al 1987
L. 30.000

WALT DISNEY SUNDAY 1937-2



WALT DISNEY SUNDAY PAGES
Gertie Daily 182
1937/2
L. 40.000

WALT DISNEY SUNDAY 1938-1



WALT DISNEY SUNDAY PAGES
Gertie Daily 183
1938/1
L. 40.000

La Scienza Fantastica

Dialoghi con Omar Austin a cura di Luca Raffaelli

Buongiorno, Maestro.

Buongiorno, caro.

La vedo strano oggi, Maestro. Va tutto bene?

Perfettamente.

Bene. Il nostro dialogo ultimo scorso si è chiuso senza che fossi riuscito a raccontarle quel capitolo di «L'uomo che scambiò sua moglie per un cappello», in cui...

Pensiamo a una cosa che è scienza, che è banale scienza, ma è così: i nostri occhi sono in sostanza vagamente analoghi a degli apparecchi radio sulle frequenze particolari della luce visibile. Dal grande fisico Maxwell, in pratica dalla fine dell'800 in poi, noi sappiamo che le onde elettromagnetiche sono analoghe alla luce visibile, solo con lunghezza d'onda diversa.

Mi scusi, Maestro ma...

Ora se noi prendiamo un apparecchio radio, supponiamo molto potente, infinitamente potente, e lo accendiamo in questa stanza, noi sentiamo le stazioni che stanno anche agli antipodi. Questo significa che qui c'è qualcosa che senza un ricevitore di onde radio non potremmo né toccare, né vedere, né sentire in alcun modo, ma che c'è e che ci porta le voci, ad esempio, dall'Australia.

Maestro, dovevo parlare di Oliver Sacks, per poter riprendere il discorso interrotto lo scorso mese...

E allora viene da chiedersi questo: potrebbe esserci qualch'altra cosa che ancora ci sfugge? Voglio dire una particolare frequenza, un tipo particolare di onda? Davvero non si può escludere. Se qualcuno prima delle radio avesse ipotizzato le onde elettromagnetiche o qualcosa del genere tutti si sarebbero messi a ridere, e questo qualcuno sarebbe stato preso per pazzo, e invece non c'era nulla da ridere.

Mi sembra una introduzione perfetta, Maestro. A questo punto, però, vorrei raccontarle qualcosa a proposito de «L'uomo che scambiò sua moglie per un cappello»...

Può essere interessante piuttosto raccontare un aneddoto relativo a Guglielmo Marconi. Marconi era, più che un grande fisico, un grande inventore. E tutti i fisici del suo tempo che sapevano più fisica di lui gli dicevano: «Guarda che la tua strada è sbagliata». Lei mi chiederà: in che senso?

È inutile, Maestro, tanto lei oggi non mi sta proprio a sentire...

In questo senso, Marconi cercava di instaurare comunicazioni radio a

grande distanza. Ora, siccome le onde radio si propagano in linea retta e la terra è rotonda, se io lancio un'onda l'idea più logica è che questa si debba perdere nell'universo. E allora come si fa? Me lo sa dire lei?

Maestro, la prego, si fermi un momentino...

Esatto! I fisici dicevano a Marconi di usare le cosiddette onde lunghe, non quelle medie, perché l'onda lunga ha una semionda tale che prima di perdersi nel cosmo ti fa un gran pezzo di terra. Se tu, caro Marconi, usi le onde corte, gli dicevano, quelle sono corte e si perderanno nel cosmo. Avevano ragione i fisici?

No, io volevo dire...

Certo che sì! I fisici avevano ragione, però Marconi continuò con le onde corte e gli andò bene: le comunicazioni a grande distanza sono a onde corte, anche se tutto questo può sembrare un'assurdità. E come mai avviene questo?

Ambarabà cicci coccò, tre galline sul comò.

Esatto! Perché c'era il biliardo cosmico. Biliardo cosmico che i fisici non avevano immaginato e non aveva immaginato neppure Marconi. Però lui ha provato e gli è andata bene.

Io vado un attimo là a prendere un bicchiere d'acqua, Maestro.

Cioè, c'è quello che un tempo si chiamava lo strato di Kennelly-Heavyside (ora si dovrebbe dire le fasce di van Allen): praticamente un biliardo magnetico per cui l'onda corta che va verso il cosmo, e che si perderebbe, trova uno schermo riflettente per cui ritorna sulla terra. Quindi possiamo concludere affermando che ci sono più cose nel mondo di quante se ne possano immaginare anche attraverso gli studi più approfonditi. Nessuno sapeva che c'erano queste fasce. Marconi ha detto: proviamo!, e gli è andata bene. Bisogna provare. Ha capito? Ma dov'è? Cosa sta facendo?

Niente, Maestro, solo un analcolico con fetta di limone e olive. Piuttosto, ha spento la radio?

Scusi?

Sì, volevo dire. Questo capitolo sulla radio è finito?

Mi perdoni, caro, ma penso che lei non abbia capito l'importanza di quello cui ho accennato. Anche per quanto riguarda l'aneddoto di Marconi siamo di fronte a un caso in cui l'istinto, l'immaginazione, l'intuito ha avuto ragione della razionalità...

Insomma, ancora una volta la scoperta scientifica sembra quasi un'illuminazione a livello artistico...

Esattamente. Lei la scorsa volta ha citato un libro assai interessante...

Già...

«L'uomo che scambiò sua moglie per un cappello» di Oliver Sacks. Ecco, non so se ricorda quel capitolo in cui Sacks descrive due gemelli mongoloidi il cui massimo divertimento, ma direi di più, il cui massimo piacere è stare insieme nella semioscurità a cercare silenziosamente numeri primi altissimi, che si riescono a trovare solo con calcoli complicati che i due riuscivano a fare mentalmente...

Maestro, è dall'inizio che cercavo di rammentarle questo capitolo di «L'uomo che scambiò sua moglie per un cappello».

Bene. Passiamo ora dal problema della natura degli oggetti della matematica — cui abbiamo avuto modo di accennare lo scorso mese — al problema delle proprietà fisiche dell'universo.

Mi scusi, Maestro, non so se posso intervenire, anzi, meglio, non so proprio se quando intervengo mi sta ad ascoltare...

Ma... perbacco!

Voglio dire: siccome dal suo accostamento presumo che questi siano due problemi simili mi permetto di rammentare a chi avesse perso il dialogo dello scorso mese qual è il problema della natura degli oggetti della matematica, del quale lei ha parlato sì mirabilmente. Cioè...

Certamente. Su questo problema ci sono libri grossi così, intere branche del sapere sono ad esso dedicati. Comunque, detto in soldoni il problema è se si scopre la matematica come si scopre una nebulosa lontana o i satelliti di Giove, oppure se è tutta un'invenzione della mente dell'uomo. E la soluzione nessuno la sa. Quella che è ritenuta più probabile, che torna meglio, di cui moltissimi grandi matematici sono convinti, è che scopriamo le leggi e le formule della matematica preparandoci ad entrare in un mondo che non è il mondo fisico, ma è il mondo ideale. Un mondo ideale che vediamo, tanto è vero che, se facciamo un

rapido excursus nella storia troviamo che molti grandi matematici hanno fatto le loro scoperte non per costruzione, deduzione o dimostrazione: quelle son venute dopo. L'hanno scoperto per contemplazione, per approssimazione, in modo intuitivo, come se fosse una visione.

Come il Poincaré, che cadde dalla carrozza.

Esatto. E il problema che consegue da questo è il seguente. Come mai la matematica serve a capire il mondo reale, quello che possiamo vedere e toccare? Spieghiamolo con un'analogia. Un grande matematico greco, di nome Apollonio, ha studiato che cosa accade se si taglia un cono, la figura solida, con un piano. L'ha fatto per suo esclusivo piacere, e così ha scoperto le sezioni coniche e le loro proprietà. Cioè, se tu tagli con un piano, a seconda della posizione del piano, viene un cerchio, oppure un'ellisse, se tagli per storto, oppure un'iperbole, oppure una parabola. Apollonio ne studiò, per diletto, tutte le proprietà.

È stato uno studio utile, Maestro?

Altroché. Dopo quasi duemila anni Keplero vede che le orbite sono ellittiche e che tutta la sapienza matematica di Apollonio serve per capire come sono le ellissi dei pianeti. Quel sapere studiato per tutt'altre ragioni, per puro divertimento, per gioco intellettuale, era pronto per gli astronomi che dovevano studiare la proprietà non delle ellissi ideali, ma delle orbite dei pianeti. Come mai? Questo è un problema filosofico. Com'è che la matematica spesso anticipa o si applica al mondo reale? **Peccato che non abbiamo più tempo, Maestro. Dovremo ricordare di approfondire l'argomento la prossima volta. Se lei mi darà ascolto...**

D'accordo. Oggi sono stato un po' brusco e intrattabile. Ma avevo le mie ragioni!

Ah, sì? E quali Maestro?

Nel trascrivere il dialogo dello scorso mese ha scritto erroneamente «il teorema di Ann e Banach». E invece il teorema è di Hahn-Banach, perbacco! Deve stare più attento, lei. E poi se mangia le mie olive metta almeno i noccioli in un portacenere.

Scusi, Maestro.

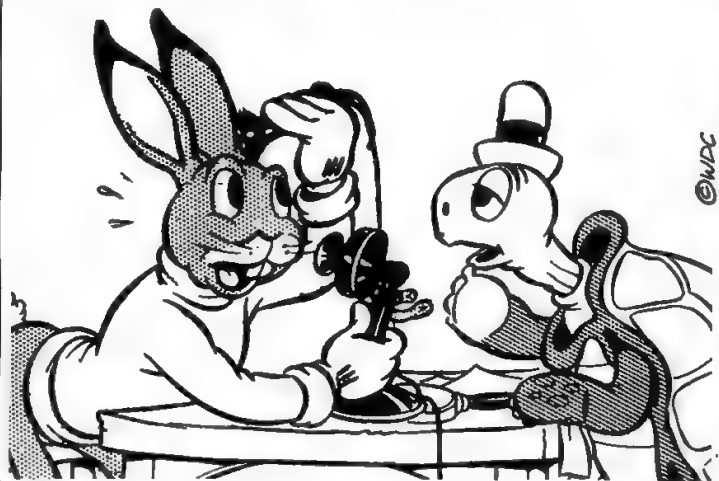
IL GRANDE POTERE DEL CHNINKEL

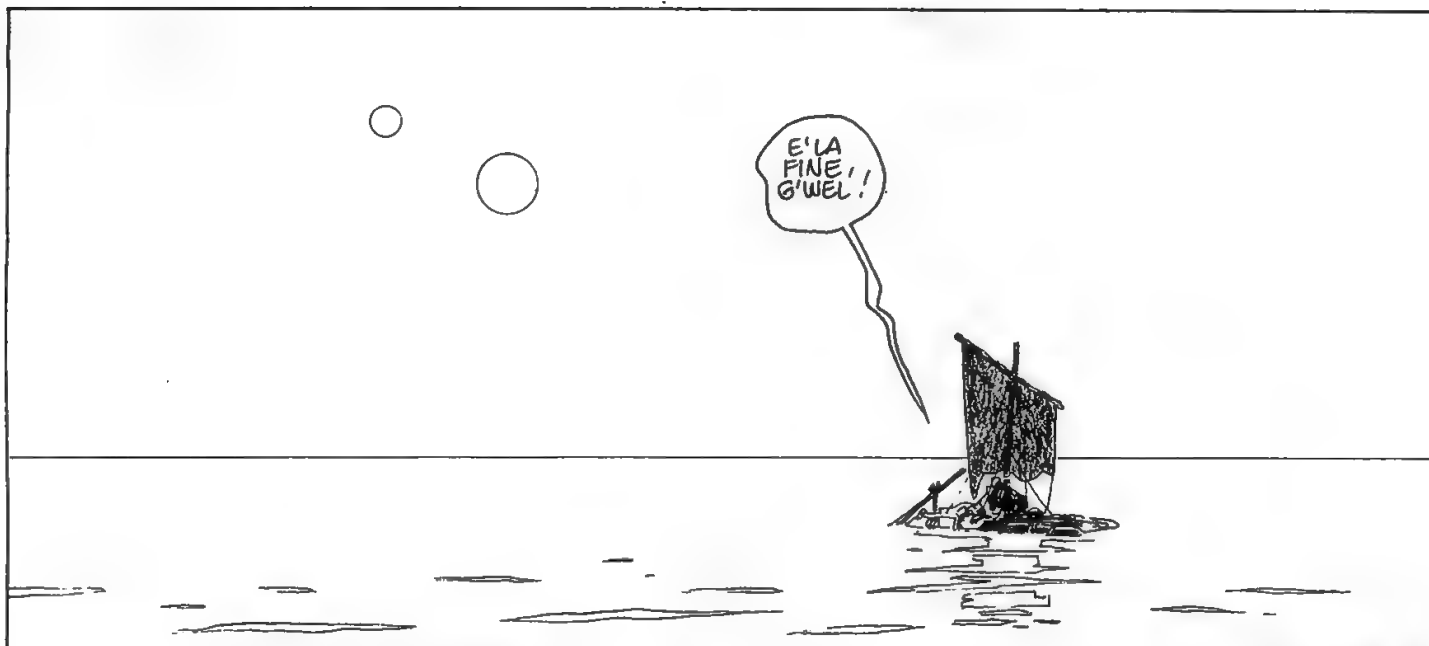


VAN HAMME - ROSINSKI

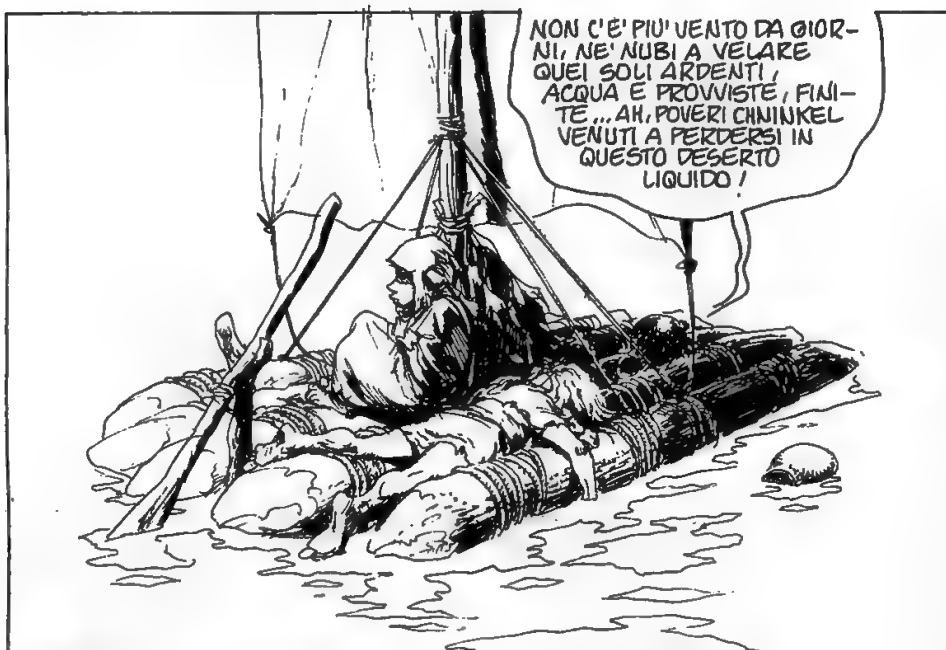
Capitolo 5: SUALTAM

U'n, il Maestro Creatore di mondi, ha investito J'on il Chninkel del Grande Potere per riportare la pace sul pianeta Daar. Sarà mai possibile che una delle più miserabili creature di questa terra desolata, dilaniata dalla follia omicida dei tre Immortali, riesca in questo difficilissimo compito? I Venerabili di Maelar, unica contrada di Daar, ove vivono ancora chninkel liberi, rimangono scettici dinanzi al poco convincente profeta. Ma c'è G'wel al suo fianco: la piccola chninkel che ha fiducia e coraggio per due, ad accompagnare J'on nel Mag Mel al fine di consultare il saggio Sualtam, memoria del mondo.





E' LA FINE!!
G'WEL!



NON C'E' PIU' VENTO DA GIORNI, NE' NUBI A VELARE QUEI SOLI ARDENTI, ACQUA E PROVVISTE, FINITE... AH, POVERI CHINKEL VENUTI A PERdersi IN QUESTO DESERTO LIQUIDO!



PERCHE' NON TISERVI DEL TUO **GRANDE POTERE** PER FARCI USCIRE DI QUI, INVECE DI LAMENTARTI?!

QUALE **GRANDE POTERE**?



NON C'E' PIU' **GRANDE POTERE**, AMMESSO DEL RESTO CHE CI SIA MAI STATO.



PERCHE' SE QUESTO PRESUNTO **MAESTRO CREATORE DEI MONDI** ESISTE DA QUALCHE PARTE, COSA ASPETTA A SALVARCI, EH? **CHE COS'E' CHE ASPETTA?**

J'ON!



TU... NON HAI IL DIRITTO DI PARLARE COSÌ! È UNA BESTEMMIA!

ME NE INFISCHIO, D'ALTRO-
DE, È TUTTA COLPA TUA...



SEI TU CHE MI HAI RIEMPIUTO LA TESTA CON QUESTA STORIA DELLA PROFEZIA DELL' **ELETTO** E DEL POPOLO CHNINKEL DA SALVARE. RISULTATO: INVECE DI VIVERE TRANQUILLI A CASA PROPRIA, ECCOCI QUI NEL BEL MEZZO DELLA **GRANDE ACQUA** ALLA RICERCA DI UN PAESE CHE ESISTE SOLO NELLE VOSTRE LEGGENDE.



SE SOLO TU NON MI AVESSI RESPINTO, ALMENO AVREMMO POTUTO AVERE UN ATTIMO DI FELICITÀ PRIMA DI MORIRE.

MA IO NON TI RESPINGO, J'ON...



AL CONTRARIO, TI AMO.

È FALSO, G'WEL. È L'**ELETTO** CHE TU AMI, NON ME.

NON J'ON, NON IL POVERO PICCOLO CHNINKEL CHE SI CONSUMA D'AMORE PER TE.



TI ASSICURO CHE...



ALLORA PROVAMELO!

J'ON, NO!



NON... NON BISOGNA... E POI, IO NON HO MAI...

NEMMENO IO, G'WEL, HO MAI...



CHE ALMENO L'ULTIMA COSA CHE CONOSCIAMO NELLA NOSTRA ESISTENZA SIA PIACEVOLE...

J'ON, TI SUPPLICO...

J'ON...



BOOM



MIRACOLO, T'ON!
MIRACOLO! CE UHAI
DAVERO, IL
GRANDE PO-
TERE! DOBBIA-
MO RINGRAZIA-
RE IL **MAE-**
STRO CREA-
TORE!

DAVERO/
GRAZIE,
GRA-
ZIE!

PERO',
POTEVA
ALMENO
ASPETTA-
RE UN
MOMENTI-
NO ...

NON TI PARE
CHE ESAOERI ON
PO'? NON GLI
AVEVAMO
CHiesto
TANTO!

E'
PERCHE'
HAI DUBITA-
TO DI LUI,
MIO **ELET-**
TO ...

MA ABBI FEDE, **LUI** CI
PORTERA' LA' DOVE
DOBBIAMO ANDA-
RE.





NON LO SO,
MA QUESTO PO-
STO NON MI
PIACE AFFATTO!
CREDI CHE
SIA IL
MAGNEL?

PER FORZA
DOVE POTREM-
MO ESSERE,
SENNO'?

BE',
VEDIAMO.



IN TAL CASO
NON CI RESTA CHE
SCOVARE UNO DEL
POSTO CHE POSSA
DIRCI DOVE
TROVARE IL
SAGGIO
SUALTAM.

LA', GUARDA...
LA NOSTRA IM-
BARCAZIONE ...



NON SEMBRA IN BU-
ONE CONDIZIONI - MA SE
LO FOSSE, POTREMMO
RIPARTIRE ...



ATTENTA!!



BISOGNA CHE TROVI
QUALCOSA CON CUI
COPRIZIMI, PERCHÉ
IN FONDO
SONO ANCHE
INDECENTE
VESTITA COSÌ



SÌ, SÌ,
D'ACCORDO.

AH, UN
BRENNER
ARROSTO, O UN
MNOUCHKA DO-
RATO A PUNTI-
NO È BELLO
SUCCOSO!



MA?...



EHM...
GRAZIE!



DI NULLA!
AH/AH/AH!
IH/IH/IH!

?!?



G'WEL!
HAI
SENTI-
TO...



G'WEL!? DO-
VE HAI TROVATO
QUELLO?...

APPESO A
UN RAMO.
MI STA BENE,
NON TROVI? E' LA
MIA TAGLIA
ESATTA.



STO IMPAZZENDO. E' SEN-
Z'ALTRO LA FAME... PURCHE'
QUESTO MNOUCHKA NON SIA
ANCH'ESSO UN'AIUCCINA-
ZIONE!...









SEMBRA UN
ALBERO !!
UN ALBERO
GIGAN-
TE !!

IN EFFETTI. CIO' CHE VOI CHIA-
MATE IL **MAGMEL** NON E'
ALTRO CHE UN ALBERO. UN
ALBERO IMMENSO E SOLITA-
RIO NEL MEZZO DELLA
GRANDE ACQUA.



LA SUA CIMA OUTREPASSA LE NUBI...
E LE SUE RADICI SPROFONDANO
FINO AL CUORE DI **DAAR**. E' PRO-
PRIO GRAZIE ALE SUE RADICI
CHE CONOSCE LA STORIA DEL
NOSTRO MONDO FIN DALLA
SUA CREAZIONE.

VUOI
DIRE
CHE ?..



CHE QUEST'ALBERO E'
IL **SAGGIO SUALTAM**,
OVVIAMENTE.



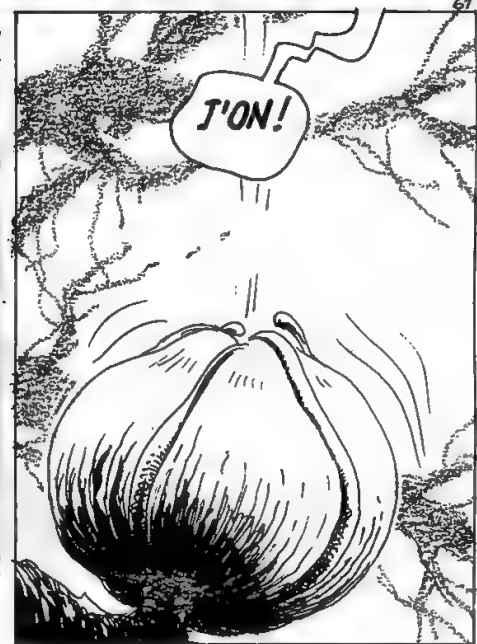
MA
ALLORA,
COME PUO'
PARLARE ?

E' MOLTO
SEMPLICE...
BASTA TRO-
VARE UN
FIORE
TELEPATICO.
D'ALTRODE,
ECCONE AP-
PUNTO QUI
UNO...

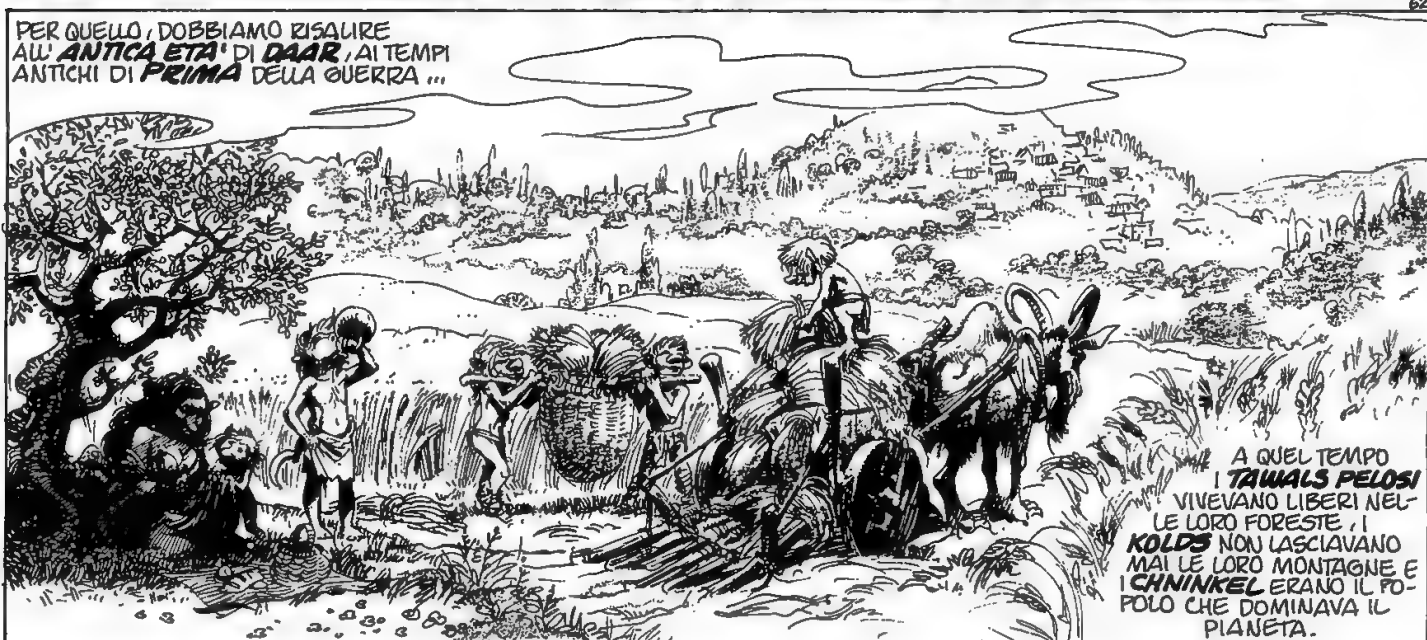


BUONA
FORTUNA!

EEH!!!



J'ON!



INOLTRE VIVEVANO FELICI, PER QUANTO LO SI
PUO' ESSERE, NEI VILLAGGI E NELLE CITTA',
LA PRINCIPALE DELLE QUALI SI CHIAMAVA
CHAM'HYR.



ELEGGEVANO I LORO **RE**,
ERANO GOVERNATI DA CONSIGLI
DI VENERABILI E ADORAVANO
CON UNA FEDE INGENUA MA PRO-
FONDA IL **MAESTRO CREATO-**
RE, CHE CHIAMAVANO **U'N**.

TUTTO AVREBBE
POTUTO CONTINUA-
RE COSI' PER
MIGLIAIA DI IN-
CROCI, SE UNO
DEI LORO **RE**,
CHIAMATO
N'OM, NON
AVESSE DECISO
DI ESSERE LUI
L'UNICA DIVINI-
TA' CHE I SUOI
SUDDITI
DOVEVANO
ADORARE.



ALLORA I CHINKEL SI DISTOL-
SERO DA **U'N** PER ELEVARE
TEMPLI ED IDOLI PER LA
GLORIA DI **N'OM**
L'ERESARCA.



LA COLLEA DEL **MAESTRO**
CREATORE FU TERRI-
BILE. E LA SUA
PUNIZIONE ANCORA
PEGGIORE.

UN GIORNO, IL
PIU' FUNESTO, IL
SUOVO DI **DAAR** SI
RIEMPI' DI INNUME-
REVOLI CREPACCI,
MENTRE IL FUOCO DAL
CIELO DISTRUGGEVA
CHAM'HYR E TUTTE
LE ALTRE CITTA'
DEL PIANETA.



QUANTO A N'OM
L'ERESIARCA,
FU COLPITO DA UNA
LEBBRA DEVASTANTE.
POI SCOMPARVE,
NESSUNO HA MAI
SAPUTO PIU' NULLA
DI LUI.

SECONDO
UNA LEGGENDA,
LUI CONTINUA A
SOFFRIRE IN ETERNO
NEL **NON-MONDO**. MA
NON SAPREI DIRE SE E' UNA
LEGGENDA FONDATA, PER-
CHE' NEMMENO IO SO CO-
S'E' ESATTAMENTE IL
NON-MONDO.

PURTROPPO QUESTO
SPAVENTOSO CASTIGO NON
E' BASTATO A
PIACERE IL
CORRUCCIO DI
L'UN...

DALLE ROVINE ANCORA FUMANTI
DI QUESTO MONDO DEVASTATO,
SORSEURO URLANDO LE ARMATE
DI COLORE CHE CHIAMANO I
**TRE IMMORTALI: ZEMBRIA
LA CICLOPE, BARR-FIND
MANO NERA E JARGOTH
IL PROFUMATO!**

E COSI' NACQUE
LA GUERRA. E
INIZIO' LA LUNGA SCHIA-
VITU' DEL POPOLO CHININKEL,
CHE DA ALLORA NON CESSA
DI ESPiare IL TREMENDO
ERRORE DEI SUOI
ANTENATI.

MA SECONDO UNA PROFEZIA, UN GIORNO ARRIVERA' UN **ELETTO**, DESIGNATO DALLO STESSO **L'IN**, CHE RISTABILIRA' LA PACE SU **DAAR** E RENDERA' LA LIBERTA' AI CHINKEL. E' TUTTO QUEL CHE SO DI QUANTO VOLEVI CONOSCERE, J'ON.



UN MOMENTO... COME FARA' QUEST'ELETTO A... EHM... CONDURRE IN PORTO QUESTA MIS-SIONE?



NON LO SO...

IO MI OCCUPO DEL PASSATO. L'AVVENIRE, E' COMPETENZA DI **VOLGA L'INDOVINA**.



AH!

E DOVE POSSO TROVARLA QUESTA... SIGNORA?



SECONDO LE ULTIME NOTIZIE, ABITAVA PRESSO LA 708ª DIRAMAZIONE DEL 1127º RAMO SOPRA LA 293ª RADICE PARTENDO DA **SEP**. PERO' TRASCUCA SPESSE.

LA CONSULTAZIONE E' FINITA. GRAZIE DELLA VISITA.



EHI! ASPETTA!...

APRI! COM'E' CHE...



E' IMPOSSIBILE! E ADESSO COME FACCIO A TROVARLA?!



NUOVI EROI NUOVI DIVI

È arrivato troppo tardi, «November Man», per sfuggire a quell'antipatica prassi che è il confronto. Un po' come nel filone giallo dell'«hard boiled school» — che ha partorito «eroi» via via più popolari, ma anche via via più carismatici — anche il filone spionistico, che pure ha una sua storia distinta e autonoma, si è avviato da tempo verso la creazione di eroi a tutto tondo. Ogni eroe è distinguibile rispetto agli altri per sue peculiari caratteristiche, dotato talvolta di tutta un'incastellatura di attributi e contorni idonei a renderlo inconfondibile. E i nomi si sprecano, com'è naturale: da quelli popolarissimi come OS 117, SAS o Sam Durell, a quelli letterariamente più pretenziosi come James Bond o Matt Helm (o l'affascinante Jonathan Hemlock di Trevanian, raffinato fino all'affettazione), per finire alle spie di John Le Carré, credibili tanto sul piano letterario quanto su quello umano. Per cui, ad ogni nuovo arrivo, la valutazione prospettica rispetto agli ascendenti è inevitabile. Ma da qualunque confronto, a dire il vero, «November Man», non ha niente da temere. Dopo essersi fatto conoscere da noi lo scorso anno con un romanzo dallo stesso titolo, questo nuovo agente segreto ricompare ora nel bel romanzo di Bill

Granger «Scisma» (ed. Mondadori, L. 22.000). È appare palpabile che se James Bond è stato la spia degli anni Sessanta e Smiley la spia dei Settanta, «November Man», nome in codice di Devereaux, personifica la spia di questo decennio, come ha detto un critico americano. Perché a differenza di loro — e di tanti altri, come ad esempio quelli nominati sopra — Devereaux è un'autentica persona, un individuo ricco di spessore, quello dell'esperienza umana e professionale. L'autore non esita a costruirgli addosso una situazione complessa. Attualmente agente della Sezione R dell'Intelligence statunitense, Devereaux è un uomo dagli occhi grigi impenetrabili, la voce bassa e fredda e priva di conforto, ex docente di Cultura asiatica ed Etnologia dell'Oriente all'università. Un mix sorprendente, dietro il quale sta un curriculum non meno notevole: un'infanzia trascorsa in mezzo a bande giovanili per le strade del South Side di Chicago, guai con la legge per un omicidio compiuto a tredici anni, ma nonostante questa prospettiva di finire in un baratro, ecco poi Malvina, una provvidenziale prozia che non solo lo salva ma lo fa studiare, tanto da farlo accedere al mondo accademico. Dove infine, per la sua conoscenza del mondo asiatico, gli viene proposto di «fare la spia», ciò che egli accetta più per gusto del nuovo e curiosità intellettuale che per gusto dell'avventura. Eppure, nonostante l'autore preme a fondo sul pedale della «pietas» umana del suo personaggio, nel giro di una quindicina d'anni di militanza nel «grande gioco» egli ha fatto fuori ben 12 uomini. Tutto questo — e molto altro, si capisce — fa da sfondo remoto e doloroso, spesso riemergente dal magma doloroso della memoria di «November Man», che in questa nuova vicenda è costretto un po' controvoglia — malinconia e scetticismo sono aspetti suggestivi del suo carattere — a mettersi in corsa contro amici e nemici per recuperare il diario di Leo Tunney, un mite, vecchio prete missionario, misteriosamente riemerso all'improvviso dopo vent'anni dalla giungla cambogiana. E subito la CIA lo sequestra, i russi lo cercano, la sua stessa congregazione lo tiene praticamente prigioniero a Clearwater in Florida, i servizi di sicurezza del Vaticano se ne occupano con particolare attenzione, tanto da mandare un inviato da Roma... Che cosa nasconde, quel diario, di tanto esplosivo da

mobilitare una simile scia di cercatori? Scoprirlo, è appunto il compito di «November Man»: che nella sua corsa trova, a intralciargli il cammino, sia la spia russa Denisov, suo avversario già in precedenti occasioni, sia l'intraprendente giovane giornalista Rita Macklin, che nel mite Leo Tunney ha subodorato la possibilità di uno scoop colossale. Si può ben constatare, sia pure da questi elementi scheletrici, che la carne al fuoco è davvero tanta. Ma Bill Granger la sa gestire con mano leggera, attraverso una prosa ricercata ma mai uggiosa, e anzi spesso elegante, che arriva a non trascurare i dettagli psicologici e a enucleare spesso gli aspetti umani dei protagonisti. Una letterarietà, sostanzialmente, che va a tutto vantaggio della credibilità della vicenda e dei caratteri, togliendo loro ogni sentore di artificiosità. Impressione che, al contrario, si può provare qua e là alla lettura del libro di Samuel Holt «Chi tra di voi?» (Ed. Mondadori, L. 22.000). Ma è un'impressione che si dilegua poi da sola, perché in questo caso si tratta di una lettura di gran classe, nella quale affiora ad ogni pagina il divertimento dell'autore che ammicca al lettore. I libri di Holt sono una fitta ragnatela di riferimenti: intanto, come nei libri di Ellery Queen, anche qui si chiamano Samuel Holt sia il protagonista sia l'autore. Ma questo è solo il primo degli scherzi, perché in realtà sotto quello pseudonimo si cela uno dei più fer-

vidi autori di polizieschi, non a caso geniale autore di gialli comici. Insomma, chi conosce la materia capisce subito che sto parlando di Donald E. Westlake. E la sua zampata si sente. Già in un precedente romanzo («Uno di noi ha torto», 1987), Sam Holt era presentato come un divo del cinema e della televisione, divenuto tale grazie alla sua bellezza e prestanza fisica (è alto più di un metro e novanta), dopo aver fatto il poliziotto. Ed anche in questo nuovo romanzo, come nel precedente, è il destino tragico e beffardo a ricondurlo a fare — questa volta in proprio — il suo precedente mestiere. Dovrà infatti scoprire chi, fra i tanti invitati a una festa in casa propria, ha ucciso il suo vecchio amico Doug Walford. E se anche questa è un'ulteriore strizzata d'occhio al lettore — lo spunto è infatti analogo a quello del celebre «Falcone maltese» di Dashiell Hammett — tuttavia, a farsi godibilmente apprezzare nel libro è la trama incalzante, che fila via liscia come un telefilm, snodandosi tra capitoli brevi e nervosi, che si leggono di un fiato. È vero, dunque, che si ha talora l'impressione di trovarsi di fronte a personaggi convenzionali: ma è la convenzionalità tipica delle tinte fortemente accentuate ad arte, per cui il libro si lascia gustare come una divertente caricatura, conservando però una grintosa consistenza di romanzo poliziesco realistica senza sdolcinature.

Gianni Brunoro



A TUTTI GLI APPASSIONATI DI FUMETTO ED ILLUSTRAZIONE:

*alti costi e difficile reperibilità hanno deluso
il vostro desiderio di possedere un Originale,
Finora!*

MA OGGI ART CORE VI PROPONE L'ALTA FEDELTA' NELL'IMMAGINE

*non riproduzioni, ma falsi originali
autenticati dagli autori:*

CADELO, CHICHONI LIBERATORE...

*serigrafie a dimensione reale in tiratura limitata
su carta lavorata a mano, 100% cotone, 340 gr.
e in più un magnifico regalo a chiunque
acquisti anche una sola opera*



Per informazioni e prenotazioni:
**VIA CORTONESE, 131
06100 PERUGIA - TEL. 075/755148**

Cristalli Cristalli Sognanti Sognanti

Rubrica di recensioni a cura di Roberto Genovesi

Stephen King, **Misery**, Sperling & Kupfer, Milano 1988, 383 pp., L. 21.900. Prigioniero della sua fama e della capacità di rendere verosimile fino all'eccesso il parto della propria fantasia. È quanto succede a Paul Sheldon, scrittore di grido, paralizzato su una sedia a rotelle in seguito ad un incidente stradale e chiuso in trappola da una sua psicopatica ammiratrice che, dopo averlo imbottito di farmaci, lo costringe a «resuscitare» soltanto per lei il personaggio di una fortunata serie di racconti di «cassetta»: *Misery*. Paul non può rifiutarsi, la donna fa sul serio con le minacce e lui è in sua completa balia. E impara lentamente a sue spese cosa vuol dire scrivere per salvarsi la vita. Thriller psicologico, sostanzialmente diverso dalla abituale produzione di Stephen King, in *Misery* l'orrore non ha nulla di soprannaturale: è il cervello umano in avaria di una donna pericolosa, che mette in atto un'agghiacciante versione del gioco del gatto con il topo.

U. D'A.

AA.VV., **Il Laboratorio dei Sogni**, Editori Riuniti, Roma 1988, 319 pp., L. 26.000

Un viaggio alla ricerca delle radici del fantastico quello della raccolta curata per gli Editori Riuniti da Carlo Pagetti. Alcuni tra i migliori racconti del fantastico ottocentesco per le firme di autori illustri come Edgar Allan Poe, Mark Twain, Herman Melville, Jack London, Ambrose Bierce e Washington Irving si alternano tra le pagine di questo ben fatto volume.

L'unica perplessità potrebbe nascere in alcuni casi nell'accostare i contenuti di alcuni racconti con il titolo dell'antologia. Si tratta proprio di fantascienza o sarebbe più opportuno parlare di fantastico o gotico? La risposta al lettore. I criteri di classificazione in un genere poliedrico non sono mai definitivi ed intoccabili. Dipende dall'ottica del critico e, più spesso, da quella di chi legge. Nulla di male comunque poiché la raccolta in entrambi i casi è di buon livello. E nonostante in molte situazioni si tratti di ristampe.

G.F.M.

AA.VV. **Un Fantastico Natale**, Mondadori, Milano 1988, 413 pp., L. 22.000. In piena atmosfera natalizia, non c'è niente di meglio per un appassionato di letteratura fantastica che poter spa-

ziare con la fantasia nel vasto labirinto dei simboli e delle tradizioni di questa festa cara ormai a credenti e non in egual misura. Mondadori propone tra le strenne un'interessante raccolta di spunti fantastici e fantascientifici attraverso i quali alcuni tra i più famosi scrittori di narrativa dell'immaginario hanno voluto esaltare e celebrare il Natale. Si tratta in tutto di 31 racconti per la gran parte inediti. Non mancano però classici come *Il Viaggiatore* di Richard Matheson. Marzio Tosello, il curatore di questi 31 Natali Alieni ha fatto senza dubbio un ottimo lavoro. Le scelte, operate con criterio, permettono al lettore di spaziare in tutti i campi del fantastico. Dalla *science fiction* con il superbo *La Stella* di Arthur Clarke e il divertente *Buon compleanno caro Gesù* di Frederik Pohl, all'*horror* con il sottile *Il Cammino* di Ramsey Campbell e il suggestivo *La Maledizione dei Catafalchi* di F. Anstey. Dalla *fantasy* con il rivisitativo *Miriam il Messia* di Dean Whittlock e il simpatico *Guerra sotto l'albero* di Gene Wolf, al favolistico con il classico *L'Albero di Natale* di Charles Dickens.

In alcuni casi gli autori provano ad estendere le loro congetture ad alcuni aspetti religiosi della festività, non limitandosi semplicemente alla Natività. Si tratta, in ogni caso, di un libro molto interessante e di piacevole lettura.

Una nota di merito va all'introduzione di Tosello. Breve e di facile comprensione (a differenza di molti altri lavori di colleghi malati di politichese), il testo spiega in modo divertente e piacevole alcuni tra gli aspetti simbolici e tradizionali del Natale, festa molto più antica del cristianesimo.

R.G.

Bruno Taccioni, **La signora di Atlantide**, Mondadori, Milano 1988, 246 pp., lire 22.000.

Il risvolto di copertina recita: «Tra parabola fantaerotica, numinosa e mitologica magia, Taccioni muove in un gioco rapido, drammatico, avvincente, i suoi re, i suoi cavalieri, fino al crollo di tutte le torri della città un tempo magnanima». La città in questione è Atlantide. Il suo mito si perpetua attraverso i secoli. Gli uomini di lettere, in ogni epoca, non resistono al suo fascino inossidabile. Taccioni, in questo suo romanzo uscito postumo, non si sottrae alla tentazione di affrescare la sua Atlantide, una città dalle tinte vi-

vaci, un po' matrigna, attraversata in lungo e in largo da figure troppo brillanti per essere vere. I personaggi gettano ombre così nitide da assumere esse stesse un ruolo autonomo. I protagonisti più umani, più credibili finiscono schiacciati nella morsa di un'avventura che passa sopra le loro teste. E sopra le teste dei lettori.

R.F.

William Morris, **La Terra Cava e altri racconti del Medioevo fantastico**, Nord, Milano 1988, 164 pp., L. 8.000. Nessuno valuterà mai abbastanza l'importanza di William Morris come precursore del fantastico moderno, come messo in risalto, primi fra tutti, da G. de Turris e S. Fusco, nel 1980 con la loro cura de *Il bosco oltre il mondo* (Akropolis). Alcune delle sue opere sono oggi libri di testo per chi studia la storia della letteratura fantastica. Tra essi quel «Documenti da nessun Luogo» che dà il titolo alla collana della Nord che, ironia della sorte, pubblica una raccolta di racconti dello scrittore inglese. Si tratta de *La Terra Cava*, *La Storia della Chiesa Sconosciuta*, *Un Sogno*, *Lo Stagno di Lindenberg* (tutti con testo originale a fronte) nella traduzione di Roberta Rambelli e Pergiorio Nicolazzini.

Il nuovo libro della collana di «classici» della Nord, rappresenta una ghiotta occasione per scoprire o riscoprire un grande maestro al quale si ispireranno ai nostri giorni moltissimi creatori di «medioevi prossimi venturi».

R.G.

Larry Niven, **La Civiltà dell'Anello**, Nord, Milano 1988, 311 pp., Lire 10.000.

Secondo capitolo del ciclo dello «Smoke Ring». Larry Niven ci riporta nel favoloso *habitat* a gravità zero di un involucro gassoso a forma di anello che circonda una stella di neutroni. In questo stranissimo «mondo» vivono le tribù umane discendenti dell'equipaggio dell'astronave *Disciplina* il cui computer è rimasto per secoli in attesa di ristabilire il contatto.

Una nuova avventura per la comunità dell'Albero dei Cittadini scritta da uno dei più interessanti autori dell'epoca di mezzo della fantascienza americana. *La Civiltà dell'Anello* fa parte di una trilogia che si concluderà con *The Ghost Ships*. Un nuovo ciclo che, assieme a quello del celeberrimo *Ringworld* (strana assonanza dei titoli) costituisce quanto di meglio Niven abbia prodotto nella sua carriera.

R.G.

Noah Gordon, **Medicus**, Rizzoli, Milano 1988, 661 pp., Lire 26.000.

Rob J. Cole, giovane dell'XI secolo, ha il potere di sentire il momento in cui la vita abbandona un corpo: questo è lo spunto «fantastico» di *Medicus*. Successivamente, la trama si snoda sulla falsariga del più classico romanzo storico, un mosaico di fatti abilmente evocato con dovizia di dettagli. Co-

si, possiamo seguire Rob nelle sue peregrinazioni da Occidente ad Oriente, verso la meta da cui è irresistibilmente attratto, l'università di Avicenna, principe dei medici. Rob riesce a guadagnarsi la fiducia di Avicenna, ma il suo è un successo assai amaro... come scoprirà il lettore che giungerà a capo di questa imponente narrazione. L'avventura non manca, la caratterizzazione dei personaggi nemmeno. Il racconto lievita via via che scorrono le pagine, con stile efficace anche se non indimenticabile. Chi vuole tornare indietro nel tempo d'un millennio si accomodi.

R.F.

Frank Herbert, **La Barriera di Santaroga**, Editrice Nord, Milano 1988, 251 pp., L. 8.000

Nota a tutti gli appassionati per il mastodontico ciclo di Dune solo apparentemente terminato con il sesto volume, Frank Herbert si presenta con una delle sue poche opere singole.

La Barriera di Santaroga è un romanzo decisamente piacevole, lontano certo dai fasti e dagli scenari colossali che hanno fatto da sfondo per le gesta del Muad'dib e dei suoi successori, ma vivo per trama e stile. Scritto nel '68 «La Barriera di Santaroga» percorre gli itinerari metaforici della critica alla guerra fredda e all'interventismo americano.

La cittadina di Santaroga, in California, vive in un curioso isolamento. I suoi abitanti possono allontanarsi solo per brevissimo tempo poiché una strana forza li richiama indietro. Ad indagare sarà un giovane psicologo. A proposito di Dune, notizia *flash*: gli eredi di Herbert hanno deciso di non mollare. Appuntamento dunque al settimo capitolo della serie.

R.G.

Hermann Hesse, **Leggende e fiabe**, Newton Compton Editori, Roma 1988, 317 pp., Lire 8.000.

Hermann Hesse, Premio Nobel 1946, amava profondamente le leggende e fiabe tramandate dalla fantasia popolare, congeniali com'erano alla sua sensibilità aerea, al suo gusto per i contrasti, all'attazione che aveva per l'«insostenibile leggerezza dell'essere». Il volume riunisce quindici leggende e venti fiabe riprese ad arte da questo grande narratore del nostro secolo. Il talento di Hesse si condensa nel filo diretto con una dimensione insolita, più insidiosa di quanto l'apparenza non dica, sfuggente, a tratti irridante. Queste leggende, queste fiabe ci ricordano le leggende e fiabe amorevolmente raccolte da un altro scrittore insignito del Premio Nobel, William Butler Yeats. Troviamo lo stesso trasporto infantile, lontano da ogni falso pudore. Qui si può davvero dire che il lettore non può raggiungere nel leggere il piacere goduto dallo scrittore nel narrare.

R.F.





FINO A QUANDO LI
LASCIAMO LI'?



FINO AL
GIORNO DELLA
VITTORIA.



E QUANDO
CREDI CHE
SARÀ, ZIO
GALAPA-
GO?



SIAMO RIUNITI
PER VALUTARE DUE MESI
DI LOTTA RIVOLUZIONARIA
CONTRO L'INVASORE
GRINGO E I SUOI ALLEATI LO-
CALI. NON PARLEREMO DI
SCADENZE MA DI OBIETTIVI.



PARLIAMO
DI TATTICA
E METODI
DI LOTTA,
MEGLIO.



NOI, SEGUENDO LA RIVO-
LUZIONARIA STRATEGIA DELLA
TARTARUGA, ABBIAMO FATTO
COME LEI, CHE DINNANZI AI
PREDATORI DELLE SUE UOVA...



"... LE DEPONE IN MOLTI
LUOGHI DIVERSI NELLO
STESSO TEMPO... ANCHE
SE MOLTE VENGONO DI-
STRUTTE DAL PREDATORE,
SA CHE NON POTRA'
MAI DISTRUGGERLE
DEFINITIVAMENTE".



"LE UOVA DELLA
RIBELLIONE
DARANNO VITA
ALLA RIVOLU-
ZIONE".



NOI CREDIAMO DI AVER
INTERPRETATO UNA VERA
STRATEGIA DELLA TARTARUGA:
DI FRONTE ALL'OSTILITA' ESTER-
NA NON RESTA CHE L'IBERNA-
ZIONE POLITICA, L'OCCULTAMEN-
TO E L'ACCUMULAZIONE
DELLE FORZE ...



" FINCHE' NON TORNERA' A SPLENDERE IL SOLE DELLA RIVOLTA, SIAMO TORNATI ALL'ATTIVITA' SOTTERRANEA, CERCANDO DI RICOMPORRE I NO-STRI QUADRI DECIMATI DALLA REPRESSIONE ... "



NON CAPISCO ... CIASCUNO INTERPRETA LA STRATEGIA ALLA SUA MANIERA E LEI NON LA DEFINISCE, NON DICE NIENTE ...



SPIEGA BIELLO TU, VECCHIO CONDISCEPOLO - UNA VOLTA HAI SPIEGATO IL PARADOSSO DELLA GARA TRA LA LEPRE E LA TARTARUGA.



SONO SEDUCENTI, I PARADOSSI. SI PUO' ARRIVARE A DIMOSTRARE, SE SCOPRIAMO L'IDEA DEL TEMPO, CHE LA LEPRE NON RAGGIUNGERA' MAI LA TARTARUGA ...



COSI', SE SOPPRIMIAMO IL TEMPO, TUTTE LE STRADE, PRESTO O TARDI, CONDUCONO ALLA RIVOLUZIONE, E SONO QUINDI INDIFFERENTI ...







NON FATE UNA MOSSA!
I MIEI UOMINI SPARE-
REBBERO, E NON SIAMO
VENUTI PER QUESTO!



...PRECISA-
MENTE ...



NON USCIRA' VIVO DI QUI,
MISTER. QUESTO E' UN
SEMPLICE COLPO DI MANO,
MA I MILIZIANI VI UCCI-
DERANNO ...



RILAS-
SATEVI,
SIGNORI.
HO QUALCO-
SA DA
OFFRIRVI ...



UNIAMOCI
CONTRO
L'INVASORE!



QUESTO E'
IL MIO PIANO:
DOMANI
POSSIAMO
PRENDERE
IL POTE-
RE.



E ALLORA COSA L'ABBIAMO NOMINATO
PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA A FARE,
DOTTOR LOPEZ PLASTICO? QUEL'UOMO PUO'
TRADIRE IL PROGETTO DELLA NOSTRA NUOVIS-
SIMA REPUBBLICA ISOLANA !!!

DARO'
ORDINE
CHE ...



SE NON RICOMPARE OGGI
PER LA CERIMONIA DI INAUGU-
RAZIONE DELLA NUOVA FABBRICA,
BISOGNA DICHIARARLO
FUORI LEGGE, E ...



PARLAVATE
DI ME ?

AH, ECCOLO
QUI... DOV'ERA
FINITO ?

PER UN LEADER CO-
ME ME E' DURO AC-
CETTARE SENZA
ANGOSCIA L'IDEA CHE
UN CICLO DI TANTI
ANNI DI POTERE SI
SIA CONCLUSO ...







E' UNA
TRAPPO-
LA!



VA' AL
TUO POSTO,
QUESTO
E' IL MIO!



QUESTA E' UNA COSA
DURA, PERSINO PER
UNA TARTARUGA,
GALAPAGO.



E' CORAG-
GIOSA, E
CREDE NEL-
LE COSE
PER CUI LOT-
TA. IL
MISTER E'
UN ESSE-
RE SPRE-
GEVOLE.



MA E' PIENO
D'ODIO E NON E'
STUPIDO. SA CHE
QUESTO E' IL MO-
MENTO GIUSTO,
QUANDO E' STATA
INSTALLATA
LA NUOVA
TECNOLOGIA.

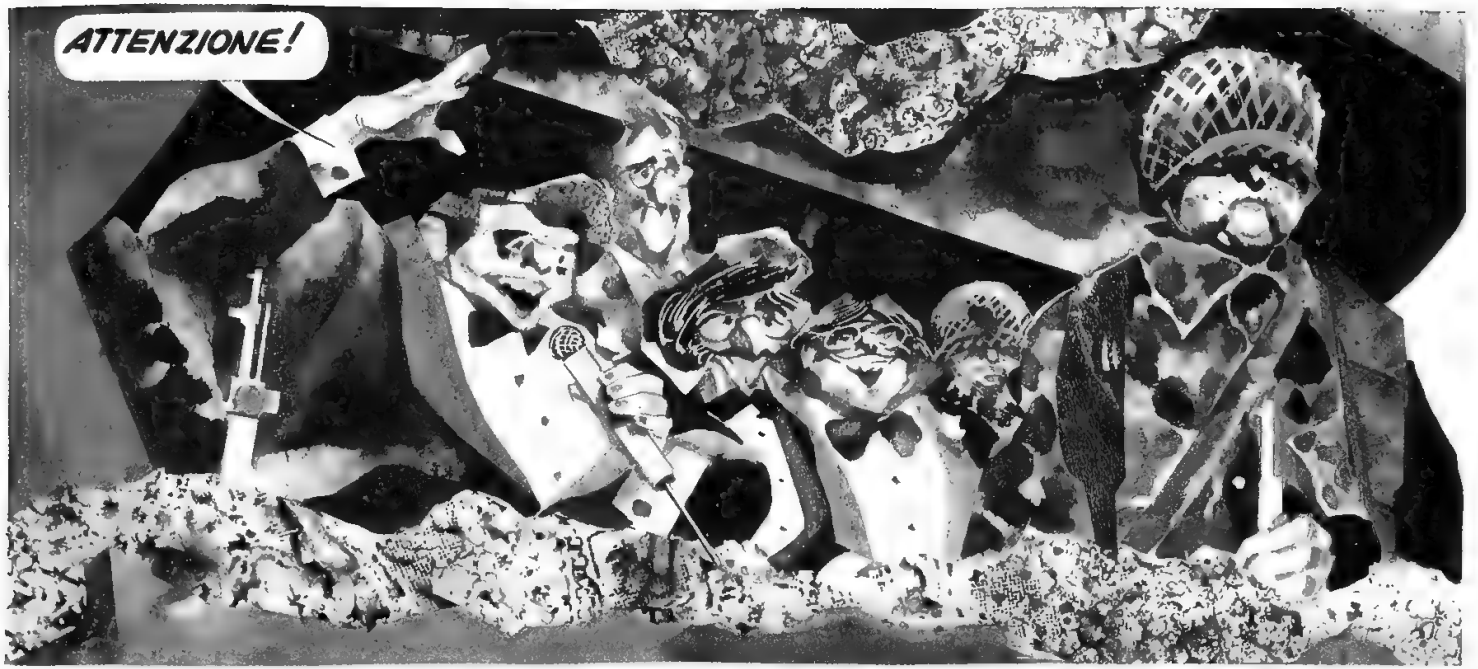


CREDO CHE TU
ABBIA POCA FE-
DE NELLA TUA
RIVOLUZIONE,
GALAPAGO.

PER-
CHE'?



ATTENZIONE!



TUTTO E' PRONTO!



CERTO!



**GLI OPERAI OC-
CUPERANNO LE
FABBRICHE ...**



**UN GRUPPO DI
MILIZIANI
ATTACCHERA'
IL PALAZZO
DEL GO-
VERNO ...**





FINE DELL'EPISODIO

mad

LO SPECCHIO DI ALICE

a cura di Enrico Passaro



Le riviste: strip!

Prendi la **sciencefiction**, spaccala in due e poi traduci: otterrai scienza e finzione, i due componenti essenziali di quella «terra-di-nessuno» della quale la rivista **Strip** (Ed. CUEN di Napoli), vuole «farsi espressione e portavoce». L'ardimentoso proponimento è portato avanti di slancio dalla brigata di Bruno Arpaia, con escursioni ed incursioni in tutte le possibili varianti sul tema. Sul numero tre, ad esempio, dedicato al «viaggio», l'argomento è affrontato sotto numerosi aspetti: biologico, astronomico, spaziale, fantascientifico-letterario, fanta-cinematografico, musicale, fumettistico, e chi più ne ha... eviti sapientemente di mettercene ancora! Il rischio che corre **Strip** è proprio quello di mettere troppa carne al fuoco. Certo, come dicono gli allenatori di calcio, problemi di abbondanza vorrebbero averne tutti, ma le giuste dosi caratterizzano la qualità delle ricette, e quella della rivista napoletana può migliorare. Dosate, gente, dosate.

Gabriele Marconi

A Chicago la prossima Worldcon di SF

La **Convention** mondiale di fantascienza del 1991 avrà luogo a Chicago. La città americana è stata preferita a Sidney, sua alternativa australiana, da 1.217 votanti contro 198.

Il periodico convegno mondiale del fantastico, dove affluiscono per tradizione i più celebri nomi dell'editoria fantastica americana, inglese ed internazionale, vedrà questa volta come ospiti d'onore Hal Clement, Richard Powers, Martin Harry Greenberg. **Toastmaster** sarà Marta Randall.

Per le informazioni sulla iscrizione e la partecipazione, scrivere a: Chicon V, P.O. Box 218121, Upper Arlington, OH 43221.

La sezione italiana della World SF è comunque al corrente delle modalità d'iscrizione (Via Rubens, 25 - Milano).

R.G.

Premio «Città di Montepulciano»: i vincitori

Il Premio «Città di Montepulciano» per inediti di fantascienza, promosso dall'associazione culturale «Il Borghetto» (Via Borgo Buio 7, Montepulciano), è giunto alla III edizione. La giuria, vagliando le 492 opere inviate dai 354 autori partecipanti, si è così pronunciata: nella Sezione Racconti Brevi, si è affermato Pierfrancesco Prosperi, su Maurizio Bascia e Stefania Bardani; nella Sezione Racconti Lunghi, primo classificato Fabio Nardini, seconde classificate ex-aequo Laura Agostini e Giuseppina Baroni, terzi classificati ex-aequo Fabio Biasio e Paola Nesi; nella speciale Sezione Stranieri, affermazione di Lierka Matutinovic (Jugoslavia), davanti a Maria Agnese Hansen (Svezia) ed Arnaldo Alberti (Svizzera); da ricordare, infine, la Sezione Giallo, dove Enzo Nassi ha preceduto Stefano Righini e Dedi Baroncelli. I racconti vincitori e alcuni fra i segnalati saranno pubblicati in antologia.

E.F.



Le riviste straniere: «Interzone»

Interzone è una delle più conosciute riviste di fantascienza inglesi. Diretta da Simon Ounsley e David Pringle ospita racconti e articoli dedicati alla **SF hard** e **trasgressiva**. Non pubblica materiale **horror** o di quel genere che tutti conoscono come **Sword & Sorcery**.

La grafica è discreta anche se un po' monotona, ma i contenuti sono decisamente buoni. Una rivista che bada più alla sostanza che alla forma, insomma. Il numero 25 di settembre/ottobre '88 ospita racconti di Paul Preuss, Ian Watson, Christopher Burns, Peter T. Garrett, David Langford e Nicola Griffith e un'intervista a Terry Pratchett. La copertina è di Andrew Forrest.

Racconti ed articoli (in inglese) vengono pagati 30/35 sterline ogni 1.000 parole. Per gli abbonamenti (posta aerea 26 doll.) scrivete a **Interzone**, 124 Osborne Rd, Brighton BN1 6LU, U.K.

R.G.

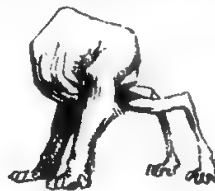
Le «nominations» del World Fantasy Award

Il più prestigioso tra i premi dedicati alla narrativa fantastica (con esclusione della fantascienza pura) è, senza dubbio il **World Fantasy Award**. Il suo prestigio nei paesi di lingua inglese non è inferiore a quello del Premio Hugo e Nebula. Vi diamo le **nominations** dell'edizione '88 per le categorie più importanti. Nei prossimi numeri vi daremo, ovviamente, i nomi dei vincitori assoluti.

Miglior romanzo: *Weave World* di Clive Barker, *Seventh Son* di Orson Scott Card, *Aegypt* di John Crowley, *Replay* di Ken Grimwood, *Misery* di Stephen King, *Swan Song* di Robert McCammon, *On Stranger Tides* di Tim Powers. Miglior racconto: *Angel* di Pat Cadigan, *Friend's Best Man* di Jonathan Carroll, *Hogfoot Right and Bird Hands* di Gary Kilworth, *Pamela's Get* di David J. Schow, *Spider: A cautionary Tale* di Douglas E. Winter, *In the House of Gingerbread* di Gene Wolfe.

Miglior artista: Tom Cauty, Harry Morris, J.K. Potter, Michael Whelan.

R.G.



I nuovi supereroi della DC Comics

Da giugno quattro nuove serie di supereroi deliziano i fini palati dei lettori delle pubblicazioni DC Comics.

Si tratta di **Animal Man** (testi di Grant Morrison, matite di Charles Truog e copertina di Brian Bolland); **The New Guardians** (testi di Steve Englehart, matite di Joe Staton, chine di Mark Farmer); **Haywire** (testi di Michael Fleisher, matite di Vince Giarrano, chine di Kyle Baker) e **Starman** (testi di Roger Stern, matite di Tom Lyle e chine di Bob Smith).

R.G.



«Penthouse» perde Ron Embleton

Ron Embleton, cartoonist, pittore, illustratore e coautore di *Oh, Wicked Wanda* e *Sweet Chastity* per la rivista **Penthouse** è morto il 13 febbraio scorso all'età di 57 anni. Embleton aveva iniziato a disegnare da giovanissimo alcune **strips** di SF per le Scion Publications. Verso la metà degli anni Cinquanta aveva cominciato a dedicarsi al mercato dei fumetti per adulti pubblicando strisce per *Reveille* e, quotidianamente, firmando *Life of Ben Hogan* per il *Daily Express*. Tra i suoi prodotti più famosi ricordiamo *Captain Scarlet* e *Wrath of the Gods*.

R.G.

Le curiosità:

Il noto gruppo musicale «Level 42» si è ispirato, per la scelta del proprio nome, al romanzo *Hitchhikers Guide To The Galaxy* di Douglas Adams, tradotto in Italia da Mondadori nella collana *Urania* con il titolo *Guida Galattica per Autostoppisti*. «Level 42» è la risposta fornita da un computer su dove si trovi il significato della vita (la segnalazione intende anche rettificare le imprecisioni rilevate negli articoli apparsi in occasione del recente tour italiano del gruppo).

«Impara l'inglese con la fantascienza»: questo potrebbe essere l'ideale slogan di Roberta Thomas Barry e Benito D'Ajetti, curatori dell'antologia *Space-Travel Stories*. Il libro, pubblicato nel 1982 dalla casa editrice napoletana Ferraro, raccoglie racconti in lingua originale di Asimov, Hamilton, Shaara, Christopher, McIntosh, Wyndham e Leinster, annotandoli e facendoli seguire da questionari ed esercizi di grammatica e composizione.

Fra un racconto ed un altro, il grande Theodore Sturgeon, autore di capolavori della fantascienza come *Nascita del Superuomo* e *Cristalli Sognanti*, sbarcò il lunario facendosi assumere come venditore di giornali, suonatore di chitarra, netturbino, aiuto motorista su una nave, scrittore di discorsi per campagne elettorali, direttore d'un albergo di lusso, venditore porta a porta, direttore di sale-mensa, addetto ad un distributore di benzina, guidatore di bulldozer, pubblicitario, agente letterario.

La casa editrice statunitense TOR si è distinta per un'originale iniziativa editoriale, che un tempo era degli Ace Double. Ha pubblicato una serie di volumi che contengono due romanzi, un Premio Hugo e un Premio Nebula, con due copertine: una nella collocazione tradizionale; quella del secondo libro, invece, posta sul retro, rovesciata, dove normalmente si trova il riassunto e/o il commento del libro. Così, comunque si prenda il libro, la lettura è assicurata. E che lettura! Un volume, per esempio, comprende il Premio Hugo *No Truce With Kings* di Poul Anderson e il Premio Nebula *Ship Of Shadows* di Fritz Lieber!

Fra gli scrittori **mainstream** che hanno tentato escursioni nell'esclusivo club della fantascienza, ci piace ricordare Virginia Woolf, autrice di un'opera misconosciuta, *Orlando: A Biography*, l'avventura di un erce che vive trecento anni di storia inglese e che durante la vita si trasforma in donna.

E.F.



Picchia forte... Gorilla



QUALCHE MINUTO PIU' TARDI, IN UNA DELLE PENSIONI DEL QUARTIERE CINESE DI METROPOL, VICINO AL PORTO.

















HAI RAGIONE,
VECCHIO.

ECCO QUI
QUEL CHE
CERCHI ...
PIU' DIECI-
MILA ...

ME LI
GIOCO COL TUO
AMICO **COLPO SU
COLPO**... E GLI CON-
CEDO DI COLPIRE
PER PRI-
MO.



DI CHE STA PARLANDO?

ACCETTO,
CORSO... IMME-
DIATAMENTE.

GORILLA AVEVA SMESSO DI TARTAGLIARE,
E QUESTO SIGNIFICAVA PERICOLO.



REGGIMI IL
GIUBBOTTO, IN
UN ATTIMO
HO FINITO.



PRONTO?

QUANDO
VUOI.



CRACK!



ARGGGHH !!
AARRGH !!

NON
MI HAI
STESO ...
E ADESSO TE
NE ACCORGE-
RAI !!!
AARRGH!



ADESSO ...
TOCCA
A ME !



SAPEVO COME SAREBBE FINITA, E NON E' CHE
MI PIACESSE.

11-8

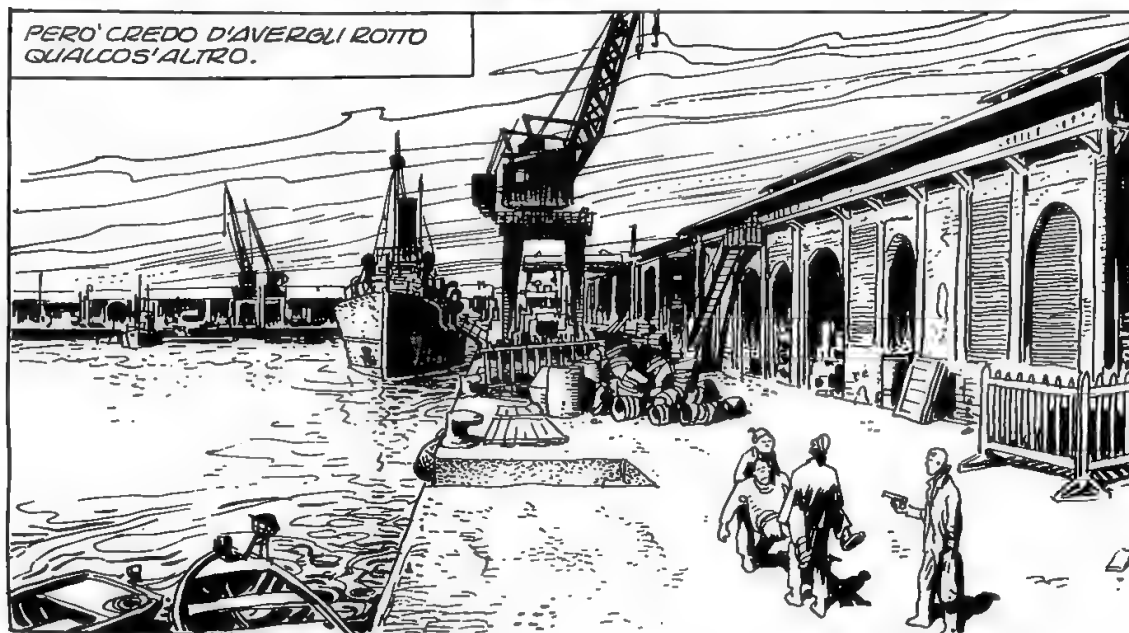


CONTINUAVA A TENERE IL PUGNO CHIUSO, UN PUGNO TROPPO GRANDE, ANORMALE, TROPPO SMISURATO.





PERO' CREDO D'AVERGHI ROTTO
QUALCOS'ALTRO.



AL CAPITANO DEL RE
DEL MARE GLI SA-
REBBE VENUTO UN
COLPO. PERCHE' LUI
NON AVEVA CERTO
VOGLIA DI INGAGGIA-
RE GORILLA ...
EPPURE DOVEVA CON-
VINCERSI.
INFATTI ERA CHIARO
CHE IL RAGAZZO
AVEVA PROPRIO
BISOGNO DI UNA
**VACANZA
AL MARE.**

FINE
SEARA

PRIMA FILM

a cura di
Roberto Milan

Dal punto di vista cinematografico, ed in special modo in campo fantascientifico, gli anni Ottanta potrebbero essere ricordati come gli anni dei «cicli». Percorrendo una strada inaugurata da George Lucas con il suo progetto *Guerre Stellari*, nell'ultimo decennio ogni pellicola di buon successo commerciale ha avuto dei seguiti quasi mai altrettanto validi ma quasi sempre, per la gioia dei produttori, molto redditizi. Non è certo nostra intenzione tediarevi con considerazioni sull'appiattimento creativo e sulla stereotipizzazione di simili opere, vogliamo più che altro darvi qualche informazione sulla marea di «nuovi episodi» destinati, durante l'anno, ad invadere i nostri cinema. Fra i più significativi troviamo **Cocoon II: The Return**, uscito a Natale negli Stati Uniti e atteso presto anche in Italia. In questo seguito del famoso film di Ron Howard, diretto per l'occasione da Daniel Petrie, assistiamo al ritorno sulla Terra del gruppo di anziani partito con gli extraterrestri per beneficiare di una vita prolungata. Fra gli interpreti della nuova pellicola segnaliamo Don Ameche, che proprio per *Cocoon* aveva vinto un premio Oscar, Steve Guttenberg (il capitano degli spaziali) e Tahnee Welch, figlia della più celebre Raquel, nei panni dell'incantevole ragazza allena.

Addirittura al quinto episodio è giunta la saga di *Star Trek*. Dopo che gli ultimi due seguiti erano stati diretti da Leonard Nimoy (Mr. Spock), passato poi al genere brillante con *Tre Scapoli e un bebè*, la regia della nuova opera, intitolata **Star Trek V: The Final Frontier**, è stata affidata a William Shatner (Kirk) la cui unica esperienza nel settore consiste nella realizzazione di alcuni telefilm della serie *T.J. Hooker*. Prodotto da Harve Bennet il film uscirà in America la prossima estate. River Phoenix, uno dei giovani protagonisti di *Explorers*, comparirà nella nuova pellicola di Steven Spielberg **Indiana Jones and the Last Crusade**, terzo episodio del celebre ciclo de *I Predatori dell'Arca Perduta*. Phoenix aveva già lavorato con Harrison Ford (Indiana Jones) in *Mosquito Coast*. Fra gli altri interpreti troviamo oltre a Sean Connery, già citato nello scorso numero, i veterani della serie John Rhys-Davies nei panni di Sallah e Denholm Elliott in quelli di Marcus, mentre nuovi saranno i volti di Alison Doody (*007 Bersaglio Mobile*) e Julian Glover (*L'impero colpisce ancora*).

Chi ha apprezzato le avventure dei Critters, mostriciattoli alieni (stile Gremlins) dalla smisurata bocca, potrà presto vedere **Critters II** diretto da Mick Garris. Nell'abbandonato fienile dei Brown (la famiglia sconvolta dai piccoli alieni nel primo film), un giovane ragazzo, Wesley (Tom Hodges), e un vecchio rigattiere, Mr. Quigley (Douglas Rowe) hanno trovato delle strane uova verdi e hanno deciso di venderle alla chiesa locale che le metterà in palio nell'annuale caccia all'uovo di Pasqua. Naturalmente i problemi nasceranno quando dalle uova dischiuse spunterà una nuova covata di Critters e sarà necessario l'intervento di due bounty-killer spaziali interpretati da Terence Mann e Don Opper.

A proposito di mostriciattoli, nei prossimi mesi dovrebbero iniziare le riprese di **Gremlins II** di Joe Dante. Il soggetto inizialmente scelto da Dante per l'episodio prevedeva un'ambientazione a Las Vegas ma sembra sia stato cambiato all'ultimo momento. Non farà sicuramente parte dello staff tecnico Chris Walas, ai cui effetti speciali si deve la realizzazione dei piccoli alieni, in quanto sta attualmente ultimando il suo debutto alla regia con il seguito di *La Mosca*. Per sostituirlo nell'animazione dei nuovi Gremlins è stato ingaggiato un altro fra i più quotati esperti del settore: Rick Baker che può vantare al suo attivo varie nomination all'Oscar.

Walter Hill ha annunciato la sua intenzione di continuare la serie di *Alien*, inaugurata nel 1979 da Ridley Scott e proseguita nel 1986 da James Cameron con *Aliens: Scontro Finale*. Hill non si limiterà come per le precedenti pellicole al ruolo di produttore, ma, forte dell'esperienza accumulata con film come *48 ore* e *Strade di Fuoco*, si proporrà nella doppia veste di regista e soggetto. Nei suoi progetti ad **Alien III**, per ora solo allo stato embrionale, dovrebbe seguire nei prossimi anni un quarto e conclusivo episodio. L'attesa sarà certamente più breve per le nuove «puntate» di due campioni di incassi delle passate stagioni: **Ghostbusters II** e **Ritorno al Futuro II**.

Nel primo, le cui riprese sono da poco iniziate, troviamo Dan Aykroyd interprete e sceneggiatore, nel secondo è assicurata la presenza di tutti i principali protagonisti comparsi nella pellicola originale: Michael J. Fox, Christopher Lloyd e Lea Thompson. Abbandoniamo finalmente la tratta-

zione dei seguiti e veniamo ad una pellicola totalmente a sé stante: **The Batman** di Tim Burton, regista del recente *Beetlejuice: Spiritello Porcello*. Si tratta dell'adattamento cinematografico delle avventure del celebre personaggio dei fumetti che si va ad aggiungere agli analoghi tentativi, non sempre riusciti, realizzati con i vari Superman, Hulk e l'Uomo Ragno. Nei panni del nostro super eroe troviamo Michael Keaton mentre per sostenere il ruolo del «malvagio» Joker è stato contattato (non sappiamo attualmente con che esito) niente di meno che Jack Nicholson (*Shining*).

Concludiamo con una precisazione. Fino a poco fa c'erano ben due film intitolati *Twins*, come avevamo già avuto modo di anticiparvi, ora non ne è rimasto neppure uno. Forse preoccupati dal caso di omonimia per due pellicole programmate a breve distanza, i produttori americani hanno deciso di cambiare la denominazione di entrambe. L'opera di Ivan Reitman (*Ghostbusters*) con Danny De Vito e Arnold Schwarzeneger è stata ribattezzata **Brothers**, mentre quella di David Cronenberg (*La Mosca*) con Jeremy Irons si chiama ora **Dead Ringers**. La nota curiosa è che in questo secondo caso siamo ancora di fronte ad una quasi perfetta omonimia con *Dead Ringer* di Paul Henreid interpretato da Bette Davis ma, per fortuna nel «lontano» 1964.

H.M.

Prima TV

Barbara De Rossi, François Marthouret e Adalberto Maria Merli sono i protagonisti di «L'eterna giovinezza», un film in 2 parti per la TV coprodotto da Raiuno e Telecip, andato in onda su Rai 1 l'11 e 12 dicembre. La regia è di Vittorio De Sisti.

Barbara
De Rossi
in alto:
François
Marthouret

© Roberto Brandi



La storia è quella di un geniale biologo italiano, il professor Giorgio Pardi, che, dopo anni di ricerche mette a punto la formula di un nuovo prodotto: l'Acronil.

La scoperta non solo è rivoluzionaria sotto il profilo scientifico e tale da cambiare la qualità della vita di intere generazioni a venire, ma è anche in grado di scatenare colossali interessi commerciali.

Si tratta infatti di un prodotto che arresta il processo di invecchiamento delle cellule: il sogno dell'eterna giovinezza (o per lo meno del suo prolungamento) da sempre inseguito dalla scienza. La moglie di Pardi, Margherita, si mette in contatto con Manera, vice presidente della multinazionale farmaceutica Degrand, per vendere l'Acronil.

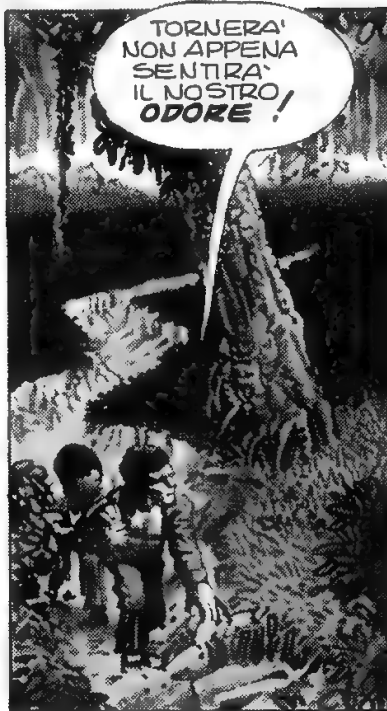
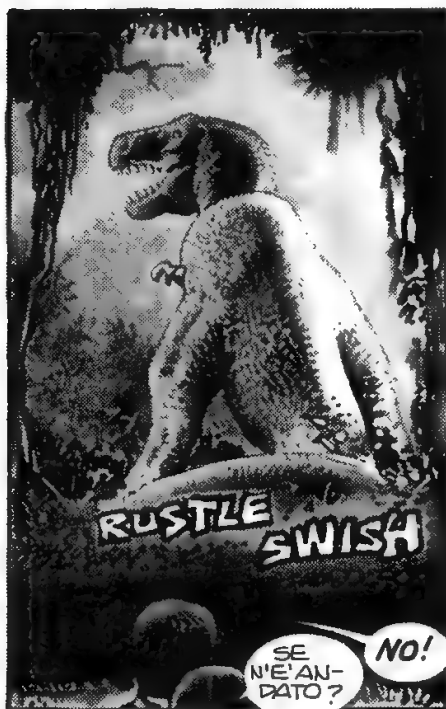
La Degrand, all'interno della quale è in corso una furibonda lotta per il controllo della società, accetta il prodotto, ma le sue esigenze finanziarie travolgono quelle di una seria sperimentazione dell'Acronil.

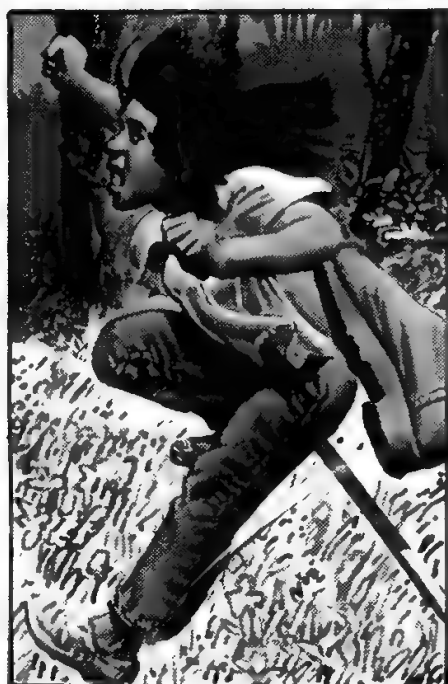
L'eterna giovinezza

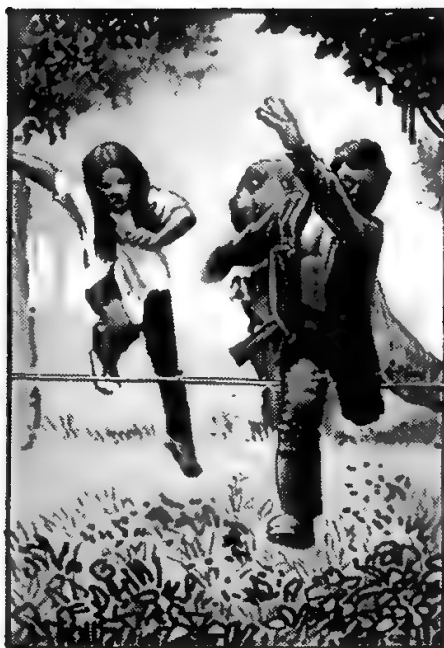
Soggetto: **Franco Marotta - Laura Toscano**

Una coproduzione: **Raiuno - Telecip**

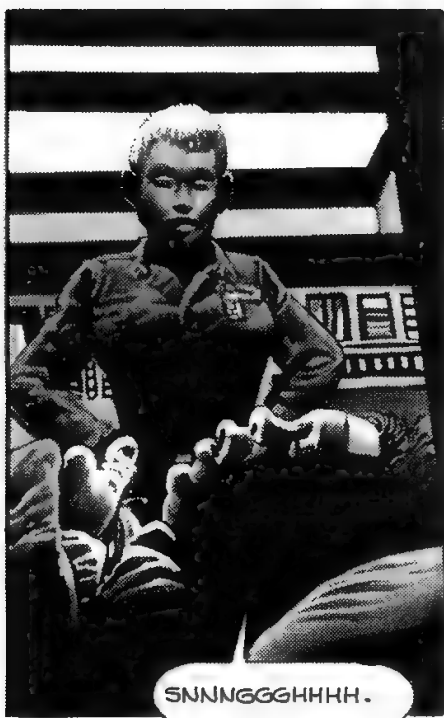


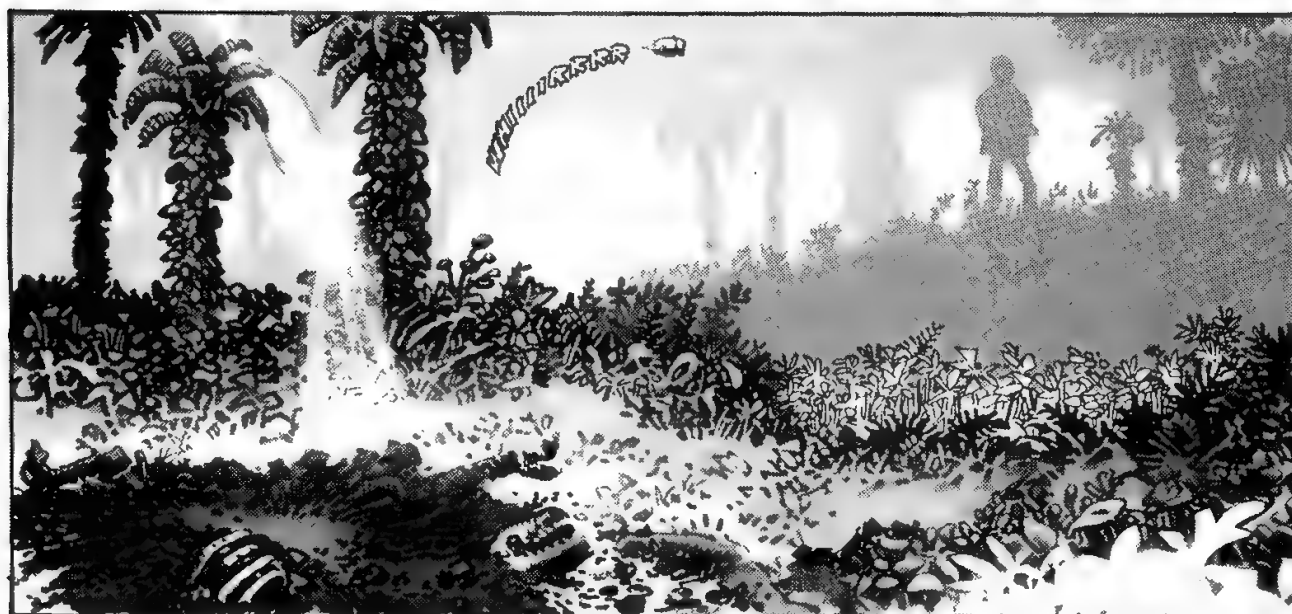
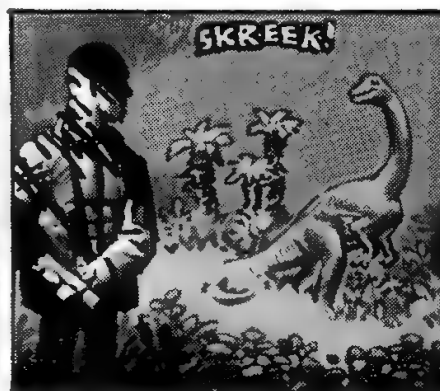


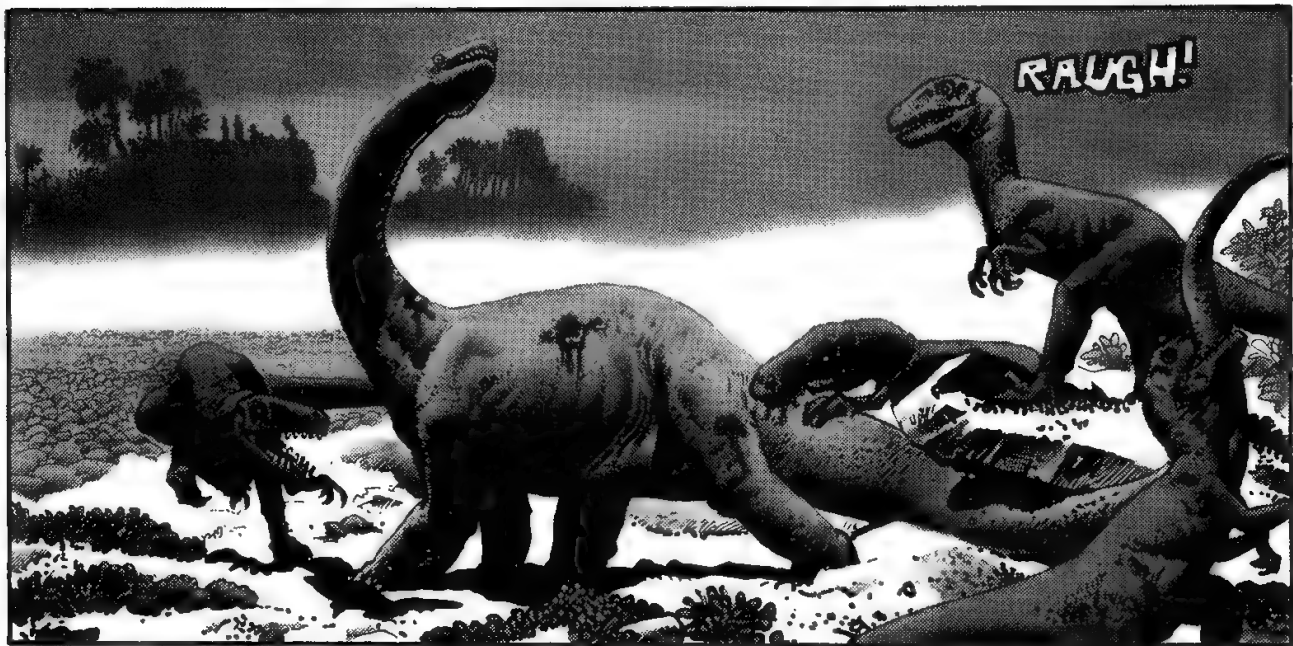














"POVERINO" UN ACCIDENTE! ALMENO LORO MANGIANO! AL CONTRARIO DI NOI!



FORSE... (SIGH!)... FORSE ARRIVERA' QUALCUNO A SALVARCI!

MA FORSE, NON NE HANNO ALCUNA INTENZIONE. QUESTO NON E' POSTO DOVE FAR TROPPO AFFIDAMENTO SUI "FORSE."



TU QUI CI STAI COME A CASA TUA, VERO? TI PIACE LA VITA DURA, TI CI TROVI BENE. E' PER QUESTO CHE FAI IL POLIZIOTTO?

NOI SCULLY SIAMO TUTTI POLIZIOTTI. DA TRE GENERAZIONI. UNA DOPO L'ALTRA. QUESTO, SIAMO.

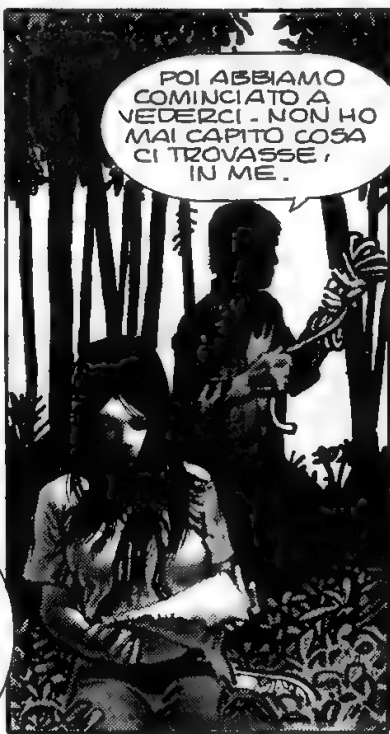


ALLORA, CHE CI FA UN PIEDIPIATTI PLEBEO CON UNA CANDIDA DEBUTTANTE DI BEL AIR?



CHE C'E' ? HAI PAURA DI PARLARNE?

HO CONOSCIUTO MAGGIE UNA NOTTE, IN SEGUITO A UNA CHIAMATA DI ROUTINE. C'ERA QUALCUNO CHE SI AGGIRAVA INTORNO A CASA SUA, O ALMENO COSI' DISSE. MI HA INVITATO A PRENDERE UN DRINK.

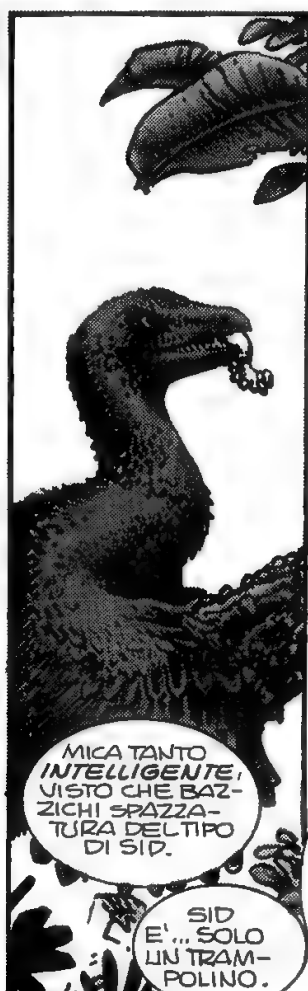


POI ABBIAMO COMINCIATO A VEDERCI. NON HO MAI CAPITO COSA CI TROVASSE, IN ME.



FORSE LA SUA SCUADERIA ERA INCOMPLETA. MA TU, CHE COSA CI VEDI IN LEI?

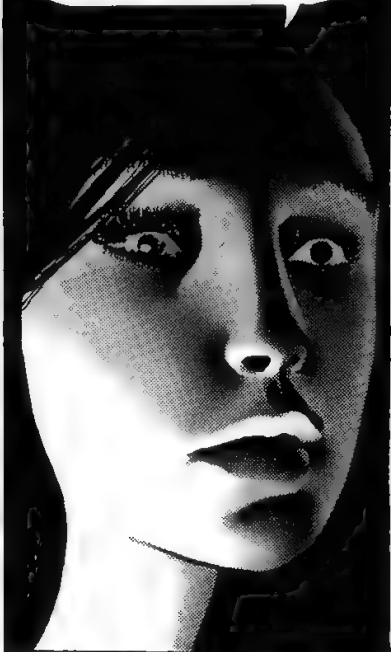
UN MONDO DEL TUTTO NUOVO. MACCHINE, CASE, CIBI, VESTITI... TUTTA ROBA CHE FINO ALLORA AVEVO SOLO SOGNATO... E CHE NON HO MAI POTUTO AVERE.



UNA NOTTE E' TOR-
NATO A CASA PIU'
LIBRIACO DEL SOLITO.
HA PICCHIATO A MORTE
MIA MADRE. IO ERO
LÌ DAVANTI E URLAVO,
E LUI LA PICCHIAVA
A MORTE. ERA IN-
CINTA DEL QUINTO
FIGLIO ...

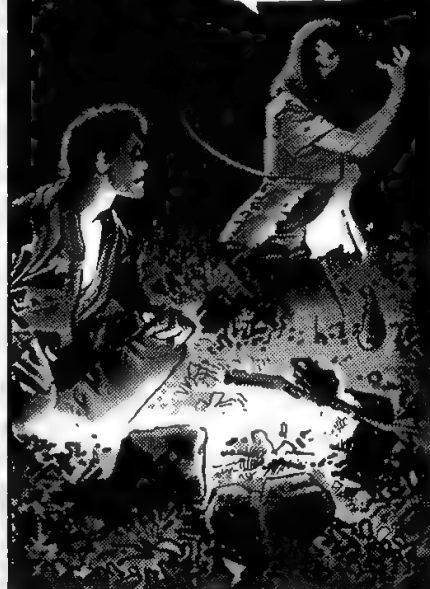


E' IN PRIGIONE,
SCONTA UNA CONDANNA
ALL' ERGASTOLO. NON
L'HO PIU' VISTO DA QUELLA
NOTTE ... QUELLA NOTTE
HO GIURATO CHE NON
AVREI MAI FATTO LA FI-
NE DI MIA MADRE ...
AVREI AVUTO SOLDI!
UN SACCO DI SOLDI ...



C'ERANO BEN
VENTISETTE DOLLARI
IN CASSA, IN QUELLO
SPACCIO DI SUPER-
ALCOLICI.

D'ACCORDO,
SONO STATA
STUPIDA! SÌ E'
STATO UN ERRORE!
ECCO! L'HO
DETTO! SEI
CONTENTO?



MA NEANCHE
TU SEI UN CAMPIONE
DI VIRTU', SERGEN-
TE SCULLY, VISTO
CHÉ TI SEI FATTO INFI-
NOCCIARE DA UNA
Zozzona DEI QUAR-
TIERI ALTI, CHE SE
LA MENA CON UN
PROLETARIO ...



L'ULTIMO
AD AVERLO
FATTO E' STATO
MIO PADRE ...



AAAH!
AAHH!!



(continua)



IL MIO NOME È OD

«...Ecco, io son disposto a distruggere ciò che avevo edificato, a sradicare ciò che avevo piantato... E tu vai cercando per te cose straordinarie! Non le cercare, perché, ecco, io manderò sventure su tutti i mortali, (...) ma a te salverò la vita in qualunque luogo tu vada...».

(Geremia, 45, 5)

I

D'accordo, il tanfo di morte non piace a nessuno!... Il tanfo di morte, quella sensazione di aria inquinata così sottile e pungente che il vostro olfatto avverte nell'entrare in un Cimitero. Quella stessa sensazione di morbo vagante nell'aria che vi fa serrare con forza le labbra e vi costringe a respirare col naso... Avete capito di cosa sto parlando... Ora, non giudicatemi necrofilo, poiché non lo sono, o, almeno, il mio indice di necrofilia non supera il livello di guardia, il limite oltre il quale l'attaccamento diventa perversione. Eppure sono inscindibilmente legato ad un odore assai simile e sottilmente diverso, così lontano dalla gamma delle umane fragranze da non trovare, fra tutte le lingue conosciute, la parola qualificante e definitiva che ne possa rendere pienamente la portata. Tuttavia, considerato l'immenso piacere che ogni volta regala alle mie fibre e alla mia mente, seppur impropriamente, non esiterò a definirlo «profumo»...

Io amo il «profumo» di Od!...

Ricordo perfettamente il giorno in cui l'avvertii per la prima volta: accadde un 13 giugno di molti anni fa, in una mattina piena di sole, il giorno del mio decimo compleanno. Ero in giardino intento ad innaffiare l'aiuola preferita di mia madre ed attendevo con ansia che mi chiamassero per il pranzo, scommettendo contro me stesso sulla grandezza della torta...

Il «profumo» di Od mi avvolse all'improvviso, dolce ed irresistibile, ed Od, senza parlare, mi disse di chiamarsi Od...

II

Il cunicolo è stretto e tremendamente maleodorante, illuminato fiocamente da qualche pezzo di legno ardente, ammassato poco dopo l'entrata. Rannicchiato accanto al fuoco, sepolto sotto una pesante coperta nera, un vecchio tenta disperatamente di riscaldare due mani scheletriche: il suo è il viso di un vecchio qualsiasi... Più avanti, altre figure della galleria naturale: sono ombre fra le ombre, uguali e diverse, ombre senza sesso... Mi spingo con decisione verso il fondo buio del cunicolo e calpesto qualcosa di molle: il puzzo mi avverte che si tratta di un cadavere. Trattengo un conato di vomito, nascondo il viso nel mantello e vado avanti.

«Ti aspettavo», dice una voce mielosa davanti a me. «Vieni pure avanti fratello». Quel «fratello» lo avverto lievemente beffardo.

Attendo che i miei occhi si abituino un po' al buio. Scorgo finalmente l'ombra che ha parlato e la seguo. Inciampo di nuovo ed istintivamente stringo più forte il mantello contro il viso, per non essere costretto ad odorare di nuovo la morte. Continuo a seguire l'ombra che mi guida.

«Siamo arrivati», dice l'ombra. «Puoi sederti, se vuoi: lo sgabello è proprio dietro di te». Anche questa frase suona alle mie orecchie inconfutabilmente beffarda: chi mi sta parlando è perfettamente consapevole della mia difficoltà a vedere nel buio.

La figura nera mi siede davanti, dalla parte opposta di un tavolino rotondo: intuisco che sotto il cappuccio mi sta fissando.

«Sono venuto a sfidarti», dico con voce ferma, senza abbassare lo sguardo.

«Certo!» risponde l'ombra. «...E la posta?»

«L'immortalità del mio Protetto contro la mia vita». Lo dico quasi gridando. Un mantello nero appoggiato alla parete si volta dalla mia parte, mi guarda e poi ride forte... E continua a ridere mentre muore, trafitto dal mio pugnale con l'impugnatura di madreperla. Il mio avversario sorride.

«Molto bene!» mi dice estraendo un dado dalla tasca profonda del mantello e facendolo rotolare sul tavolo rotondo. «Cominciamo pure. Ma prima dimmi quale nome dovrò scrivere sul mio Registro, dopo che sarai morto».

Lo fisso intensamente. Il suo cappuccio scivola all'indietro e, finalmente, riesco a vedere i suoi occhi: sono due occhi incredibilmente chiari... Con una manata faccio schizzare lontano il suo dado e con forza poso il mio sul tavolo di legno... E con altrettanta forza rispondo: «Il mio nome è Od».

III

...E non so di preciso perché Od venga da me. Di sicuro so soltanto che, da quel 13 giugno, siamo stati insieme molte altre volte... Ed ogni volta grandi cambiamenti hanno scosso e turbato la mia esistenza: Od, in verità, mi elargisce doni davvero speciali...

Non chiedetemi in che modo sia riuscito ad investirmi di quello strano potere, grazie al quale riesco a trasferire il mio corpo in dimensioni sconosciute: non lo so!... E non so nemmeno come abbia potuto far sì che mi divenisse del tutto superfluo mangiare e perfettamente inutile dormire.

E da dove venga Od non so proprio, se da molto lontano o da molto vicino... E non riesco ad immaginare nemmeno lontanamente quali Forze abbia combattuto e vinto, per regalarmi gli altri poteri che...

...Di sicuro so soltanto che, quando sto per incontrarlo, avverto quell'inconfondibile, meraviglioso «profumo» di Od.

...E chi sia Od non è facile capire. Mi sono sforzato, accidenti se mi sono sforzato!... Od è un po' Angelo Custode e un po' Dèmone, un po' Mago è un po'... un po' tante altre cose. Lui è Od!... E mi protegge, mi difende, mi procura privilegi...

Adesso Od è lontano. Di preciso non so... ma molto lontano: sta combattendo per me contro qualcuno o qualcosa, affinché nuove capacità si aggiungano a quelle già acquisite... Non so di che cosa si tratti: non lo so mai... prima. E non posso e non devo fare niente, assolutamente niente: devo soltanto aspettare pazientemente che il suo «profumo» torni ad avvolgermi ed a stordirmi... Il suo «profumo», l'inconfondibile «profumo» di Od!

IV

«Dunque, tu sei Od», dice l'ombra nera, portandosi una mano alla bocca. «E ti rifiuti di giocare con il mio dado... Pensi seriamente che sostituire il dado ti sarà sufficiente a vincere la partita? Lo pensi davvero?... Sei strano essere, sei strano almeno quanto il tuo nome». «Il mio nome completo è Odòs», dico. «E significa Via, Strada o Cammino o anche Mezzo e Maniera... Lascio scegliere a te il significato più adatto all'occasione». «Perderai, Od!» mi attacca l'ombra nera. «Perderai e morirai».

Ora stringe nelle mani nodose una gabbia metallica. Mentre la depone sul tavolo, i suoi occhi brillano di una luce sinistra, enigmatica. Guardo nella gabbia e vedo i due mostri: sono grandi come il mio pugno, verdi, con il capo a punta e le ali trasparenti ripiegate sulla schiena bitorzoluta. La gabbia è divisa a metà da una grata robusta che tiene separate le creature mal fatte. Una morsa di disgusto mi attanaglia lo stomaco. E, probabilmente, il mio viso esterna tutto l'orrore che provo, poiché il mio avversario, di nuovo, sorride impietoso.

«Tocca a te lanciare», mi dice. «Tocca a te, Od lo Sfidante! Conosci le regole: chi totalizza il punteggio più alto, guadagna il diritto di scegliere il proprio campione».

Esito, perduto ancora una volta nella chiarezza ipnotica dei suoi occhi. Sfuggire il suo sguardo mi costa una fatica enorme. Prendo il dado nelle mani e lo porto all'orecchio per «sentirlo», poi lo lascio rotolare sul tavolo.

«Cinque!... Un ottimo punteggio, Od», commenta il mio avversario. «Ora tocca a me lanciare».

Prende il dado, lo agita a lungo e poi lo lancia... Ed il numero è il sei!...

«Benissimo!» esclama strofinandosi le mani. «Scelgo l'animale di destra, quello più grosso».

«Sono pronto!» dico io, cercando di mascherare il tremore della voce. «Liberali!»

«Pensaci ancora, Od. Disprezzi fino a tal punto la tua vita?» Adesso la sua voce è quasi una preghiera.

«Sono pronto!» ripeto, inflessibile.

Lui ora non parla più, né mi guarda. Alza lentamente la grata che divide la gabbia. I due mostri restano qualche attimo immobili, a studiarsi. Poi si alzano in volo nella gabbia, fluttuando le ali trasparenti a velocità vertiginosa...

E si attaccano.

La lotta è subito feroce. La grotta si riempie di suoni acuti, assordanti: le bestie ripugnanti si rincorrono in volo, si mordono, si graffiano con gli artigli più duri del diamante, urtando rumorosamente contro le grate metalliche della gabbia. Adesso riesco a distinguere bene le due creature: riconosco senza sforzo il mio alleato nel gioco della Vita e della Morte e mi appare molto meno ripugnante. Impiego tutta la mia forza mentale per incitarlo e rinforzarlo. Suppongo che il mio avversario stia facendo la stessa cosa, ma non oso guardarlo...

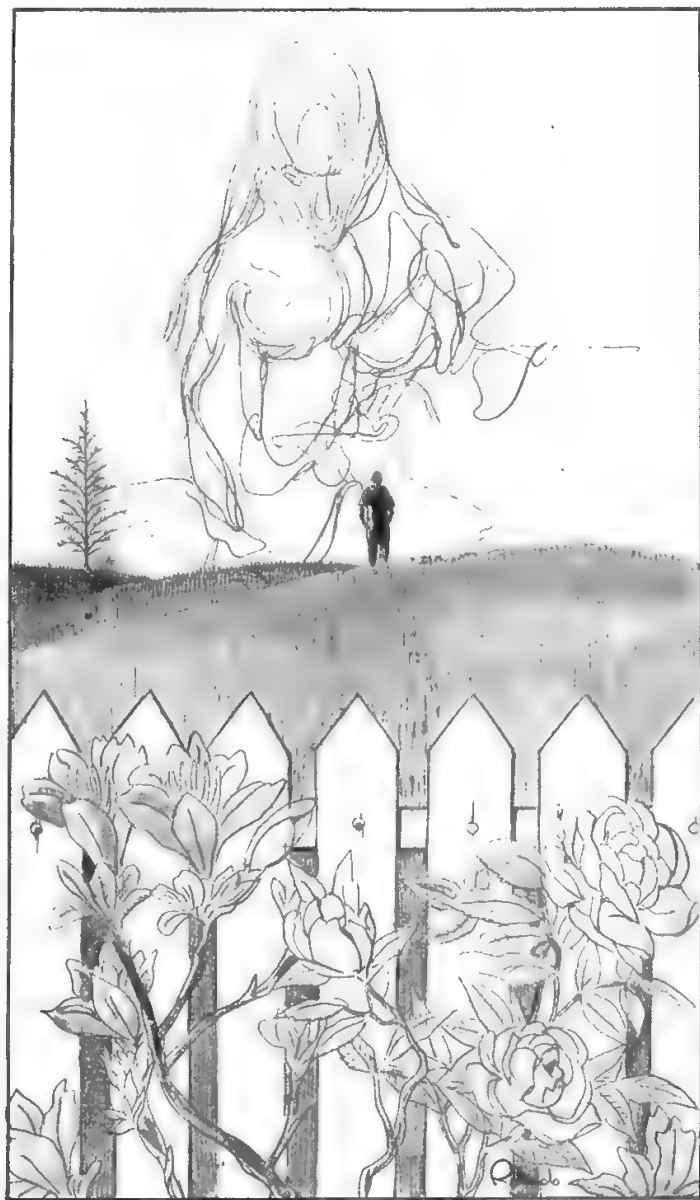
...L'animale più grande sembra prendere il sopravvento: per la prima volta ho veramente paura di perdere. Ma il mio campione si difende bene: mi accorgo che sta solo riposando, sta raccogliendo le forze per scagliare un nuovo attacco... E la sua reazione è violentissima, frastornante: con un colpo d'artiglio riduce a brandelli un'ala dell'avversario che, perdendo colpi e vomitando sibili convulsi di dolore, crolla sul fondo della gabbia. Il mio mostro gli è subito sopra e, con colpi di zampa vibrati senza pietà e con furore cieco, lo finisce. La lotta è terminata.

Ho vinto, penso. «Ho vinto!» grido con quanto fiato riesco a trovare, mentre le mie mani si stringono spasmodicamente al bordo del tavolino rotondo.

«Hai vinto», dice l'ombra e sorride... Ed il suo sorriso è ancora una volta beffardo.

«Ora mantieni la promessa!» comando, guardandolo fisso negli occhi chiari.

«Manterrò la mia promessa», dice lui. «Il tuo Protetto sarà Immortale... Hai vinto, Od, ma presto ti accorgerai di come sia insulsa la tua vittoria, presto saprai la verità sulla grande beffa della Vita e della Morte... Ti avevo avvertito, Od, ti avevo pregato di rinunciare...» Gli occhi chiari si riempiono di lacrime ed io sento il mio sangue fluire più veloce nelle vene, ma è un sangue freddo, gelato. «...Il tuo Protetto godrà dell'Immortalità, Od, ma della Tua Immortalità!... Poiché solo questo è possibile, solo questo è permesso nel Gioco della Vita e della Morte... Guardalo il tuo Protetto, Od, lo vedi?... So che lo vedi. Guardalo, Od sto mantenendo la mia promessa. Il Custode della Vita e della Morte mantiene sempre ciò che promette!»



V

...Ed ora sta tornando. Od sta tornando da me: avverto il suo « profumo », il suo inconfondibile « profumo ». Lo sento sempre più forte, sempre più forte... Non è mai stato così forte, mai! Od è qui!... Od è qui, ma non riesco a vederlo, non riesco... Eppure è qui, perché il suo « profumo »...

« Dove sei, Od ? » grido e, mentre grido, capisco... Capisco che Od ha vinto eppure ha perso, capisco che Od c'è e non è mai stato così presente, perché sono io ad emanare il « profumo » di Od...

...E capisco che non sono più dov'ero: sto viaggiando verso un luogo molto lontano o molto vicino... non so. È tutto assai confuso, è tutto assai confuso...

...Moltissimo tempo è trascorso o soltanto brevi attimi. Ho viaggiato ed ora sono qui con un compito ben preciso, perché io sono Od...

...Il cunicolo è stretto e tremendamente maleodorante, illuminato fiocamente da qualche pezzo di legno ardente, ammucchiato poco dopo l'entrata. Rannicchiato accanto al fuoco, sepolto sotto una pesante coperta nera, un vecchio tenta disperatamente di riscaldare due mani scheletriche: il suo è il viso di un vecchio qualsiasi...

Ma i suoi occhi mi colpiscono e mi stordiscono, i suoi occhi sono diversi, strani... I suoi occhi, i suoi occhi sono incredibilmente chiari...

Più avanti, altre figure stanno sedute, senza muoversi, appoggiate alle pareti della galleria naturale: sono ombre fra le ombre, uguali e diverse, ombre senza sesso... Mi spingo con decisione verso il fondo buio del cunicolo e calpesto qualcosa di molle: il puzzo mi avverte che si tratta di un cadavere. Trattengo eroicamente un conato di vomito, nascondo il viso nel mantello e guardo in basso, cercando di discernere nel buio: il cadavere ha gli occhi sbarrati e guarda la volta della galleria senza vederla. Il viso è contorto in una smorfia grottesca, accentuata dal gioco delle ombre: pare quasi sorridente. Ha un pugnale affondato nel petto, in corrispondenza del cuore. L'arma, con l'impugnatura di madreperla, mi è stranamente familiare.

Distolgo lo sguardo e vado avanti.

VI

Vedo la figura nera avanzare traballando verso il fondo del cunicolo. Mi rendo subito conto della sua difficoltà a muoversi nel buio e gli vado incontro. Lui non riesce ancora a vedermi ed allora gli parlo... e, mentre gli parlo, avverto quel « profumo » inconfondibile, il « profumo » di Od.

« Ti aspettavo », gli dico. « Vieni pure avanti, fratello ». Mi sforzo di regalare alla mia voce un tono beffardo e sfottente.

Dopo un attimo d'esitazione, lui mi segue fino al termine della galleria. Lo invito a sedersi: lui cerca con le mani lo sgabello e si siede.

« Sono venuto a sfidarti ! » mi dice con voce ferma, senza abbassare gli occhi.

« Certi ! » rispondo io. « ...E la posta ? »

« L'Immortalità del mio Protetto contro la mia vita », mi risponde quasi gridando.

Lascio che il mio cappuccio scivoli all'indietro e lo fisso intensamente: lo sento perdersi nella chiarezza ipnotica dei miei occhi.

« Benissimo ! » esclamo nel modo più indifferente possibile. « Ma prima dimmi quale nome dovrò scrivere nel mio Registro, dopo che sarai morto ».

Il suo sguardo, ora, esprime una fiera infinita, una fiera capace di far tremare anche me, il Custode della Vita e della Morte... E mentre io, io che ero già stato Od, estraggo il dado dalla tasca profonda del mio mantello, lui con la forza di un tuono risponde:

« Il mio nome è Od ».

Antonio Piras

© dell'autore

Illustrazioni di Massimo Rotundo

Antonio Piras è nato a Campobasso nel 1956. Laureato in giurisprudenza, lavora a Bologna presso un'azienda di Stato. Appassionato di narrativa fantastica e di filosofie orientali, di esoterismo ed occultismo, ha pubblicato una serie di brevi racconti sul bimestrale L'uomo di domani, è stato finalista del Premio Internazionale « Italicento », ha ideato e condotto per Radio Luna di Teramo un programma di scienze fiction e fantasy dal titolo « Frammenti dall'Archivio di Pok ». Un suo racconto è comparso nell'antologia di fantasia eroica Le armi e gli amori (Solfanelli, Chieti 1982), ed un altro finalista al Premio Tolkien 1985 in Le ali della fantasia 6 (Solfanelli, Chieti 1987). Il mio nome è Od assomma i vari interessi del suo autore: un evento misterioso che si dipana in parte a livello fantastico, in parte a livello occulto, sino al colpo di scena finale.

G.d.T.

INDICE DI GRADIMENTO **L'ETERNAUTA N. 69 - GENNAIO 1989**

Segnalate con una «X» il Vostro voto e inviate al più presto a: Comic Art - Via F. Domiziano, 9 - 00145 ROMA

Caratteristiche, storie e rubriche	Giudizio del pubblico				Caratteristiche, storie e rubriche	Giudizio del pubblico			
	Scarso	Discr.	Buono	Ottimo		Scarso	Discr.	Buono	Ottimo
Il numero 69 nel suo complesso					Alice e gli Argonauti 2 di A. Font				
La copertina di O. Chichoni					Omaggi promozionali				
La grafica generale					Campagna abbonamenti 1989				
La pubblicità					Catalogo Generale della Comic Art				
La qualità della stampa in b/n					Carissimi Eternauti... di L. Raffaelli				
La qualità della stampa a colori					Posteterna				
La qualità della carta					La Scienza Fantastica a cura di L. Raffaelli				
La qualità della rilegatura					Nuovi eroi nuovi divi di G. Brunoro				
Burton & Cyb di A. Segura & J. Ortiz					Cristalli Sognanti a cura di R. Genovesi				
Shopping in television di D. Fabbri					Lo Specchio di Alice a cura di E. Passaro				
Il grande potere del Chninkel di J. Van Hamme & G. Rosinski					Primafilm a cura di R. Milan				
Perramus di J. Basturain & A. Breccia					Il mio nome è Od di A. Piras				
Morgan di A. Segura & J. Ortiz					A. Piras di G. de Turrís				
Salto nel tempo di B. Jones & R. Corben					Indice di gradimento a cura dei lettori				

Potrete staccare questa pagina oppure farne una fotocopia.



RISULTATI

Indice di gradimento
L'Eternauta n. 66 Ottobre 1988



	Dati in percentuale			
	Scarso	Discr.	Buono	Ottimo
Il numero 66 nel suo complesso	6	18	41	29
La copertina di J. Bernet	18	12	17	53
La grafica generale	12	18	41	29
La pubblicità	18	46	30	6
La qualità della stampa in b/n	0	18	29	53
La qualità della stampa a colori	6	18	18	58
La qualità della carta	0	23	12	65
La qualità della rilegatura	0	6	47	47
Torpedo di S. Abuli & J. Bernet	6	23	13	58
Il grande potere del Chninkel di J. Van Hamme & G. Rosinski	12	18	41	29
Morgan di A. Segura & J. Ortiz	12	35	35	18
Perramus di J. Basturain & A. Breccia	52	12	18	18
Storie della Taverna Galattica di J.M. Bea	65	29	0	6
Salto nel tempo di B. Jones & R. Corben	12	18	41	23
Blueberry di Charlier, Giraud & Wilson	12	12	30	46
La quinta essenza di A. Jodorowsky & Moebius	12	23	12	53

	Dati in percentuale			
	Scarso	Discr.	Buono	Ottimo
Città eterna di R. Dal Prà & R. Torti	12	7	23	58
Campagna abbonamenti 1989	13	46	18	23
Carissimi Eternauti... di L. Raffaelli	18	18	41	18
Posteterna	12	29	41	18
La Scienza Fantastica a cura di L. Raffaelli	36	23	23	18
Campagne a distesa, campagne a sorpresa di G. Brunoro	30	23	35	12
Cristalli Sognanti a cura di R. Genovesi	30	23	35	12
Lo Specchio di Alice a cura di E. Passaro	35	35	23	7
Robert A. Heinlein di G. de Turrís	18	35	35	12
Il ritratto di H. Hisbet	18	29	23	23
Hume Hisbet di G. de Turrís	13	35	46	6
Indice di gradimento a cura dei lettori	0	18	29	7
Dove la somma non raggiunge il 100, il residuo di percentuale è da attribuirsi a voti nulli (astenuiti).				
Elaborazioni: Trasmit Software Software: Paolo Iacobone Consulenza tecnica: Dario D'Andrea				

I FUMETTI PIU' BELLI DEL MONDO!
L'ETERNAUTA

Periodico mensile - Anno VII - N. 69
Gennaio 1989 - Lire 5.000

Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 49 del 20/1/1988 - Spedizione in abbonamento postale Gr. III/70% - **Direttore:** Oreste Del Buono; **Condirettore Responsabile:** Luca Raffaelli; **Direzione Editoriale:** Rinaldo Traini; **Grafica:** Francesco; **Collaborazione Redazionale:** Stefania Baldelli, Tonio Chei, Stefano Dodet, Sandra Esposito, Mario Moccia, Alessandro Sabatini; **Traduzioni:** Tonio Chei, Gi-Bi; **Editore:** Comic Art s.r.l.; **Redazione e Amministrazione:** Via Flavio Domiziano, 9 - 00145 Roma - Tel. 06/54.04.813-54.22.664 - Telex 616272 COART I (linee sempre inserite); **Distribuzione:** Parrini e C. Piazza Indipendenza 11/B - Roma; **Fotocomposizione e Fotolito:** Compugraphica - Comic Art - La Cromografica - Penta Litho - Roma; **Stampa:** Grafica Perissi - Vignate (Milano); **Copertina:** Oscar Chichoni.

Le testate, i titoli, le immagini, i testi letterari, le traduzioni e gli adattamenti sono protetti da «copyright» e ne è vietata la riproduzione anche parziale, con qualsiasi mezzo, senza espressa autorizzazione. Quando risulta specificato i diritti letterari di utilizzazione editoriale e di sfruttamento commerciale sono di proprietà della Comic Art.

Testi e disegni anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Servizio Arretrati: Dal n. 60 Lire 5.000 per ciascuna copia. Spese postali Lire 2.300 per copia. Per le raccomandate aggiungere un diritto fisso di Lire 2.400 per ciascuna spedizione.

Gli arretrati fino al n. 59 vanno richiesti alla Edizioni Produzioni Cartoons - Via Catalani, 31 - 00199 Roma.

Inserzioni pubblicitarie: Comic Art Agenzia, tariffe: 3 soluzioni su 3 e 4 colonne: 1 colonna su 4 Lire 396.000; 1 colonna su 3 Lire 506.000; 1 pagina intera non in posizione speciale Lire 1.818.000.

L'abbonamento di Lire 60.000 dà diritto a ricevere 18 numeri della rivista e pubblicazioni in omaggio di pari importo, che potranno essere scelte dall'abbonato sul Catalogo Generale della Comic Art. Quest'ultimo potrà essere richiesto presso la nostra redazione.

Tutte le pubblicazioni edita dalla Editrice Comic Art possono essere richieste direttamente per telefono, posta o telex inviando l'importo per vaglia ordinario o internazionale, assegno bancario o conto corrente postale N. 70513007.

La rivista L'Eternauta accetta inserzioni per moduli. Ciascun modulo di mm. 44 x 22: lire 25.000. Gli inserzionisti possono usufruire gratuitamente di un modulo composto di 10 parole oltre all'indirizzo. Se in neretto viene applicata la normale tariffa. Il testo dell'inserzione deve pervenire entro il giorno 15 del mese precedente all'uscita prevista.



Associato all'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana

FONT • COTHIAS

ALICE E GLI ARGONAUTI 2

TOPOLINA VERDE



EDITRICE COMIC ART

Alfonso Font

Nato a Barcellona nell'estate del 1946. È sposato, ha una figlia e risiede in un piccolo villaggio di ex pescatori non molto distante dalla capitale catalana. Ha iniziato la sua carriera come apprendista disegnatore nello studio dell'Editorial Bruguera, situato nella parte alta della città, approssimativamente negli anni '63-'64. Da quel momento ha inizio la trafila, cartella sotto il braccio, nelle sale d'attesa delle varie case editrici ed agenzie che operavano in quel periodo: Toray, Ferma, Selecciones Ilustradas, Bardon Art, ecc.

Dopo enormi consumi di carta esordisce come disegnatore di soggetti allora molto in voga quali il western, il terrore e il poliziesco. Dopo aver realizzato nel 1974 la serie *Geminis* si mette in contatto con lo sceneggiatore Patrick Cothias e realizza con lui *Les Sandberg*, per la rivista Pif delle edizioni Vaillant di Parigi. In questa città abita circa un anno per tornare poi a Barcellona dove seguita a portare avanti la sua collaborazione con Pif disegnando la nuova serie *Les Robinsons de la Terre*, su sceneggiatura di Roger Lecureux. Dopo molti anni di stallo editoriale cominciano ad apparire a Barcellona nuove riviste a fumetti alle quali Font decide di collaborare con lavori da lui interamente realizzati. Nascono *Le storie nere* e *I racconti del futuro imperfetto* che meritano i premi CAH e 1984. Dopo questo Font realizza *Clarke & Kubrick Spazialisti Ltd* e *Il prigioniero delle stelle* per la rivista Cimoc.

Patrick Cothias

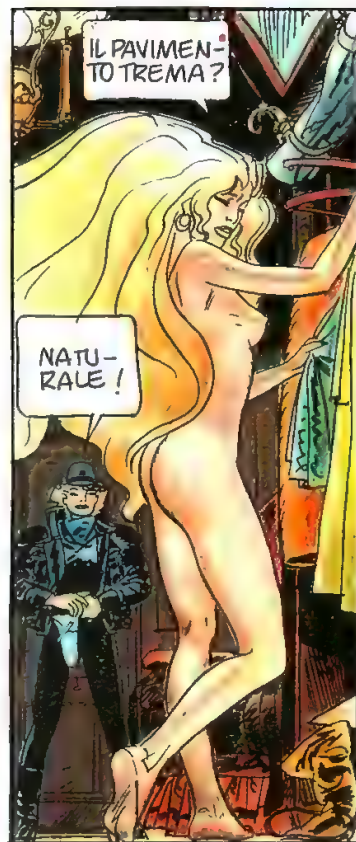
Nato nel 1948. Patrick Cothias affronta il mondo dei fumetti come autore completo proponendo all'editore Eric Losfeld una storia completa per adulti. Vistosi respingere il suo lavoro tenta, con successo, la strada della sceneggiatura. La sua prima serie: «*Les Sandberg*» esordisce su Pif con i disegni di Alfonso Font.

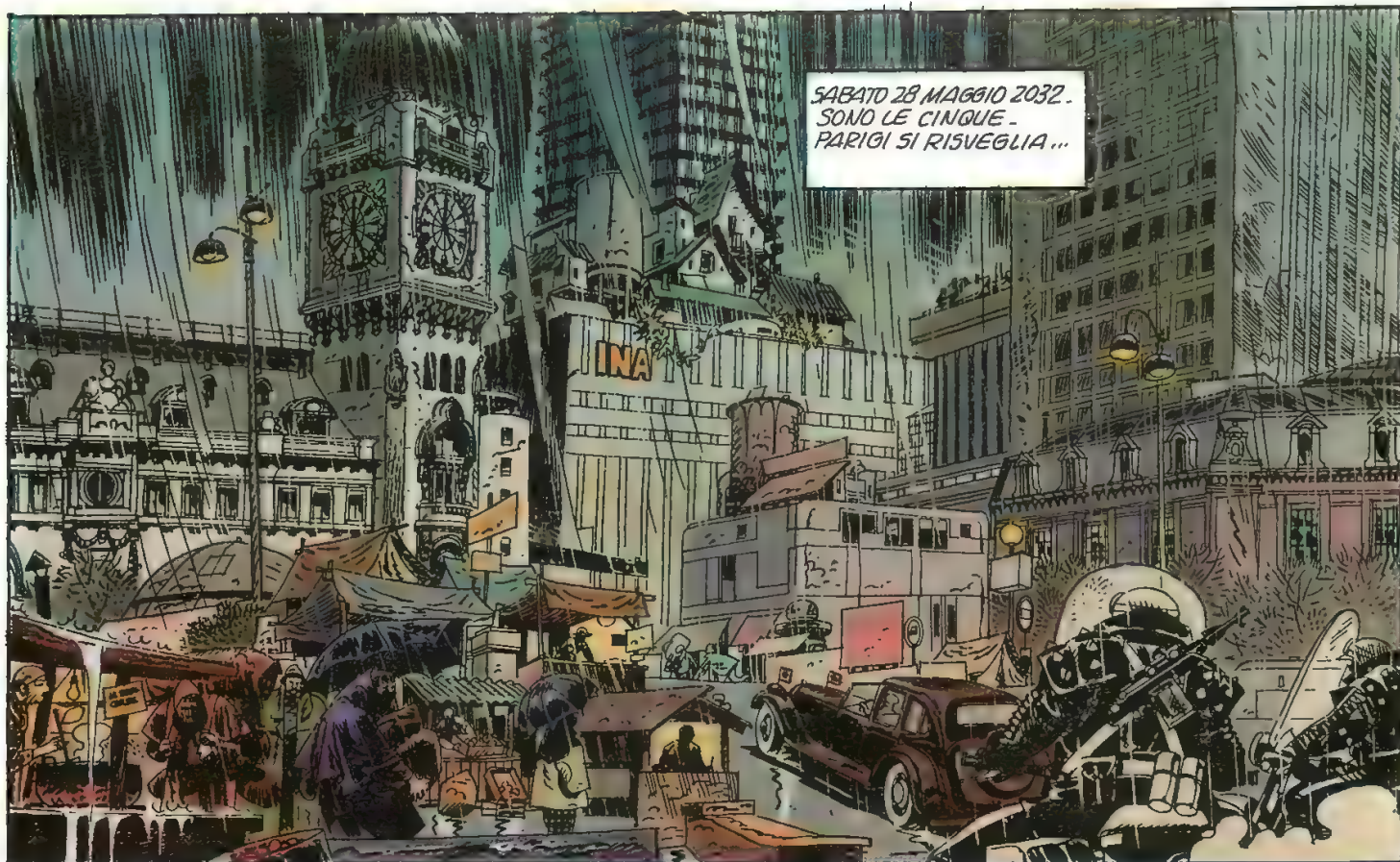
Prosegue per la stessa testata il soggetto di «*Sylvio le grillón*» disegnato da Philippe Luguy. Dopo un breve intermezzo che lo vede di nuovo disegnatore e soggetto il nostro Autore torna sulle pagine di Pif con la serie «*Masquerouge*» disegnata da André Juillard. Le sceneggiature di Cothias conquistano spazio su numerose testate («*Snark Saga*» su Okapi, «*Les Robinson de l'Aquarius*» su L'Argonaute, «*Orn coeur de chien*» su Pilote, «*Coline Maillard*» su Mikado...).

Attualmente sta preparando due nuove serie per Glenat (Francia), dopo aver stretto il sodalizio con Juillard con cui aveva pubblicato sin dal '1982 su Circus, la serie: «*Les 7 vies de l'eparvier*». Patrick Cothias ha saputo fondere, specialmente nella storia che pubblichiamo, i valori storici con quelli contemporanei nell'esattezza della narrazione.

Font, l'Iberico, «quello» di Clarke e Kubrik e de Il labirinto del drago, insieme a Cothias! E ora, ecco la loro ultima creatura: Alice Jason. Giasone, gli Argonauti? Cos'è, un nuovo look fantascientifico per la mitologia?!

Anno 2032. Dopo la bomba, una Francia devastata, sfatta, dissoluta, popolata di mostri pronti a dilaniarsi per sopravvivere. Neanche il cane è più «l'amico dell'uomo». E da qualche parte, al riparo da tutto ciò, Alice compie vent'anni. È allora che inizia la ricerca. La sua ricerca. Chi è lei? Chi è suo padre, e perché l'ha abbandonata? Quali vecchie ferite riaprirà, rimetstando in tutta questa melma? E poi chi è che lassù, intoccabile e onnipotente, arma la mano degli uomini? Folli o Dei?





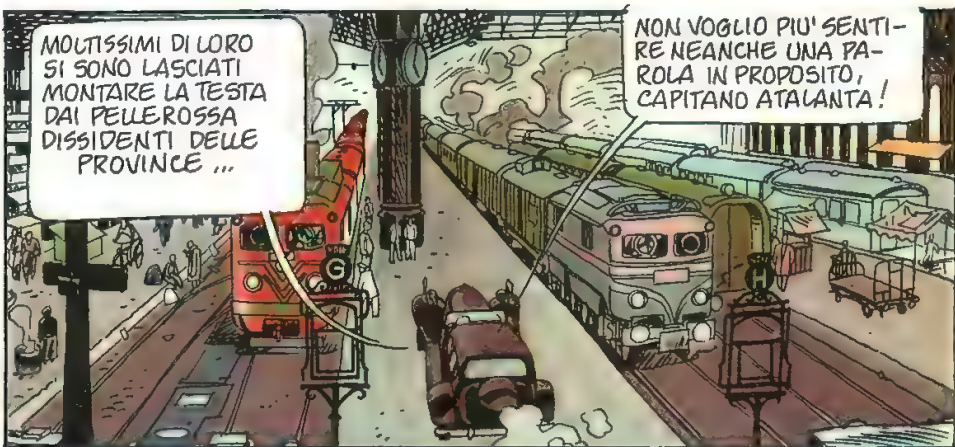
SABATO 28 MAGGIO 2032.
SONO LE CINQUE.
PARIGI SI RISVEGLIA...



PERCHE' CORRERE IL RISCHIO
DI AVVENTURARSI IN QUELLA
ZONA, SIGNORE? IL SUO IN-
DICE DI POPOLARITA' HA
PERSO DIECI PUNTI ...



MANOVALI E DISOCCUPATI DEL
LUNGOSENNNA SONO SEMPRE STATI
CONTRARI AL GOVERNO ...

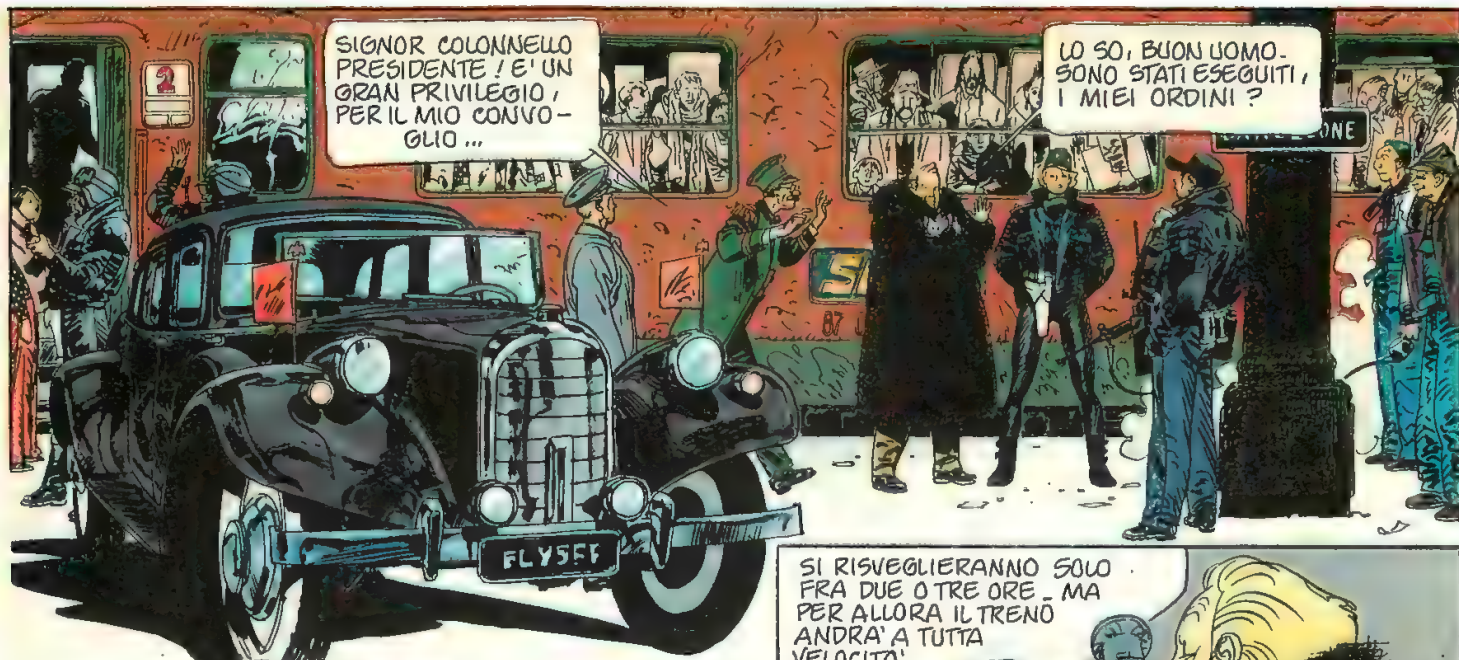


MOLTISSIMI DI LORO
SI SONO LASCIATI
MONTARE LA TESTA
DAI PELLEROSSA
DISSIDENTI DELLE
PROVINCE ...

NON VOGLIO PIU' SENTI-
RE NEANCHE UNA PA-
ROLA IN PROPOSITO,
CAPITANO ATALANTA!



IL MIO POPOLO CI STA OSSER-
VANDO. LA PRIMA COSA DA
FARE E' DIMOSTRARE CHE
NON ABBIAMO PAURA ...



SIGNOR COLONNELLO
PRESIDENTE! E' UN
GRAN PRIVILEGIO,
PER IL MIO CONVO-
GLIO ...

LO SO, BUON UOMO.
SONO STATI ESEGUITI,
I MIEI ORDINI?

SI RISVEGLIERANNO SOLO
FRA DUE O TRE ORE - MA
PER ALLORA IL TRENO
ANDRA' A TUTTA
VELOCITA' ...

SCRUPOLOSAMENTE,
SIGNORE. I SUOI OSPITI
D'ONORE SONO STATI
SISTEMATI SOTTO
BUONA SCORTA NEI
VAGONI BLINDATI.
NON HANNO OPPOSTO
LA BENCHE' MINIMA
RESISTENZA ...

E COME AVREBBERO
POTUTO? SONO ANCORA
SOTTO L'EFFETTO DEL
NARCOTICO ... (*)

SAREBBE PIACIUTO ANCHE
A ME PARTECIPARE A
QUESTO VIAGGIO, MA I
MIEI DOVERI MI TRAT-
TENGONO NELLA CAPITALE.
ADDIO, MIO BEL CAPITANO.

ARRIVEDERLA,
PRESIDENTE.
SE DIO VUOLE,
SARO' PRESTO
DI RITORNO COL
SUO TESORO ...

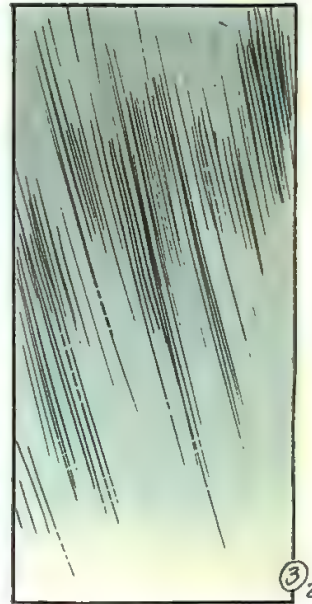
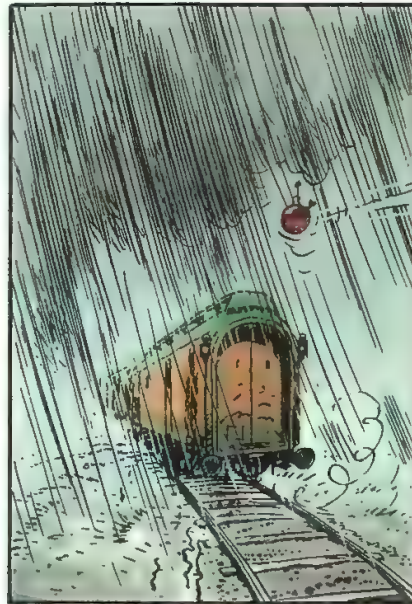
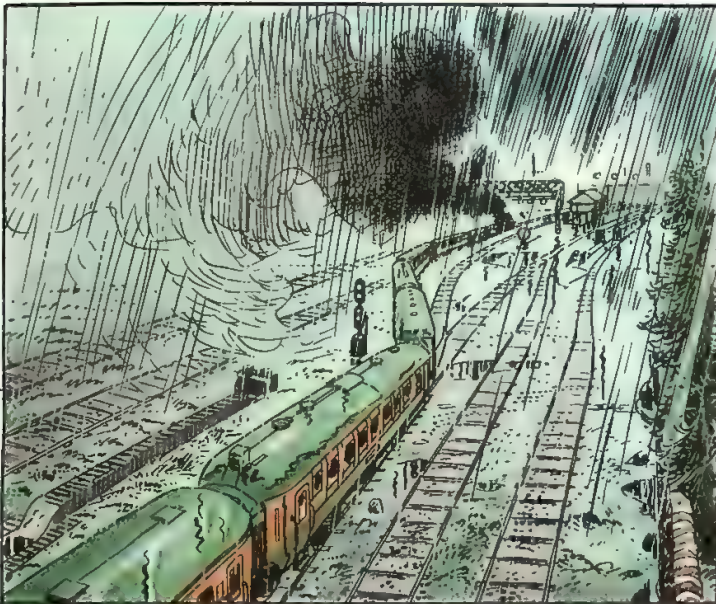
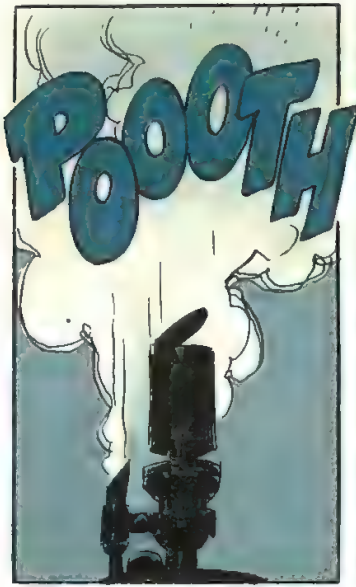
LASCI PERDE-
RE DIO, MIA
CARA! LEI
LO SA COME
LA PENSO
AL RI-
GUARDO ...

DIO E' FATTO
PER I SEMPLICI,
I POVERI
DI SPIRITO, I
BAMBINI ...



NON SI PREOCCUPI, SI-
GNOR PRESIDENTE. NE
HO GIA' DOMATE ANCHE
DI PIU' RIBELLI!

CORAGGIO E BUONA FORTUNA. MI
TENGHA INFORMATO SU TUTTI GLI
SPOSTAMENTI E DIFFIDI DI ALICE.
QUELLA PUTTANELLA E' STATA ALE-
VATA DA CHIRONE ED HA CERTO PIU'
DI QUALCHE FRECCIA NEL SUO ARCO ...



L'OCCHIO-SPIA HA
RITROVATO LE TRACCE DI
MIA FIGLIA E QUESTO
SCHERMO-SPECCHIO CE
NE FORNISCE IMMAGINI
MOLTO NITIDE, MA TEMO
CHE SI DANNEGGI
INSEGUENDO IL
TRENO!

E' POSSIBILE,
MIA CARA!

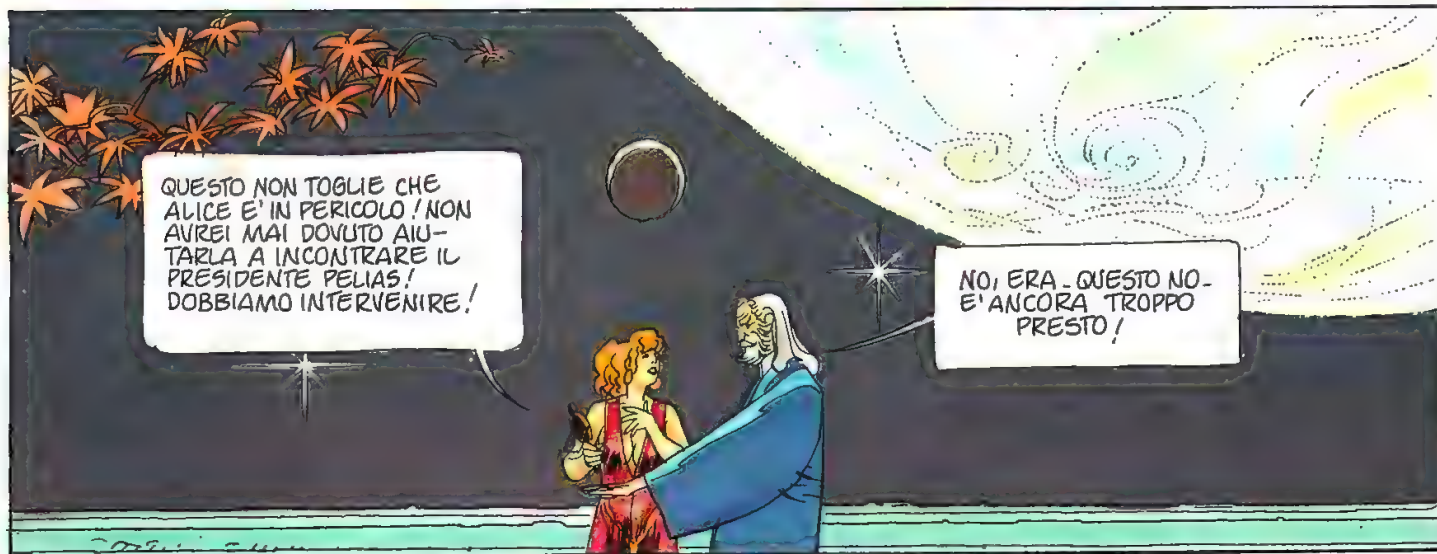
MA QUEL GIOCATTOLO E' UN'AUTENTICA
MERAVIGLIA ELETTRONICA, UN'E-
REDITA' DEI TECNICI DEL SECOLO
SCORSO: L'ULTIMO ESEMPLARE RI-
SPARMIATO DAI FANATICI DELLA
"GRANDE
PURGA"...

E LA SUA
PILA NUCLEA-
RE E' PRATI-
CAMENTE INE-
SAURIBILE.

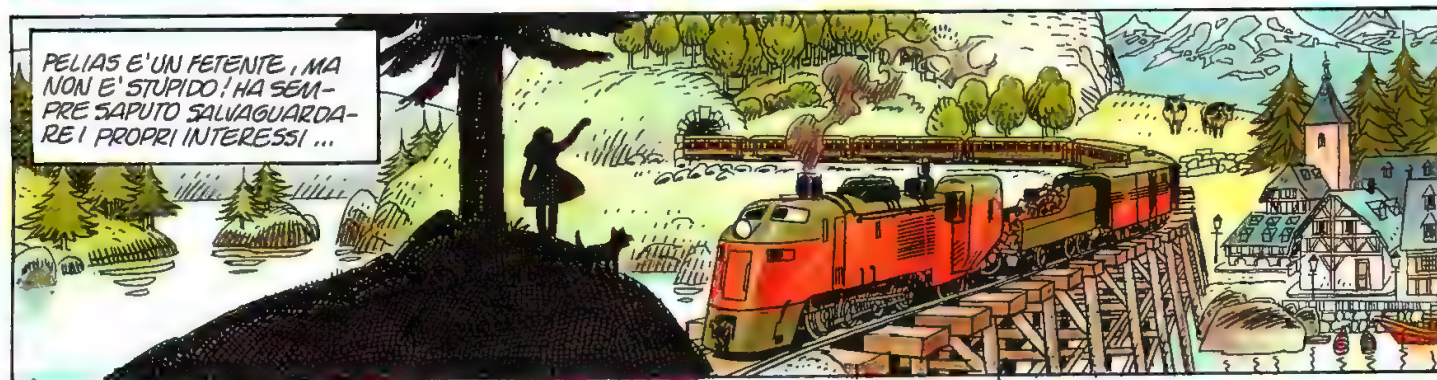


QUESTO NON TOGLIE CHE
ALICE E' IN PERICOLO! NON
AVREI MAI DOVUTO AIU-
TARLA A INCONTRARE IL
PRESIDENTE PELIAS!
DOBBIAMO INTERVENIRE!

NO, ERA - QUESTO NO-
E' ANCORA TROPPO
PRESTO!

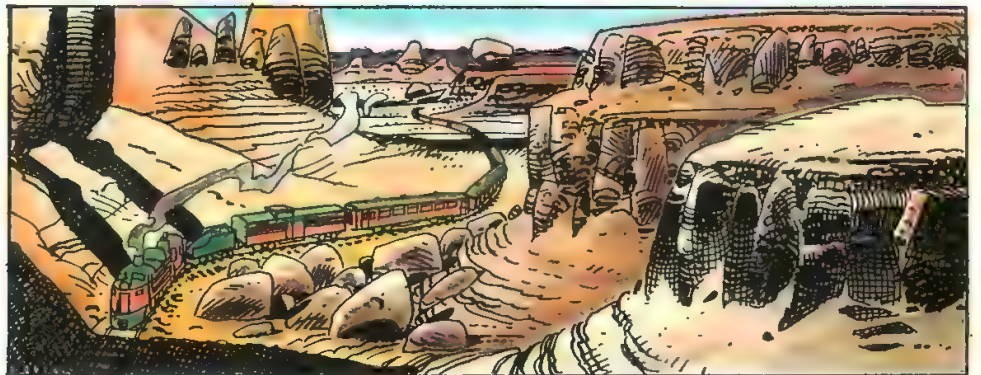
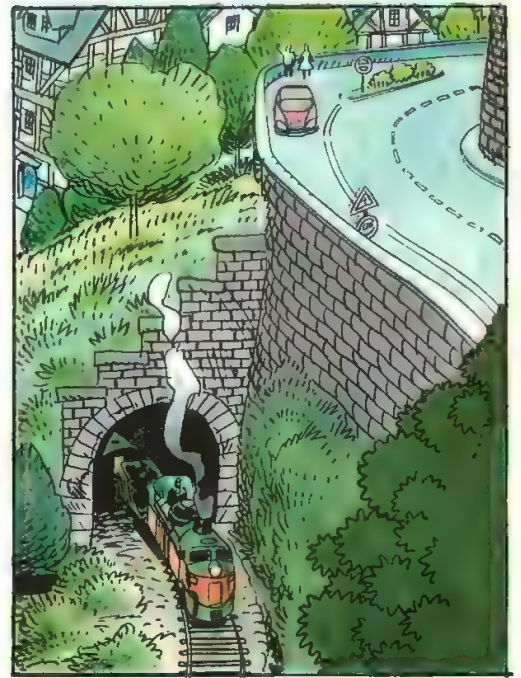
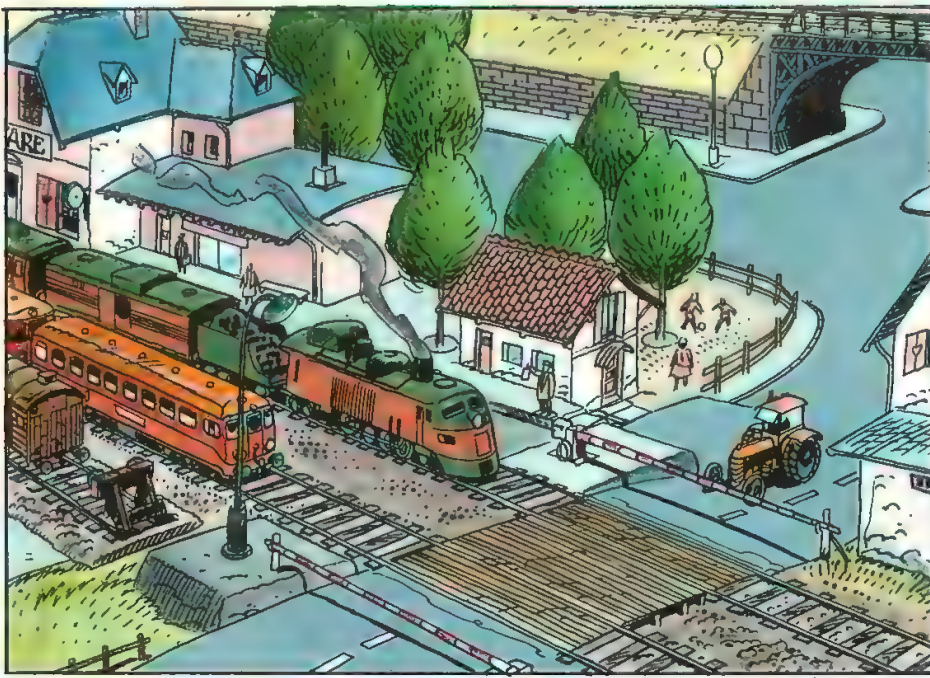


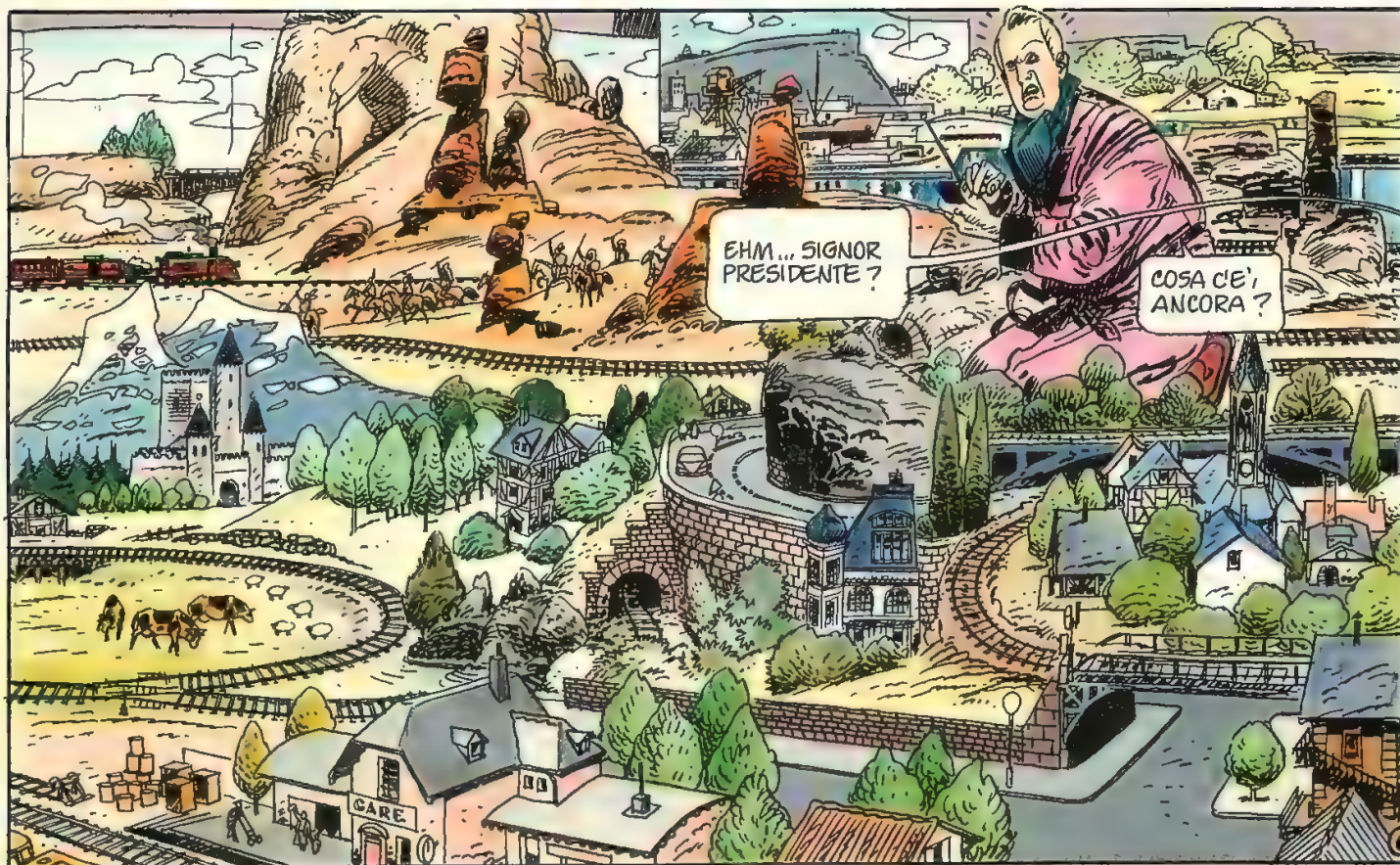
PELIAS E' UN FETENTE, MA
NON E' STUPIDO! HA SEM-
PRE SAPUTO SALVAGUARDA-
RE I PROPRI INTERESSI! ...

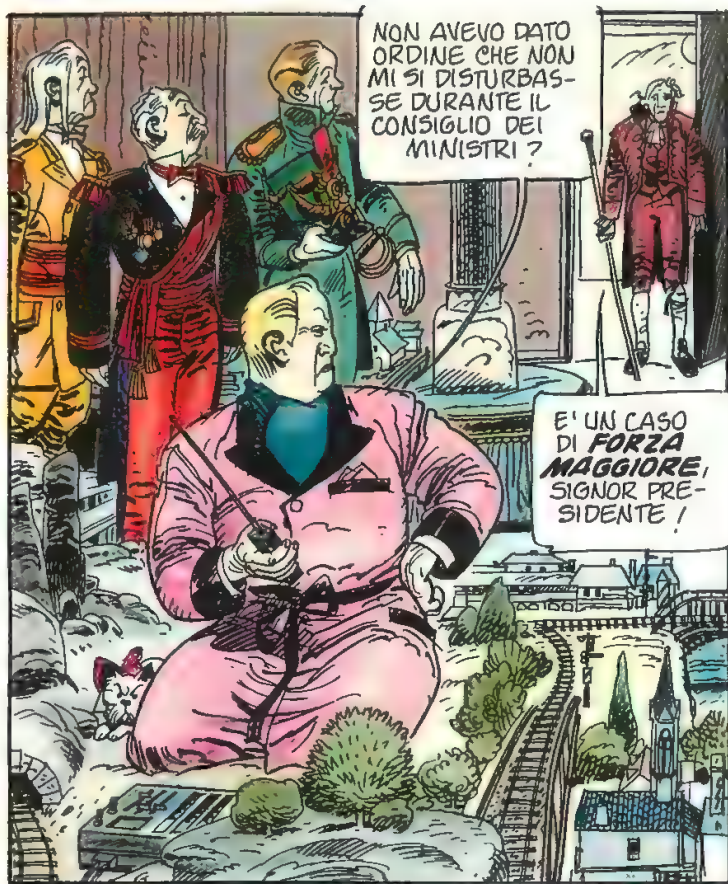


E TUA FIGLIA GLI
SERVE VIVA!









NON AVEVO DATO ORDINE CHE NON MI SI DISTURBASSE DURANTE IL CONSIGLIO DEI MINISTRI?

E' UN CASO DI **FORZA MAGGIORE**, SIGNOR PRESIDENTE!



"FORZA MAGGIORE", NESTORE?

SÌ, SIGNOR PRESIDENTE. TRE STRANIERI IRSUTI E MALEUCATI ATTENDONO IN ANTICAMERA! E MINACCIANO DI FARE UN GRAN CASINO SE LEI RIFIUTA LORO UN INCONTRO.



NON LE CONOSCEVO QUESTE ESPRESSIONI TRIVIALI E PUEBEE! "FARE UN GRAN CASINO"? MA SENTI!

LE CHIEDO SCUSA, SIGNOR PRESIDENTE, E' COLPA DI QUEGLI UOMINI. SONO LE PAROLE ESATTE DEL PIU' ROZZO FRA LORO.



CHIRONE?!
CHE BELLA SORPRESA!

GRRRR!



SONO GIA' PASSATI VENT'ANNI! E' PAZZESCO COME PASSA IL TEMPO!

MA LEI NON SEMBRA CAMBIATO AFFATTO!

RISPARMIAMOCI CORTESIE INUTILI! PELIAS, VENGO DALLA PRIGIONE-OSPEDALE, DOVE HAI FATTO INCARCERARE TUO FRATELLO GAETON!



SOLO FRATELLASTRO! INSISTO SU QUESTO PUNTO, PERCHE' QUALUNQUE DELITTO, RIDOTTO DELLA META', E' PERDONABILE!



ALICE E' RIUSCITA A ELUDERE LA SORVEGLIANZA DELLE GUARDIE PER FARGLI VISITA. ERA SOTTO IL SUO LETTO QUANDO SEI ARRIVATO TU, E HA SENTITO LA VOSTRA CONVERSAZIONE. SA TUTTO DEL TUO TRADIMENTO! (*)

(*) VEDI IL PRIMO EPISODIO "LA NOTTE DEL PRESIDENTE", "L'ETERNAUTA" N° 61.



ECCO, QUESTA
SÌ CHE È UNA
BELLA NOTIZIA,
A RIPROVA CHE
QUELLA RAGAZZA
NON DIFETTA NÈ
IN SCALTREZZA
NÈ IN CURIOSITÀ!

SONO DATI
ASSOLUTAMENTE
INDISPENSABILI
SE SI VUOLE SPE-
RARE DI SOPRAV-
VIVERE IN QUESTA
DIFFICILE EPOCA!



MA TORNIAMO A NOI, MIO
CARO. C'È UNA COSA CHE
M'INCURIOSISCE: COM'È
RIUSCITO A FORZARE LE
PORTE DEI MIEI APPAR-
TAMENTI PRIVATI?

QUEI GIOCATTOLI NON MI
INTIMORISCONO AFFATTO...
NE HANNO ANCHE I MIEI
SOLDATI, ANZI PIÙ PERFE-
ZIONATI ANCORA...



DIMENTICHI CHE ERO
AMICO PERSONALE DEL
POVERO GAETON, FIN
DAL TEMPO IN CUI VIVEVA
ANCORA IN QUESTO PALAZ-
ZO. E M'LI RICORDO
ANCORA I SUOI PAS-
SAGGI SEGRETI...

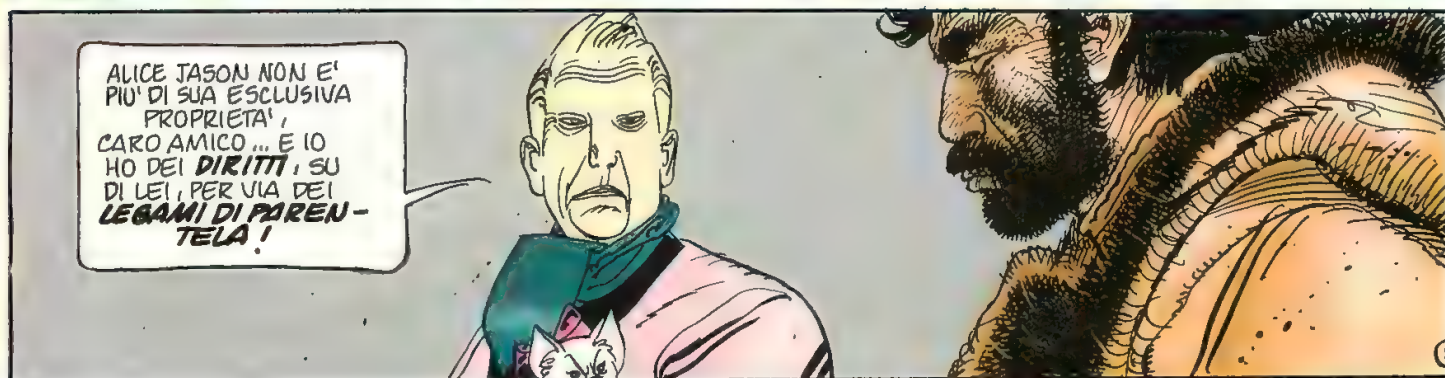
LO VEDO! E
QUAL BUON
VENTO LA
PORTA, CARO
AMICO?



NON MI DIRA' CHE HA FATTO
TUTTA QUESTA STRADA,
DALLA SUA LONTANA FOR-
TEZZA IN ARMORICA, SOLO
PER VENIR QUI A PICCHIAR-
MI I DOMESTICI!

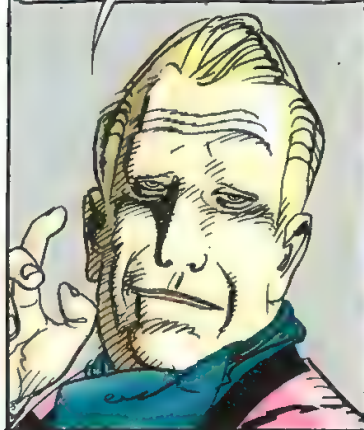


LASCIA PERDERE LA SOTTILE
IRONIA, CON ME, PELIAS! HO FRETTA,
IO! VOGLIO RIVEDERE ALICE! **SO**
CHE È VENUTA QUI LA NOTTE SCORSA,
E TUTTO LASCIA PENSARE CHE NON NE
SIA ANCORA USCITA. HO TROVATO IL SUO
VEICOLO DAVANTI AL TUO CANCELLINO...



ALICE JASON NON È
PIÙ DI SUA ESCLUSIVA
PROPRIETÀ,
CARO AMICO... E IO
HO DEI **DIRITTI**, SU
DI LEI, PER VIA DEI
**LEGAMI DI PAREN-
TELA!**

ALICE NON E' PROPRIETA' SUA, CHIRONE. IL MIO FRATELLASTRO GLIEL'HA AFFIDATA SEDICI ANNI FA PER SOTTRARLA ALLE MIE RICERCHE E PRIVARLA DEL MIO AFFETTO.



LEI L'HA ALLEVATA NEL PIU' GRANDE SEGRETO COME FOSSE FIGLIA SUA, MA ORA LEI E' ADULTA E VACCINATA. E HA FATTO LE SUE SCELTE...



SE HAI OSATO TOCCARLE **UN SOLO** CAPELLO, FARA-BUTTO, GIURO CHE TI **STRANGOLO!**



LEI E' UN DOLCE SOGNATORE, CHIRONE. SECONDO ME, SI SOPRAVVALUTA!

QUI, LEI E' A CASA MIA, NEL CUORE DEL MIO PALAZZO, E IO AVREI MODO DI GUARIRLA DALLA SUA STUPIDA INSOLENZA. BASTA UNA MIA PAROLA E LE GUARDIE NERE LA FARRANNO A PEZZI!

E' VERO CHE I TUOI CANI HANNO IL VANTAGGIO DEL NUMERO, MA NON CREDO CHE OSERAI SCATENARLI... CI TIENI TROPPO ALLA TUA PELLE!

MENTRE IO, PELIAS, NON HO PIU' NIENTE DA PERDERE!

LO CREDE DAVVERO? ALLORA, RISPONDA A QUESTA SEMPLICE DOMANDA: CHI VUOLIEREBBE SULLA SUA PUPILLA, DOPO CHE NOI CI SAREMO RECIPROCAMENTE SBANATI?



ECCO... MEGLIO COSI' NON QUASTIAMO QUESTA SIMPATICA RIMPATRIATA CON INOPPORTUNI SCATTI D'IRA!

TANTO PIU' CHE SONO PRONTO A SPIEGARLE OGNI COSA...

LASCIATEMI SOLO CON QUESTO SELVAGGIO. SAPRO' SBROGLIARME LA DA SOLO!

MA, SIGNOR PRESIDENTE...

E' UN **ORDINE!** IMBECILLI!





E ANCHE VOI! USCITE! IL PROFESSORE ED IO NON ABBIAMO BISOGNO DI TESTIMONI PER TRATTARE I NOSTRI "AFFARI DI FAMIGLIA"...

ASPETTATEMI FUORI - NON C'E' ALCUN PERICOLO ...



IL PRESIDENTE RISPONDE DELLE NOSTRE VITE CON LA SUA.



E ORA CHE SIAMO FINALMENTE FACCIA A FACCIA, LEI NON HA PIU' BISOGNO DI FAR COLPO SU NESSUNO CON LA SUA ARROGANZA E LE SUE PESSIME MANIERE ...



NON POTREBBE SMETTERLA DI DARMI DEL TU? NON SIAMO MAI ANDATI INSIEME A PASCOLARE LE VACCHE, CHE IO SAPPIA!

NO, PELIAS. LE "VACCHE" NO, MAGARI. PERO' HAI LA MEMORIA CORTA!



DA BAMBINO, IO VENIVO SPESSO A GIOCARE NEL PARCO DEL CASTELLO DI GIOVE, TUO PADRE ...

INSIEME A GAETON, FORMAVAMO UNA BELLA COMBRICOLA, TANTO CHE CI CHIAMAVANO I QUATTRO MOSCHETTIERI, VISTO CHE TU CONTAVI PER DUE!



ERI IL PIU' FORTE, IL PIU' INTELLIGENTE!

E TU, IL PIU' FURBO E IL PIU' EGOISTA - VOLEVI TUTTE LE NOSTRE BILIE. NON MI SORPRENDE AFFATTO CHE TU ABBAIA PRESO UNA BRUTTA PIEGA!

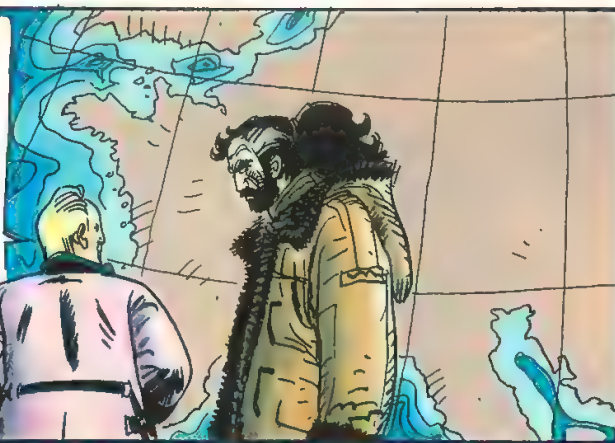


SENTA, PROFESSORE, METTIAMO LE CARTE IN TAVOLA ... SIAMO MOLTO CAMBIATI DAL TEMPO DI QUELLE MONELLERIE ...

PIRENE
FRANCIA

MER MEDITERRANEA

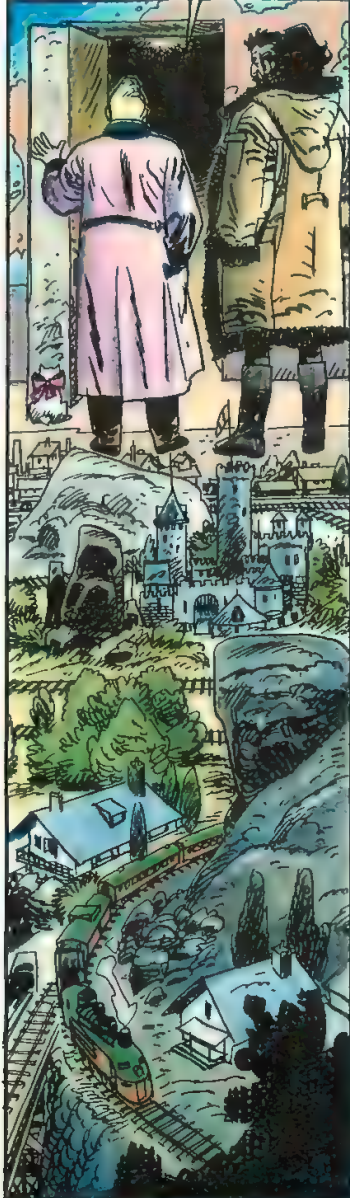
IO SONO DIVENTATO PADRONE DELLA FRANCONIA, MENTRE LEI E' SOLO UNO SCIENZIATO IN DISGRAZIA. L'ULTIMO ESEMPLARE DI UNA RAZZA DI GIGANTI INGENUI E TROPPO FRAGILI, CANCELLATI DALLA STORIA COME I GRANDI RETTILI DELL'ERA SECONDARIA ...



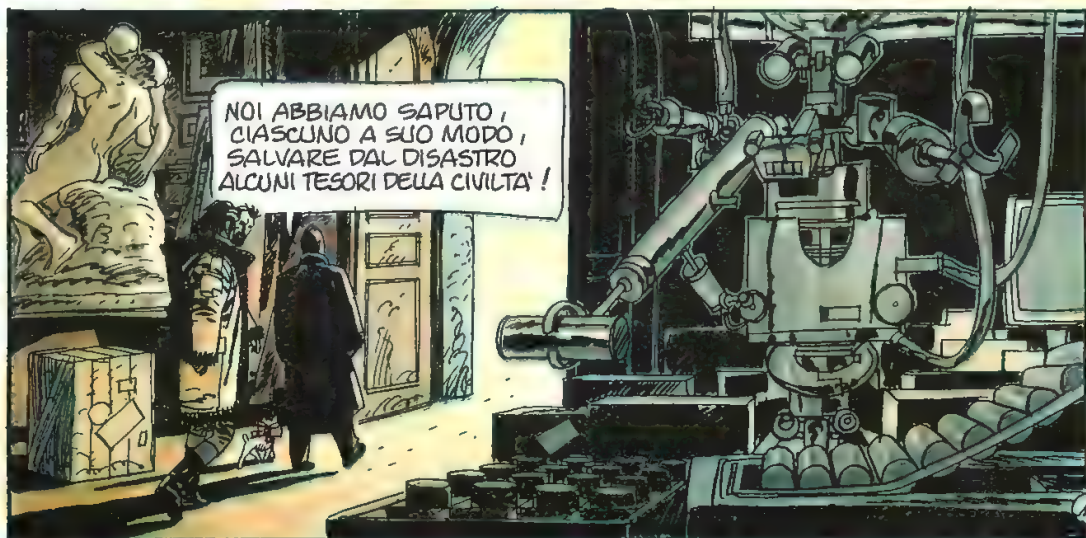
PARIS clic!

LEI E' SOPRAVVISSUTO ALLO STERMINIO, MENTRE IO MI SONO GUADAGNATO LA FIDUCIA DEI GRANDI PRETI REDENTORI DELLA NUOVA CHIESA ...

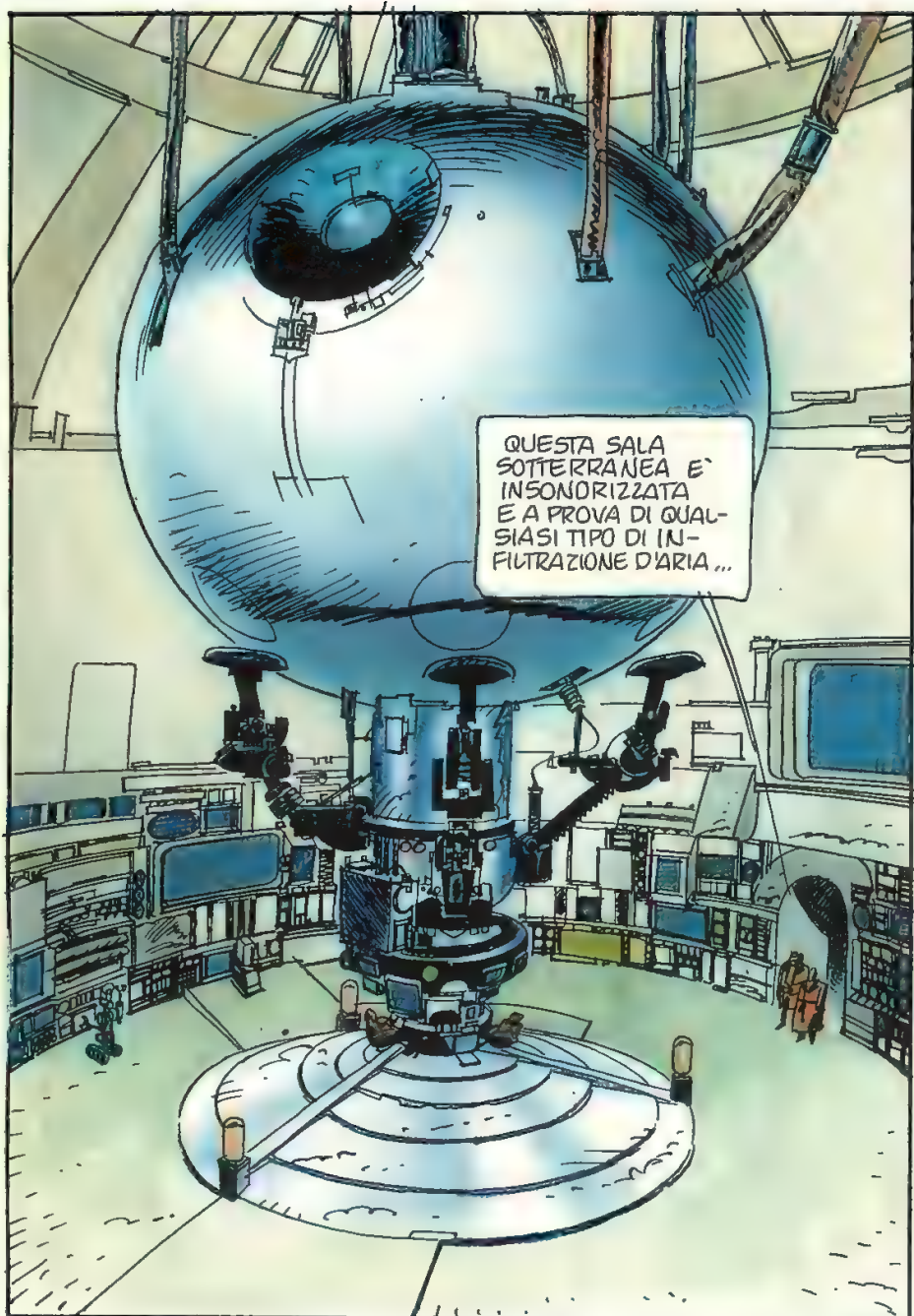
IO MI PROCLAMO FAVOREVOLE ALLA RIVOLUZIONE MONDIALE ANALFABETA (*) MA, IN FONDO AL CUORE, SON RIMASTO FEDELE AI NOSTRI VECCHI AMORI E NON CONDIVIDO IL GUSTO DEGLI ANTI-TECNOCRATI PER IL RITORNO ALL'IGNORANZA PRIMIGENIA ...



NOI ABBIAMO SAPUTO, CIASCUNO A SUO MODO, SALVARE DAL DISASTRO ALCUNI TESORI DELLA CIVILTÀ!



(*) : NO, NON E' UN ERRORE DI ORTOGRAFIA!



QUESTA SALA
SOTTERRANEA E'
INSONORIZZATA
E A PROVA DI QUAL-
SIASI TIPO DI IN-
FILTRAZIONE D'ARIA ...

LE PRESENTO LA **GRANDE
UNITA' CENTRALE** CHE MI
AIUTA A MANIPOLARE I DE-
STINI DEL PAESE. L'HO BATTEZZ-
ATA "**SUPER PI TIA**" IN OMAG-
GIO ALL'ORACOLO DEGLI ANTICHI
GRECI ...



SUPER PI TIA E' STATA
COSTRUITA ALL'INIZIO
DEL TERZO MILLENNIO
E ACQUISTATA A PESO
D'ORO DAL MIO PREDE-
CESSORE, IL POVERO
GAETON, CHE L'HA FAT-
TA INSTALLARE QUI,
NEL SUO Q.G. ...



UN CAPRICCIO
CHE DEV'ESSE-
RE COSTATO
UN OCCHIO DEL-
LA TESTA, AI
CONTRIBUENTI!

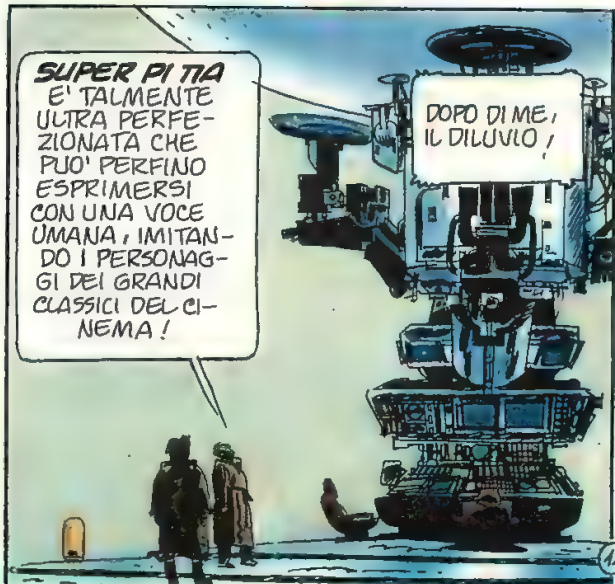
SUPER PI TIA ERA IL PIU'
POTENTE CERVELLO ELET-
TRONICO DEL MONDO. NON
GLI E' STATO DIFFICILE SALVAR-
SI LA PELLACCIA, A DIFFEREN-
ZA DEI SUOI COLLEGGI, TUTTI
SPAZZATI VIA DALLA GRANDE
PURGA ...

SUPER PI TIA HA LA CA-
PACITA' DI ESEGUIRE QUAL-
COSA COME 850 MILIONI DI
OPERAZIONI SIMULTANEE.
HA UN TEMPO D'ACCESSO DI
2,5 NANOSECONDI*, LA SUA
CAPACITA' DI MEMORIA,
RAFFORZATA DA DIECI DOZ-
ZINE DI UNITA' DI STOCCAG-
GIO MASTERMIND TT 30, SI
AVVICINA AI MILLE MILIAR-
DI DI BIT ...

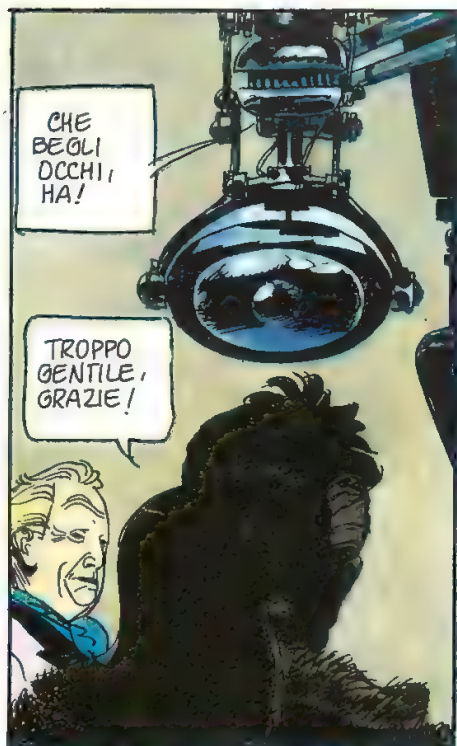


SUPER PI TIA
E' TALMENTE
ULTRA PERFE-
ZIONATA CHE
PUO' PERFINO
ESPRIMERSI
CON UNA VOCE
UMANA, IMITAN-
DO I PERSONAG-
GI DEI GRANDI
CLASSICI DEL CI-
NEMA!

DOPO DI ME,
IL DILUVIO!



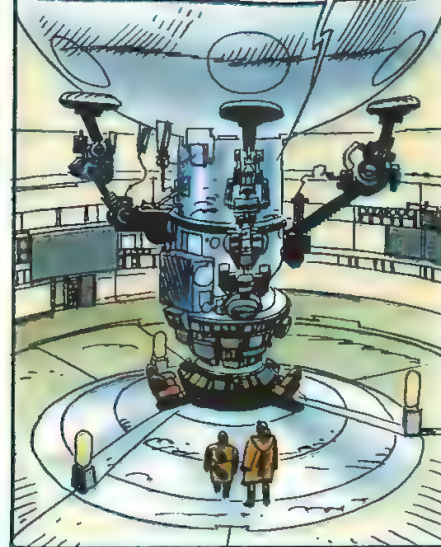
(*) 2,5 MILIARDESIMI DI SECONDO.



NON SONO VENUTO FIN QUI PER AP-
PREZZARE LE DOTI DI IMITATORE DI
QUESTA VECCHIA MACCHINA A MEMORIA
INTEGRATA. SONO VENUTO A CHIEDERTI
DOV'E' ALICE E CREDO CHE ORMAI
LA MIA PAZIENZA SIA GIUNTA AL
LIMITE!

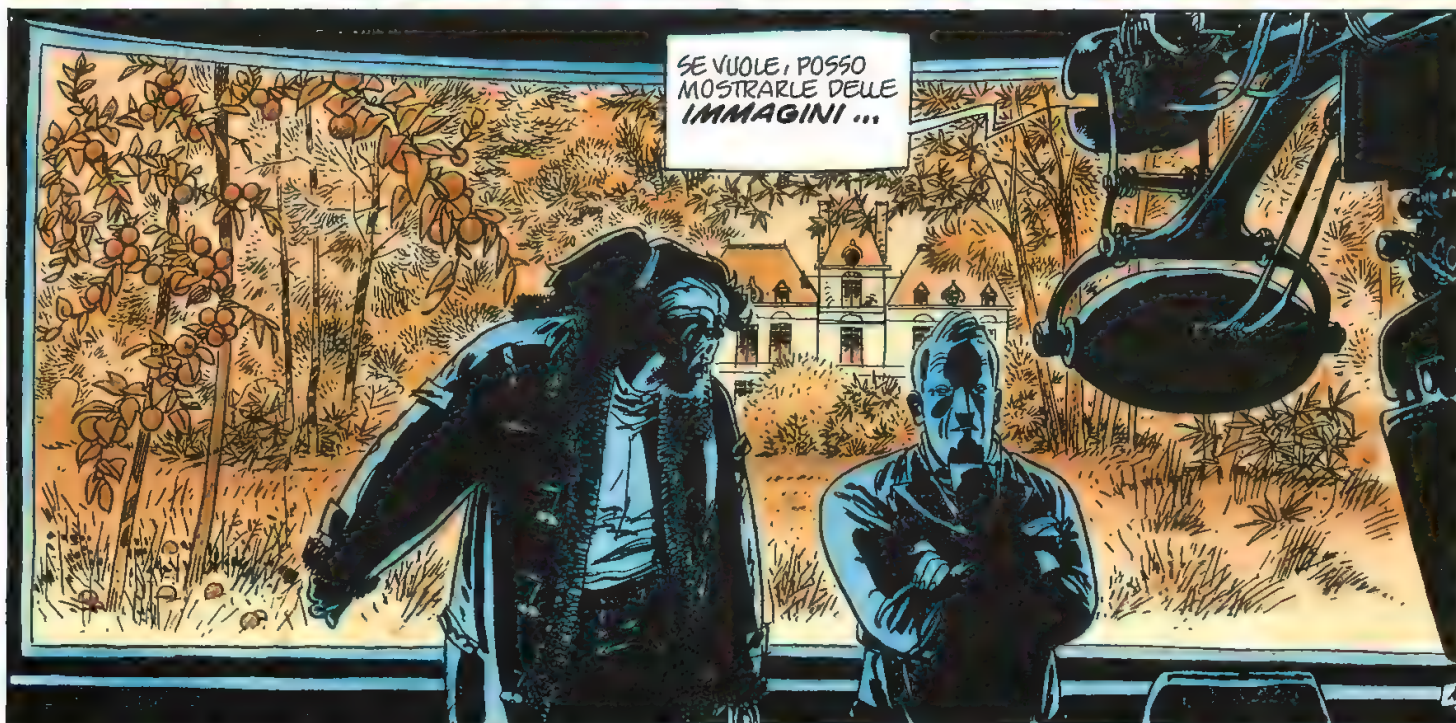
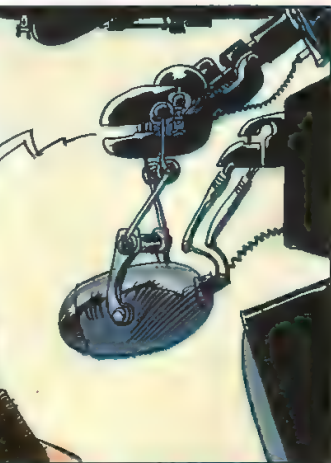
PERCHE' NON
CHIEDERLO A
SUPER PI TIA?
LEI SA TUTTO
DI TUTTO!

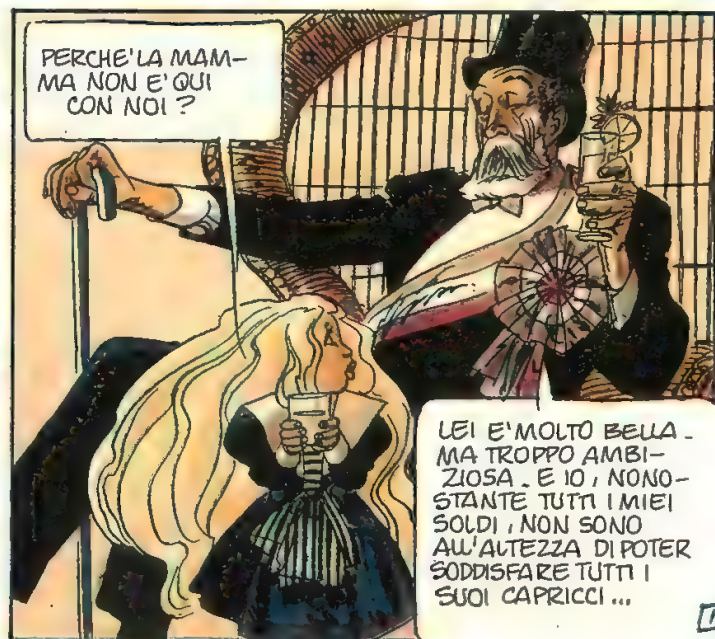
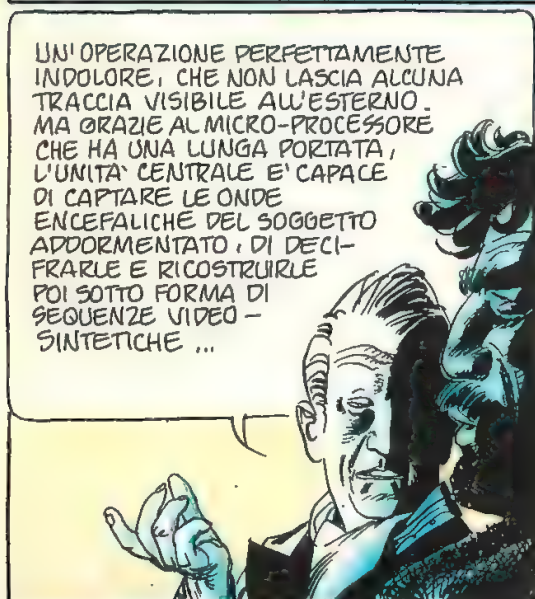
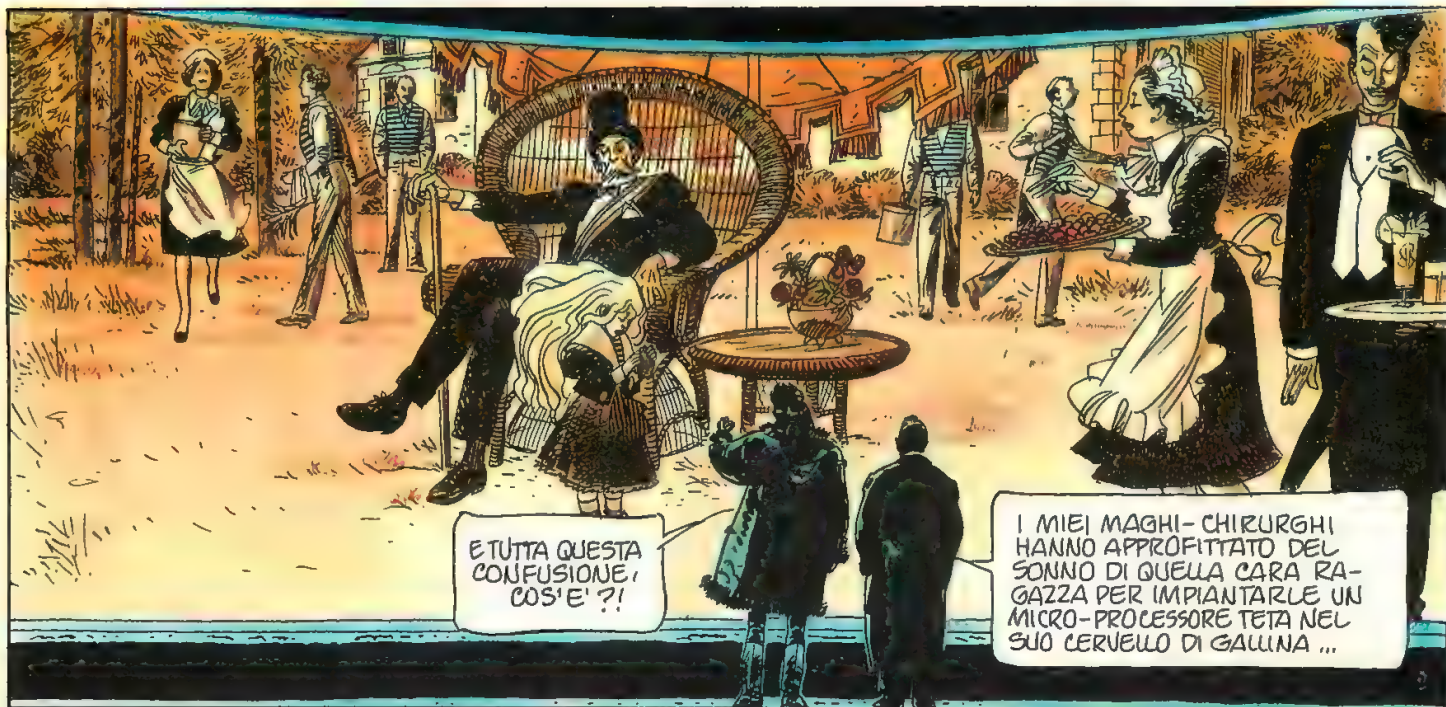
E' UNA DOMANDA FACILE!
ALICE SE N'E' ANDATA STA-
MATTINA PRESTO. IL PRESI-
DENTE PELIAS L'HA FATTA
ACCOMPAGNARE LUI STESSO
FINO AL TRENO DALLA SUA
GUARDIA PRIVATA...



DEV'ESSERE ANCORA
ADDORMENTATA, SOT-
TO L'EFFETTO DELLA
DROGA CHE IL NOSTRO
PRESIDENTE E' STATO
COSTRETTO A SOMMINI-
STRARLE PER FARLA
STARE UN PO' TRAN-
QUILLA ...

DORMIRE ...
SOGNARE
FORSE ...







E LEI MI HA GETTATO VIA
COME UNA SCARPA
VECCHIA ! E' SALITA AL
CIELO SU UN GRANDE
GOLDEN RAM, PER RAG-
GIUNGERE IL SUO AMAN-
TE, IL POTENTE GIOVE,
PADRONE DELL'OLIMPO
E **PADRE DI TUTTI
GLI DEI !**



VUOLE
DIRE
CHE E'
MORTA ?

NO, NON ESATTAMEN-
TE - MA E' UNA LUNGA
STORIA - TROPPO COM-
PLICATA PER RACCON-
TARLA AD UNA BAMBINA !



OH, BUON GESU' !
M'ERO COMPLE-
TAMENTE
SCORDATO CHE
DEVO PRESIE-
DERE SUBITO
IL PROCESSO
CONTRO IL PRO-
FESSOR
CHIRONE !



TUO ZIO, IL COLONNELLO
PELIAS, HA PROCLAMATO
APERTA LA CACCIA AGLI
INTELLETTUALI !

IO HO SEMPRE AVUTO
UN DEBOLE PER QUEI
POVERETTI ! LI HO PRO-
TETTI MEGLIO CHE HO
POTUTO, MA MI SENTO
COSI' DEBOLE, COSI'
IMPOTENTE !



SE POSSO DARLE
IL MIO MODESTO
CONSIGLIO, SIGNO-
RE, BISOGNA
ELIMINARE TUTTE
QUELLE MALEDETTE
TESTE D'UOVO !



HANNO CERCATO DI DISTRARRE LE ANIME CANDIDE DEI NOSTRI BAMBINI DAL DOGMA DELLA CHIESA CATTOLICA UFFICIALE.

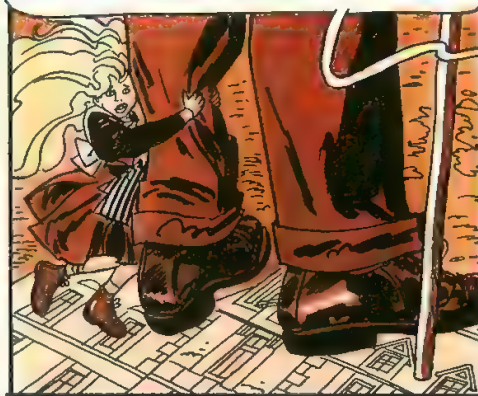


GLI HANNO FATTO PERFIDAMENTE GUSTARE I FRUTTI DELL'ALBERO DEL SAPERE CHE NOSTRO SIGNORE AVEVA PROIBITO ALL'UOMO, E HANNO OPPOSTO IL CULTO DELLA LORO "RAGIONE" ALLA VECCHIA FEDE CIECA DEI NOSTRI SANTI BENEDETTI!



HANNO DECISO CHE IL NOSTRO MONDO ERA TONDO PER MEGLIO FAR GIRARE LA TESTA AI SUOI ABITANTI...VOLEVANO DARE SCACCO ALLA MORTE!

PRETENDEVANO DI CREARE UN **PARADISO IN TERRA**! E SOGNAVANO DI VOLARE PIU' IN ALTO DEGLI UCCELLI E DI NUOTARE PIU' VELOCI E A MAGGIORE PROFONDITA' DEI PESCI...



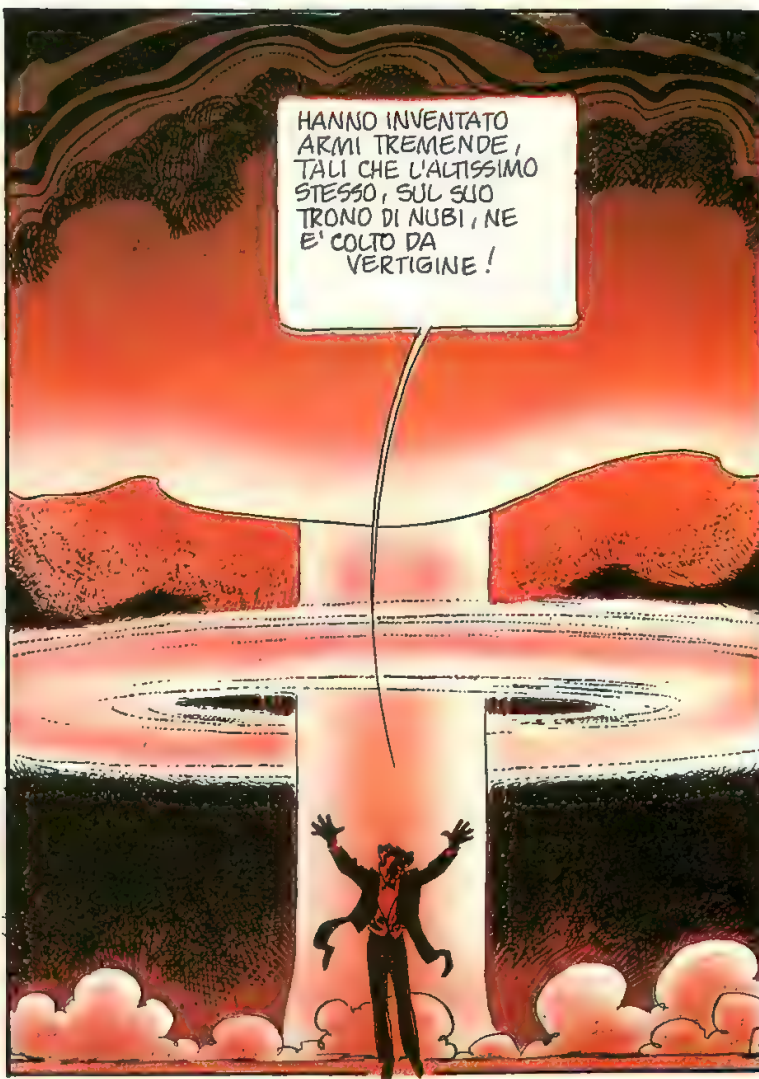
"...MA NON SONO RIUSCITI CHE AD AMMORBARE L'AIRIA, AD AVVELENARE L'ACQUA DELLE SORGENTI E DEI FIUMI, A TRASFORMARE I MARI IN OCEANI DI MELMA, E LA TERRA IN UN DESERTO!

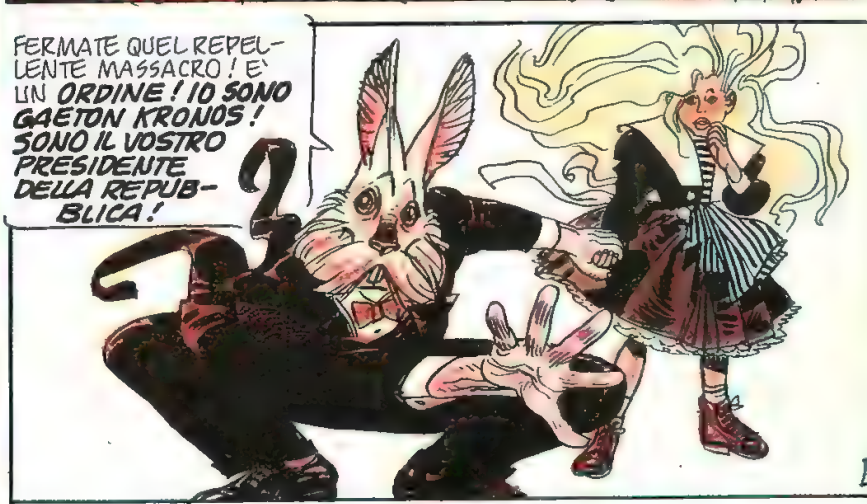
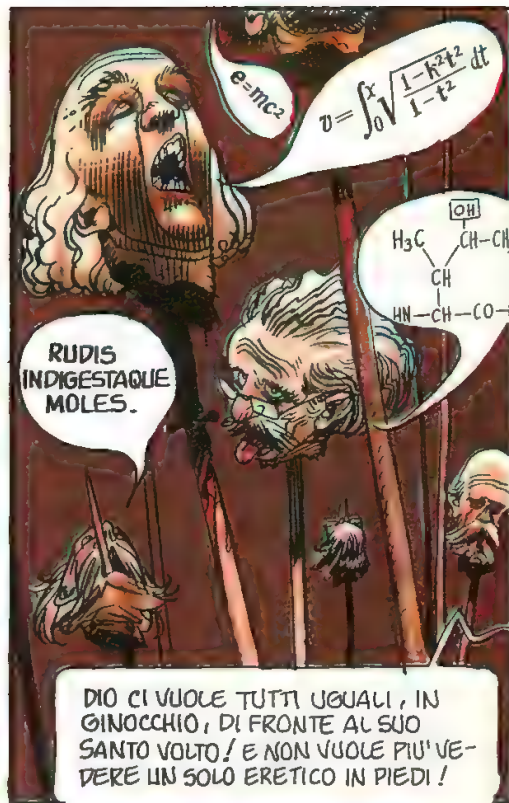


E LUNGI DAL PENTIRSI DAVANTI AL CREATORE, DI IMPLORARNE IL PERDONO! SI SONO SEMPRE TROVATI DELLE OTTIME SCUSE, E ANCORA OGGI NE CONTESTANO I MIRACOLI AFFERMANDO CHE LA LORO SCIENZA LI SA REPLICARE!



HANNO INVENTATO ARMI TREMENDE, TALI CHE L'ALTISSIMO STESSO, SUL SUO TRONO DI NUBI, NE E' COLTO DA VERTIGINE!





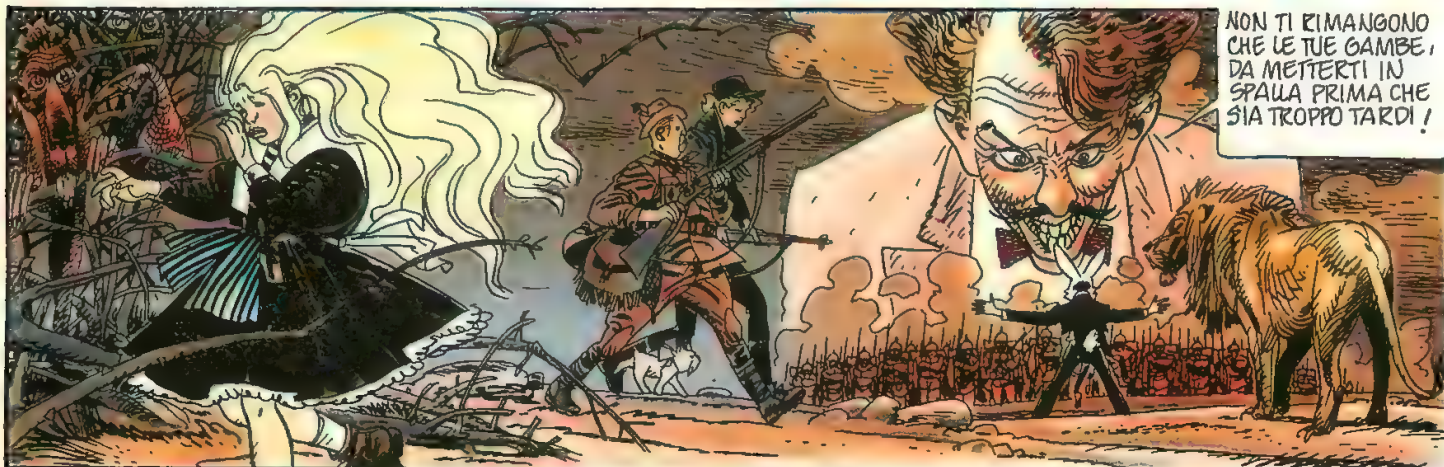


LE CHIEDO SCUSA, MA IL SUO FRATELLASTRO, IL COLONNELLO PELIAS, E' UN BRIGANTE MATRICOLATO: MENTRE LUI SORBIVA TRANQUILLO IL SUO OIN-FIZZ, HA ASSUNTO DI SOPPIATTO IL COMANDO DELLE SUE ARMATE PER DESTITUIRLA.



VA' A GIOCARE UN PO' PIU' IN LA', ALICE. SEI TROPPO PULITA PER IMMISCHIARTI NELLE SPORCHE FACCENDE DELLA MIA POLITICA ...

NON HAI PIU' POTERI, GAETON KRONOS!



NON TI RIMANGONO CHE LE TUE GAMBE, DA METTERTI IN SPALLA PRIMA CHE SIA TROPPO TARDI!



E' GIA' TROPPO TARDI!

POUM!



OTTIMO CENTRO, COLONNELLO! IO STESSA NON AVREI SAPUTO FARE DI MEGLIO!

D'ORA IN POI, DESIDERO CHE, IN TUTTA SEMPLICITA', MI SI CHIAMI "MAESTA' "!



LASCIATE CHE I POVERI DI SPIRITO E I FANCIULLI VENGONO A ME. PARLERO' LORO PER INGRAZIARMI AI LORO OCCHI ...

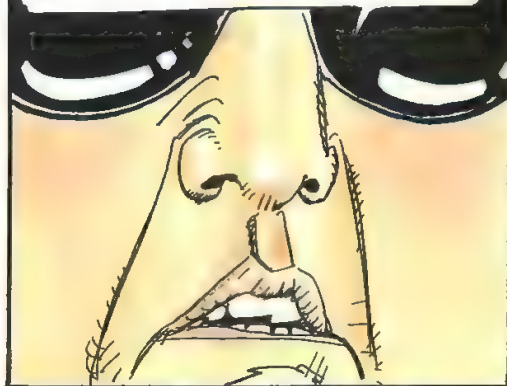


FRANCONICI, FRANCONI-
CHE! **SIETE TUTTI
ECCEZIONALI!**
E SONO DECISO A
RICOMPENSARVI!

A PARTIRE DA OGGI, SARO' IO A
PRENDERMI CURA DI VOI! NON
AVRETE PIU' BISOGNO DI QUELLA
SCOCCIATURA DELLA STORIA E
DELLA GEOGRAFIA DA STUDIARE!

BASTA CON LA ROTTURA DI SCA-
TOLE DEL LEGGERE E SCRIVERE!
BASTERA' CHE SAPPIATE CON-
TARE FINO A DUE, PER
MANTENERVI IN RIGA ...

... E MARCIARE AL PASSO VERSO IL
GLORIOSO AVVENIRE CHE IO HO
SCELTO PER VOI. BASTERA' CHE ANDIA-
TE AVANTI SENZA FARE DOMANDE.
DI TUTTO IL RESTO MI OCCUPERO' IO!

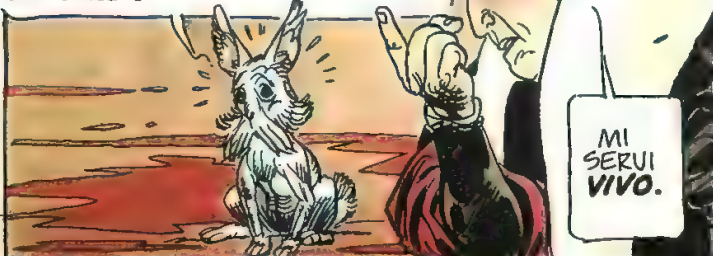


AVANTI, MARCH!
UN! DUE!
AVETE SENTITO
CHE COS'HA DETTO
IL PRESIDENTE?
NESSUNO PIU'
DEVE ALZARE
LA TESTA!



SALVOME!
NATURAL-
MENTE!

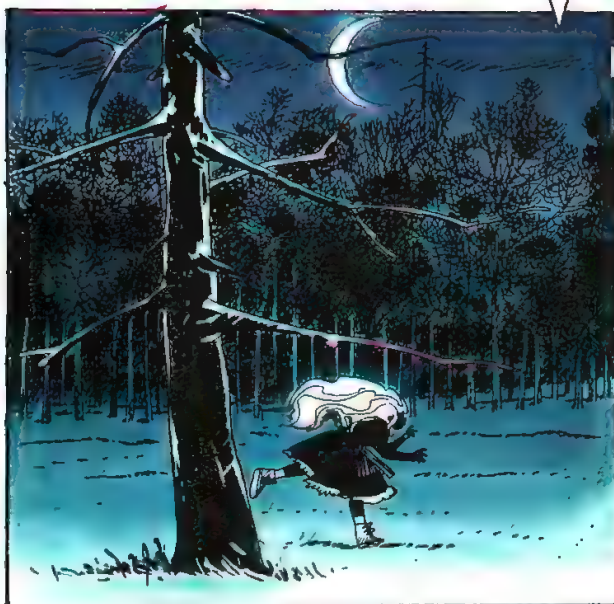
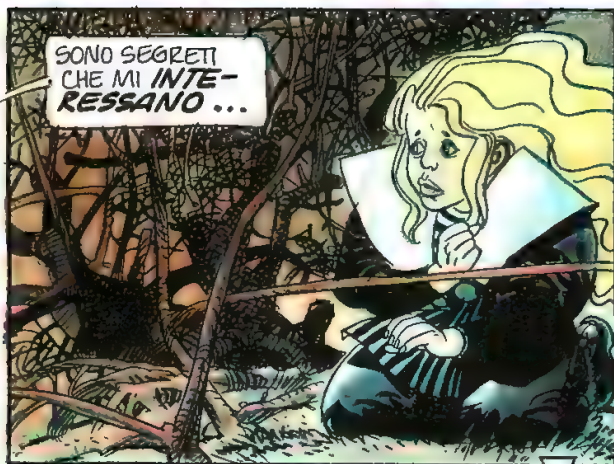
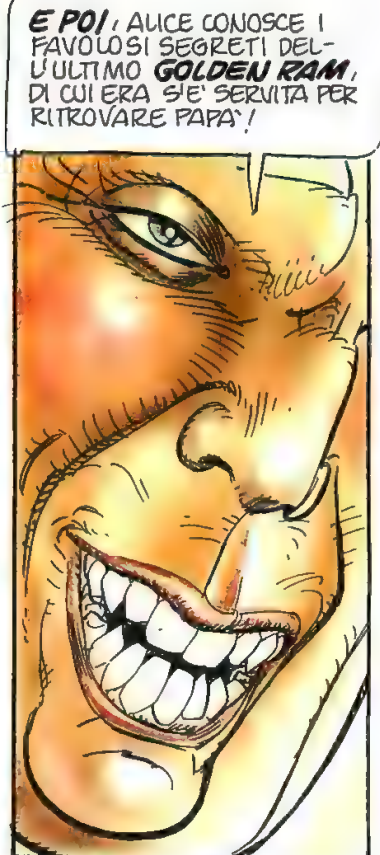
TUTTO QUESTO SANGUE SULLA MIA
PELLICCIA! IO CHE HO SEMPRE AVU-
TO ORRORE DEL SANGUE! PERCHE'
NON MI HAI UCCISO? SEI UN BUON
CACCIATORE! NON POTEVI MIRARE
AL CUORE?



MI
SERVI
VIVO.

CHE NE HAI FAT-
TO DI TUA FIGLIA,
FRATELLO?







INTERESSANTE, VERO?
ALICE HA **DAVVERO**
MOLTA FANTASIA!



TUTTAVIA IL SUO DELIRIO ONIRICO NON
MANCA DI UNA CERTA COERENZA.
ASSOLUTAMENTE STUPEFACENTE, SE SI
TIEN CONTO DI QUANT'E' GIOVANE, E DI
QUANTO IGNORI DELLA NOSTRA STORIA...



L'INSIEME E' UNA SPECIE DI
FAVOLA EMBLEMATICA CHE
DA' UN RIASSUNTO SEMPLIFI-
CATO DELLA SUA VITA, FISICA
E PSICO- SENSORIALE
INSIEME ...



I PERSONAGGI REALI NATI
DALLA SUA MEMORIA SONO
STATI TRASFORMATI IN
ARCHETIPI USCITI DALL'ICO-
NOGRAFIA ROMANTICA DI
ALCUNI DEI CAPOLAVORI
LETTERARI DEI SECOLI SCORSI ...



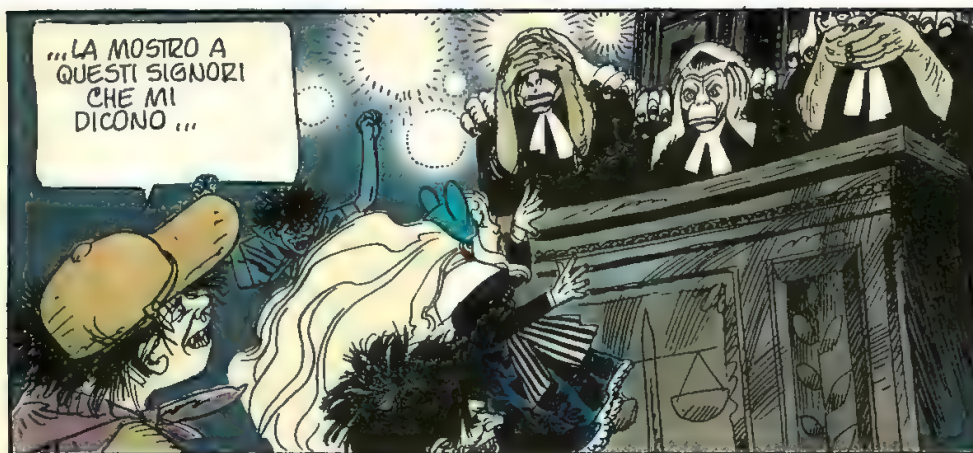
BENINTESO, A LEI NON POSSO
SFUGGIRE LE FONTI D'ISPIRA-
ZIONE(*)...



UNA TOPO-
LINA VERDE,
CORREVA
IN MEZZO
ALL'ERBA...



IO LA PRENDO
PER LA CODA ...



...LA MOSTRO A
QUESTI SIGNORI
CHE MI
DICONO ...



BUTTATELA
NEL-
L'OLIO!

BUTTATELA
NELL'ACQUA
BOLLENTE!



COSI' COME
UNA LUMACA!



IO LE ODIO, LE UMACHE!
SONO COME GLI INTEL-
LETTUALI, MI FANNO
SCHIFO!

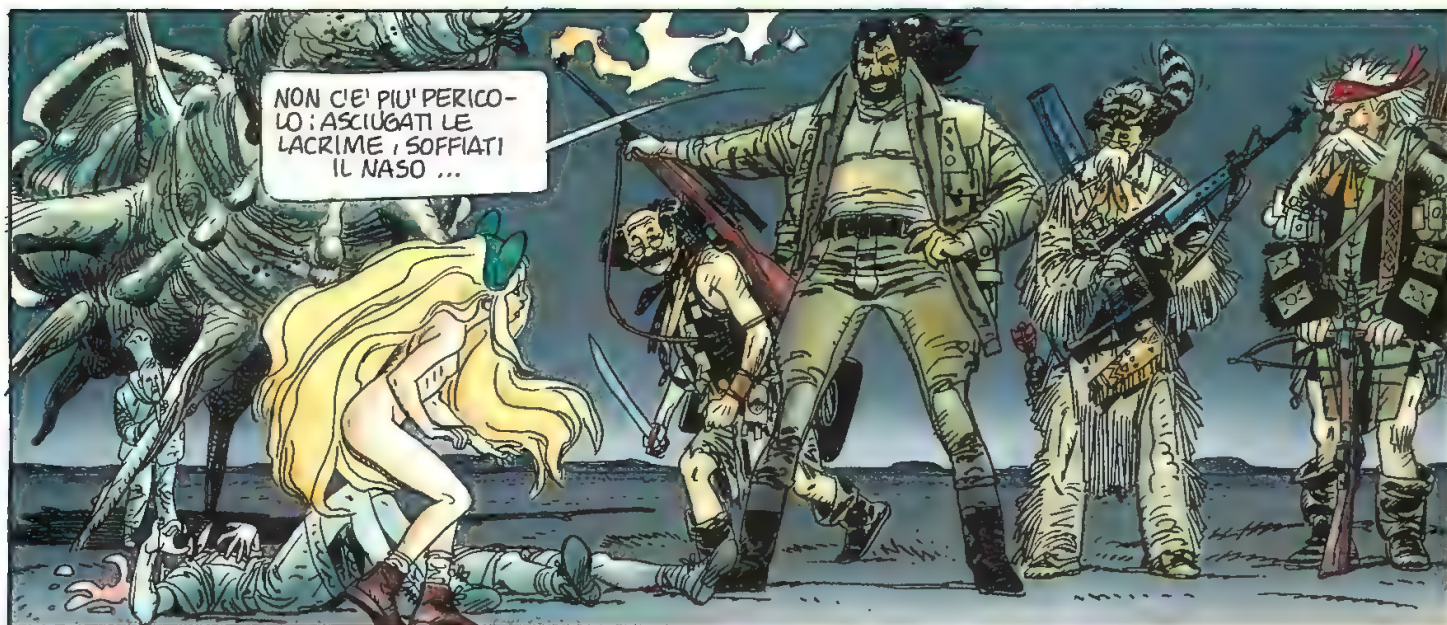
HANNO L'ARIA TAL-
MENTE STUPIDA,
FUORI DA LORO GUSCIO!

D'IMPROVISO, TUTTE LE IDEE
DI UNO DI QUEI RAGAZZI SELVAG-
GI ESPLODONO, INSIEME A PEZZI
DI CERVELLO ...



COME UN BEL FIORE CHE GLI
SPUNTA IN TESTA, UN FIORE
BIANCO E ROSSO ...





NON C'E' PIU' PERICO-
LO : ASCIUGATI LE
LACRIME , SOFFIATI
IL NASO ...

CHE BELL'UOMO CHE
SEI ! M'E PIACIUTO COME
HAI TRASFORMATO IN
FIORI LE TESTE DI QUEI
BRUTTI CEFFI. E' STATO
MOLTO BELLO
COM'E' CHE HAI
FATTO ?



IO SONO UN
GRAN MAGO !

COME
MERLINO ?



SI', IN CERTO SENSO ! ...
E QUESTA E' LA MIA
BACCHETTA MAGICA !

E COM'E'
CHE TI
CHIAMO ?

CHIRONE .
SONO UN
VECCHIO
AMICO DI
GAETON ,
TUO PADRE .



LUI NON E' PIU' IN
GRADO DI OCCUPARSI
DI TE . LO SOSTITUIRO'
IO . MI FARO' AIU-
TARE DA QUESTI
ALEGRI COMPARI ...



IO SONO ISAAC NEWTON , UN EBREO
ERRANTE . IL MIO NOME E' BEN NOTO
AGLI INTELLETTUALI , PER VIA DI UN MIO
OMONIMO CHE S'E' FATTO NOTARE
GRAZIE A UNA STORIA DI
MELE , MOLTO TEMPO FA !



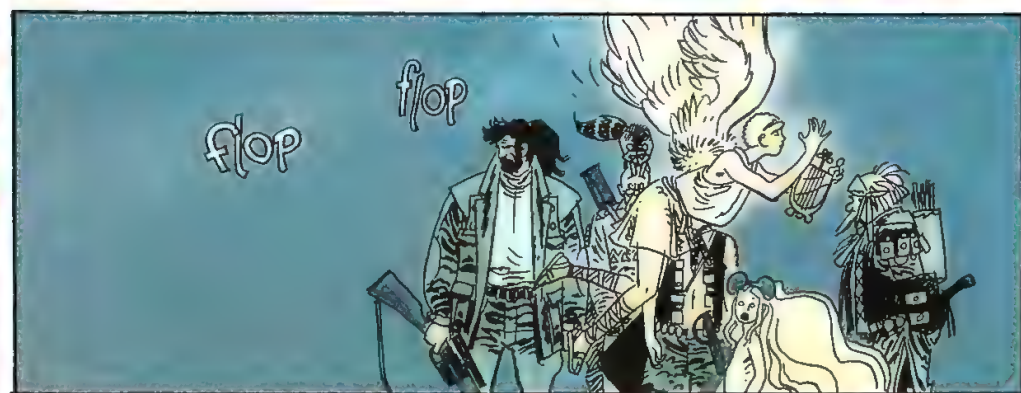
DICONO CHE QUELLI DELLA MIA RAZZA NASCONO GIA' PETTINATI E CHE PORTANO JELLA. CI HANNO SEMPRE FATTO PORTARE OGNI GENERE DI CAPPELLI, MA IO SONO DECISO A NON LASCIARMI INTIMIDIRE.

LUI, INVECE, SI CHIAMMA LEO LEMARECHAL. ERA UNO DEI PIU' CELEBRI ASTROFISICI DELLA SUA GENERAZIONE...

OGGI, I FANATICI DELLA RIVOLUZIONE MONDIALE ANALFABETA VORREBBERO FARGLI LA PELLE, MA LUI SA CAVALCARE MOLTO BENE PER SFUGGIRE AI LUPI E AI CANI-POLIZIOTTO. E POI SA **BATTERSI**. NON C'E' NESSUNO BRAVO QUANTO LUI.



SO SOPRATTUTTO **SOGNARE** E CAVALCARE MOLTO LONTANO, PIU' IN ALTO DELLE NUBI. E' PER QUESTO CHE MI HANNO SOPRANNOMINATO "LEPRE MARZOLINA".



BENE! E SE RIPRENDESSIMO LA NOSTRA CONVERSAZIONE DOVE L'AVEVAMO LASCIATA PRIMA DI QUELLA APPARIZIONE? IO SONO L'UNICO CHE NON S'E' ANCORA PRESENTATO: OTTOKAR ZIMBERBRUM. E GUAI A CHI MI PRENDE IN GIRO!



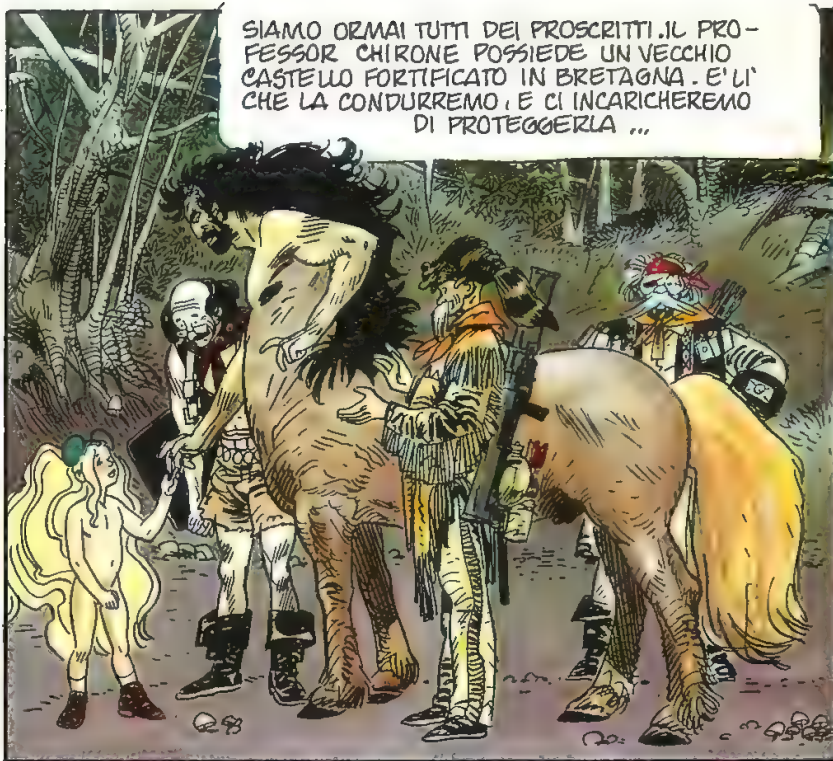
ERA UNO DEI GRANDI DIRIGENTI DELL' **O.M.S.** (*) PRIMA CHE ARRIVASSERO QUEGLI IGNORANTI A FARE TUTTO QUEL CASINO.



QUANDO PENSO CHE HO SPRECATO I TRENT'ANNI PIU' BELLI DELLA MIA FOLE GIOVINEZZA PER CERCARE DI PROLUNGARE LA SPERANZA DI VITA DI QUEGLI SVITATI! NON C'E' DIFESA, CONTRO LA STUPIDITA'!



SIAMO ORMAI TUTTI DEI PROSCRITTI. IL PROFESSOR CHIRONE POSSIEDE UN VECCHIO CASTELLO FORTIFICATO IN BRETAGNA. E' LI' CHE LA CONDURREMO, E CI INCARCHEREMO DI PROTEGGERLA...



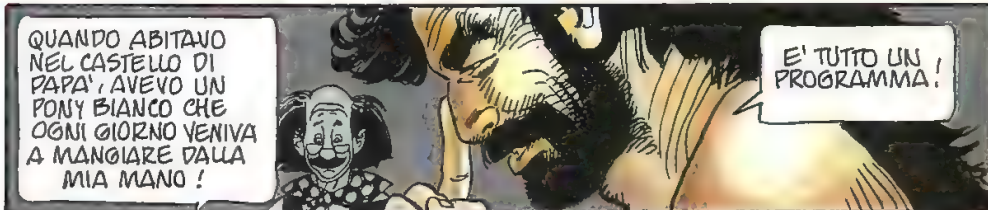
NON AVER PAURA, PICCOLINA. NONOSTANTE LA SUA AKIA BURBERA E LA SUA CRINIERA ARRUFFATA, IL PROFESSOR CHIRONE NON E' UN CATTIVO CAVALLO!

IO NON HO AFFATTO PAURA, MI PIACCONO MOLTO GLI ANIMALI!



QUANDO ABITAVO NEL CASTELLO DI PAPA', AVEVO UN PONY BIANCO CHE OGNI GIORNO VENIVA A MANGIARE DALLA MIA MANO!

E' TUTTO UN PROGRAMMA!



ABBIAMO GIA' PERSO FIN TROPPO TEMPO IN CHIACCHIERE, SIGNORI! DOBBIAMO SUIGNARCELA PRIMA CHE I COMPLICI DI QUEGLI SCERVELLATI SI RIPRENDANO E TORNINO ALL'ATTACCO!



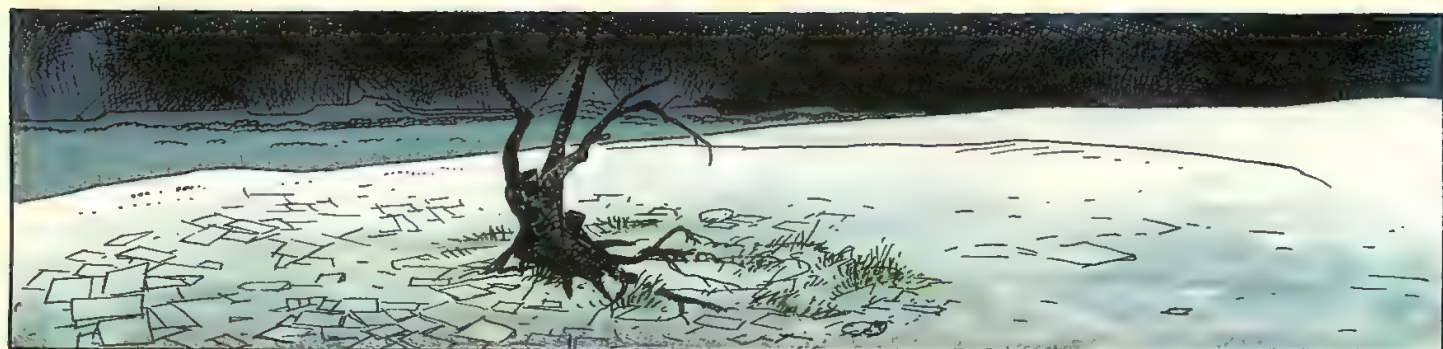
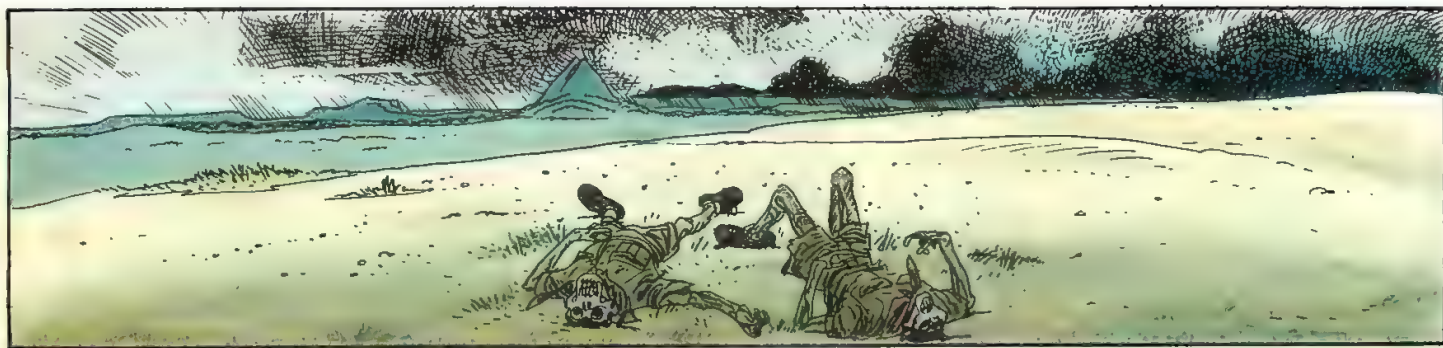
CI DIVERTIREMO, NOI QUATTRO!



DA MATTI!



(*) ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITA'.



MOLTO INGEGNOSA, VERO?
QUESTA SINTESI NARRATIVA
TEMPORALE OTTENUTA CON
L'ARTIFICIO DI QUEI CORPI CHE
RITORNANO IN POLVERE!



ALICE DIMOSTRA DI
ESSERE MOLTO DOTATA
PER LA
REGIA!

DEVE
STARCI
ATTENTA!



CARI TELESFONDATI E VITTIME DI
OONI DOVE, VIVISSIME PROSPERITA'!
QUI E' TETTAVANTI CHE
VI PARLA IN DIRETTA
SU CANALFABETA,
L'EMITTENTE CHE
V'INCATENA MEN-
TRE SI
SCATENA!

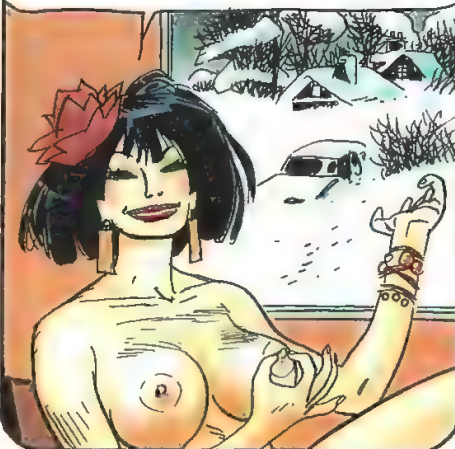


SECONDO L'ULTIMO
CENSIMENTO DI QUELLE
SANGUISUGHE DEL FI-
SCO CHE STANNO SEM-
PRE A PIANGERE
SULLE TASSE, PARE
CHE ORMAI SIATE RIDOT-
TI SOLO A UNA DECINA
DI MIGLIAIA, VOI RICCHI
PRIVILEGIATI PRO-
PRIETARI DI UN TELE-
VISORE IN GRADO DI
FUNZIONARE E FOR-
NITI DI ELETTRICITA'
PER ACCENDERLO. E
BRAVI, DUNQUE! BUON
PROSEGUIMENTO!

ED ECCOVI LE ULTIME NOTIZIE,
FRESCHIE DI STAGIONE! QUELLE
METEOROLOGICHE, INNAZZITUTO!
MANCHIAMO SEMPRE D'UN EFFICACE
METODO, IDONEO A COLMARE LA FAL-
LA DI OZONO E DISTRUGGERE LO STRATO
DI OSSIDO DI CARBONIO CHE CIRCONDA
L'UNIFORMEMENTE IL PIANETA DA UN POLO
ALL'ALTRO DA TRENT'ANNI IN GIU', IMPEDIEN-
DO LA PENETRAZIONE DEI RAGGI DEL SOLE.

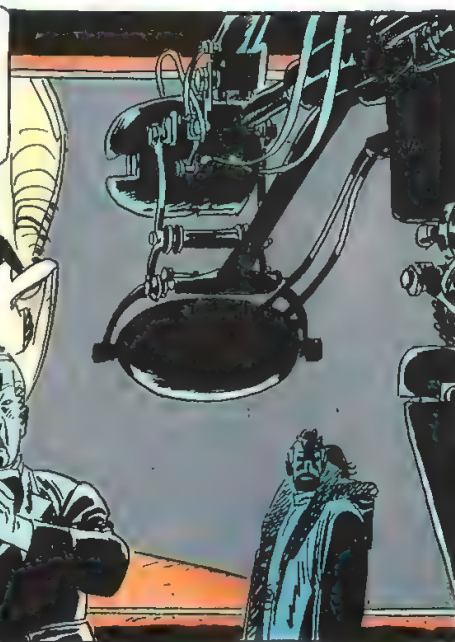
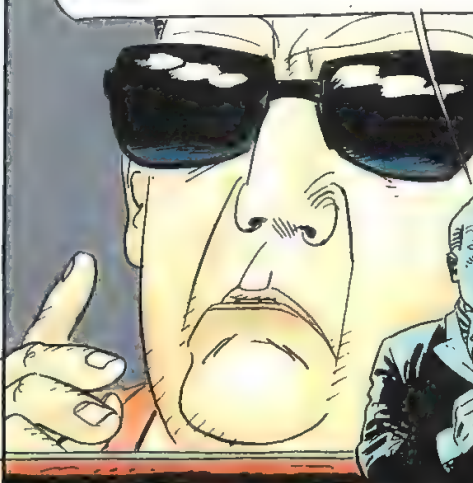


LA TERRA SI RAFFREDDA SEMPRE
PIU' VELOCEMENTE. LE ESTATI
PIU' CALDE NON RIESCONO A SUPE-
RARE I DIECI GRADI CENTIGRADI
NEMMENO AI TROPICI, E GLI INVERNI
SONO SEMPRE PIU' GELIDI.



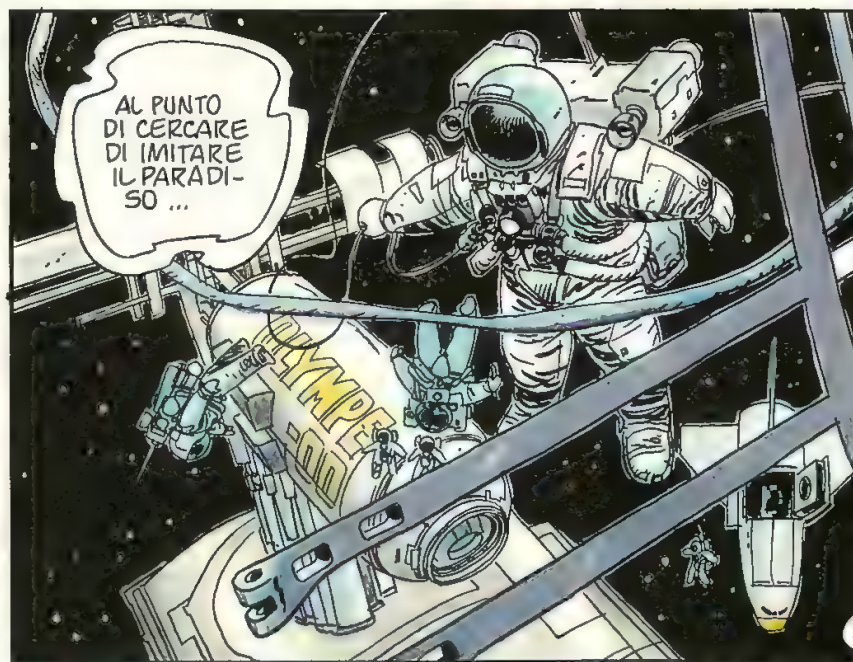
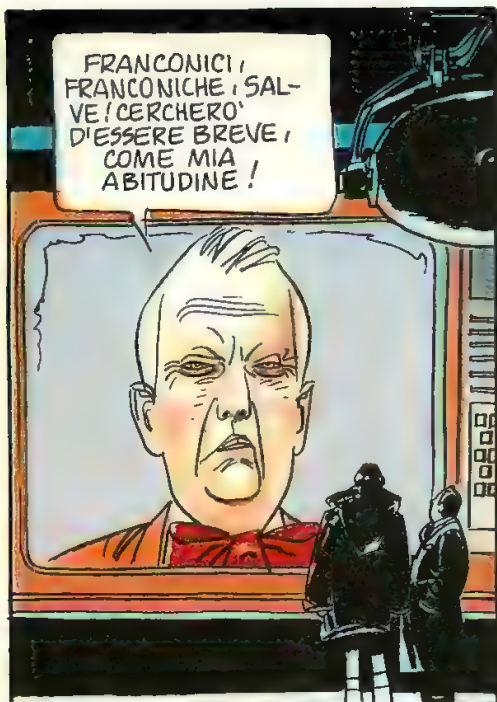
IL PRESIDENTE PELIAS
CI HA RILASCIATO UNA
DICHIARAZIONE SU
QUESTO GLACIALE
ARGOMENTO...

COS'E' TUTTA QUESTA CONFUSIONE?
CHI TI HA DATO IL DIRITTO DI
CAMBIARE PROGRAMMA, IN-
TERROMPENDO LA TRASMISSIO-
NE ONIRICA?



IO NON HO CAMBIA-
TO AFFATTO! QUESTA
SEQUENZA, ISPIRATA
A UNA TRASMISSIO-
NE TV, FA
ANCORA
PARTE DEL
DELIRIO DELLA
RAGAZZA...

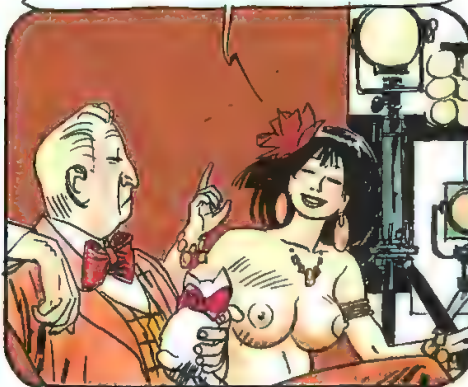
DEVO AMMET-
TERE CHE LA
COSA SI COM-
PLICA!



MA L'ALTISSIMO ERA STANCO DELLE LORO TURPITUDINI. ED HA ARMATO IL NOSTRO BRACCIO PER METTERE FINE ALLA LORO ATTIVITA', SALDANDO LORO IL CONTO ATTRAVERSO LA GRANDE PURGA DELL'ESTATE DEL 2015!



IO ERO ANCORA IN FASCE QUANDO LE TESTE D'UOVO SONO STATE STERMINATE, MA MIA MADRE SE NE RICORDA ANCORA E MI HA RACCONTATO QUESTA BELLA STORIA ...



I SUOI MEGAPOLIZIOTTI LI HANNO RADUNATI ALLO STADIO D'INVERNO E FUCILATI TUTTI, DOPO CHE IL LORO CAPO, IL PROFESSOR CHIRONE, AVEVA CERCATO INVANO DI FOMENTARE UNA CONTRO-RIVOLUZIONE!



CHIRONE NON ERA IL CAPO DI QUEI DANNATI TRADITORI! PERO' ERA IL PIU' TESTARDO!

SI DICE CHE VIVA ANCORA, IN UNA FORTEZZA INESPUGNABILE, NELLA LONTANA BRETAGNA, CON UN GRUPPO DI FEDELI ACCOLITI ...



E' VERISSIMO, SOLO CHE SONO TROPPO VECCHI PER COSTITUIRE ANCORA UN PERICOLO. NON RIMANE PIU' NULLA DEI LORO DEMONIACI ISTINTI!



LO SAI CHE TI VOGLIO BENE, ALICE! E SONO PRONTO A PERDONARTI LE TUE FANTASIE! MA TU STAI **PASSANDO IL LIMITE!**



VOGLIO CHE TU LA SMETTA DI GUARDARE QUELLE STUPEDE TRASMISSIONI PROPAGANDISTICHE!



PIANO, PROFESSORE. E NIENTE RIMPROVERI!

LA NOSTRA AFFASCINANTE ALICE NON E' PIU' TANTO INGENUA DA ACCONTENTARSI DELLE NOSTRE BUONE RAGIONI. HA BISOGNO DI ASCOLTARE ANCHE ALTRE CAMPANE, IN MODO DA POTERSI CREARE LE PROPRIE OPINIONI ...

LEI E' ASSAI RUDE, CARO AMICO - UN EMARGINATO CHE IN UN GRUPPO SI SENTE A DISAGIO ...

LEI HA SEMPRE VOLUTO FARE IL CAVALIERE SOLITARIO!

E' TROPPO SCHEMATICO E TROPPO INTRANSIGENTE! NON E' DETTO CHE ALICE DEBBA ASSO-MIOLIARLE!

QUESTA E' LA PURA VERITA'!

D'ALTROONDE, RICONOSCIAMOLO! NON E' CHE QUEL FETENTE DICA SOLTANTO FESSERIE! QUELLI DELLA NOSTRA RAZZA NON ERANO PROPRIO STINCHI DI SANTO, E LE LORO MOTIVAZIONI PER STUDIARE L'ATOMO E LE DROGHE PSICOTROPE NON SEMPRE ERANO LIMPIDE!

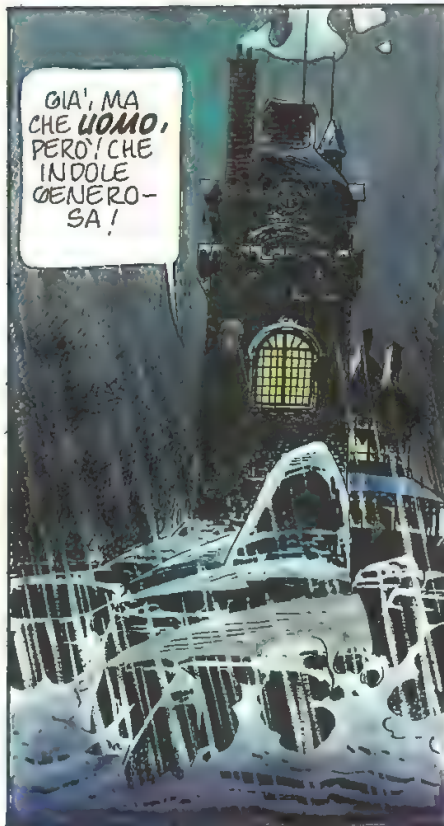
BENE! BASTA! HO CAPITO: NON SONO PIU' PADRONE IN CASA MIA!

ALICE E' RIUSCITA AD INFINOCCHIARVI TUTTI! E' UN COMPLETTO!

VLAN!



CHIRONE
HA SEMPRE
AVUTO UN
GRAN BRUT-
TO CARAT-
TERE!



GIÀ, MA
CHE **UOMO**,
PERÒ! CHE
INDOLE
GENERO-
SA!



SE NON CI FOS-
SE STATO WI
A PROTEGGERCI
DA TUTTE LE
INFILTRAZIONI
DEL MONDO DI
FUORI, NON OSO
NEMMENO IMMA-
GINARE CHE COSA
SAREBBE DI NOI,
A QUEST'ORA!



A PROPOSITO DI "ORA",
SIGNORI, AVETE
NOTATO COME IL TEMPO
PASSI IN FRETTA?

MENTRE NOI PERDEVAMO TEMPO
A DISCUTERE - ALICE È CRESCIUTA
MOLTO - E NOI, CHE NE SIAMO
GLI EDUCATORI ABBIAMO TUTTE LE
RAGIONI DI ANDARNE
FIERI!



... PERCHÉ NOI
NON SAREMO
AL TUO FIANCO
PER SEMPRE ...

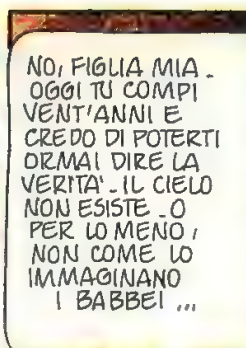


DEVI CONTINUARE
A CRESCERE,
BAMBINA! DEVI
DIVENTARE
FORTE PER
AFFRONTARE UN
DOMANI DIFFICILE!



LA "LEPRE MARZOLINA" CI HA LASCIATI. POI E' STATA LA VOLTA DEL "CAPPELLAIO MATTO" E DEL "PROCIONE"... PERO' CI HANNO LASCIATO I LORO SOGNI E IL LORO RICORDO...

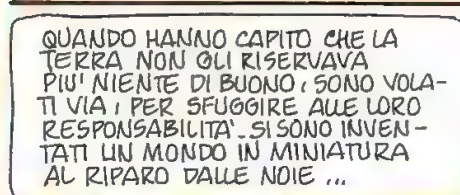
SONO SALITI IN CIELO A TROVARE LA MAMMA?



NO, FIGLIA MIA. OGGI TU COMPI VENT'ANNI E CREDO DI POTERTI ORMAI DIRE LA VERITA'. IL CIELO NON ESISTE... O PER LO MENO, NON COME LO IMMAGINANO I BABBEI...



GLI DEI CHE LO ABITANO ERANO DEI SEMPLICI UOMINI, SOLO UN PO' PIU' RICCHI E UN PO' MENO SCRUPOLOSI DEI LORO CONTEMPORANEI...



QUANDO HANNO CAPITO CHE LA TERRA NON GLI RISERVAVA PIU' NIENTE DI BUONO, SONO VOLATI VIA, PER SFUGGIRE ALLE LORO RESPONSABILITA'. SI SONO INVENTATI UN MONDO IN MINIATURA AL RIPARO DALLE NOIE...



TI VOGLIO MOLTO BENE, CHIRONE!

ANCHIO TI VOGLIO, BENE, BIRICHINA! MA TU NON DOVRESTI STRINGERMI COSI' FORTE! E SOPRATTUTTO NON IN QUESTO MODO! HO L'ETA' PER POTER ESSERE TUO PADRE!



SOLO CHE NON SEI MIO PADRE!

IL MIO VERO PADRE VIVE ANCORA, MA TU MI HAI SPIEGATO CHE E' MOLTO MALATO. IL PRESIDENTE PELIAS L'HA IMPRIGIONATO...





NO, ALICE.
NON TENTARMI -
SAREBBE
UNA FOLLIA!

SÌ,
CHIRONE...
MA UNA
DOLCE
FOLLIA!



DOVE
VAI?

A PARIGI!
VOGLIO UCCIDERE
PELIAS E LIBERA-
RE PAPA'. OLTRE
RENDERO' IL SUO TRONO
E LA SUA DIGNITA'...



E FORSE UN GIORNO TORNERO'
PER SPOSARTI... SE MI VOR-
RAI, BENINTESO!



ADDIO, BAMBINA! E ABBI
CURA DITE! IO NON NE
HO PIU' LA FORZA!

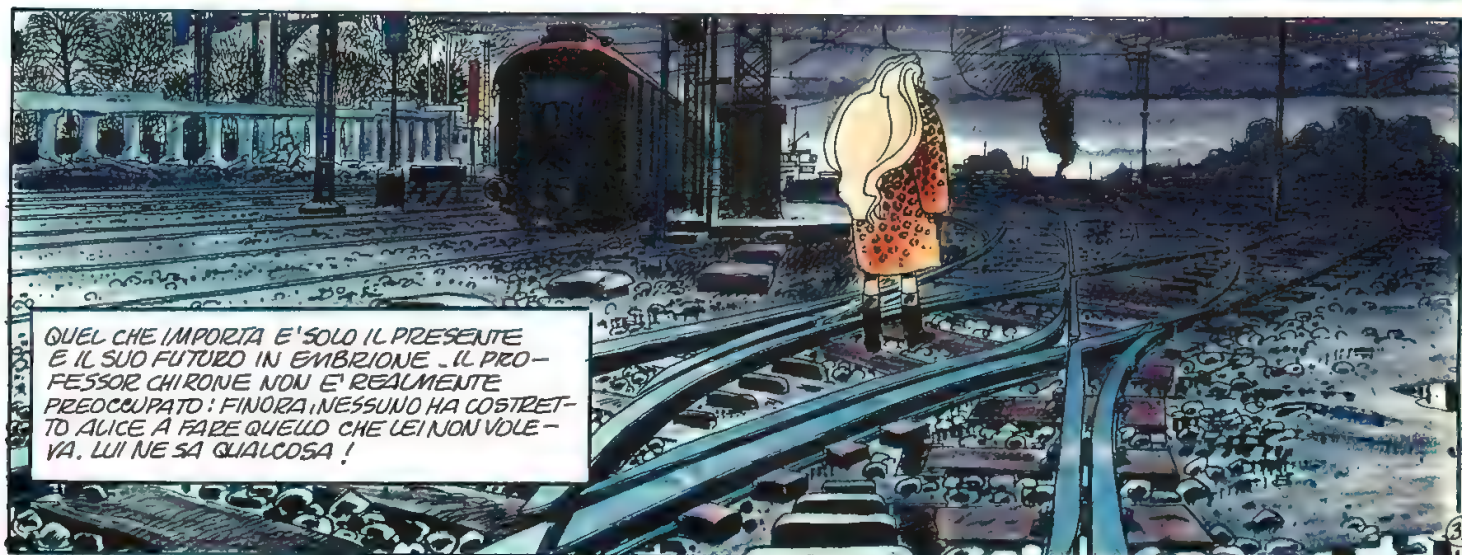
LA FOR-
ZA O LA
DEBOLEZZ-
ZA...



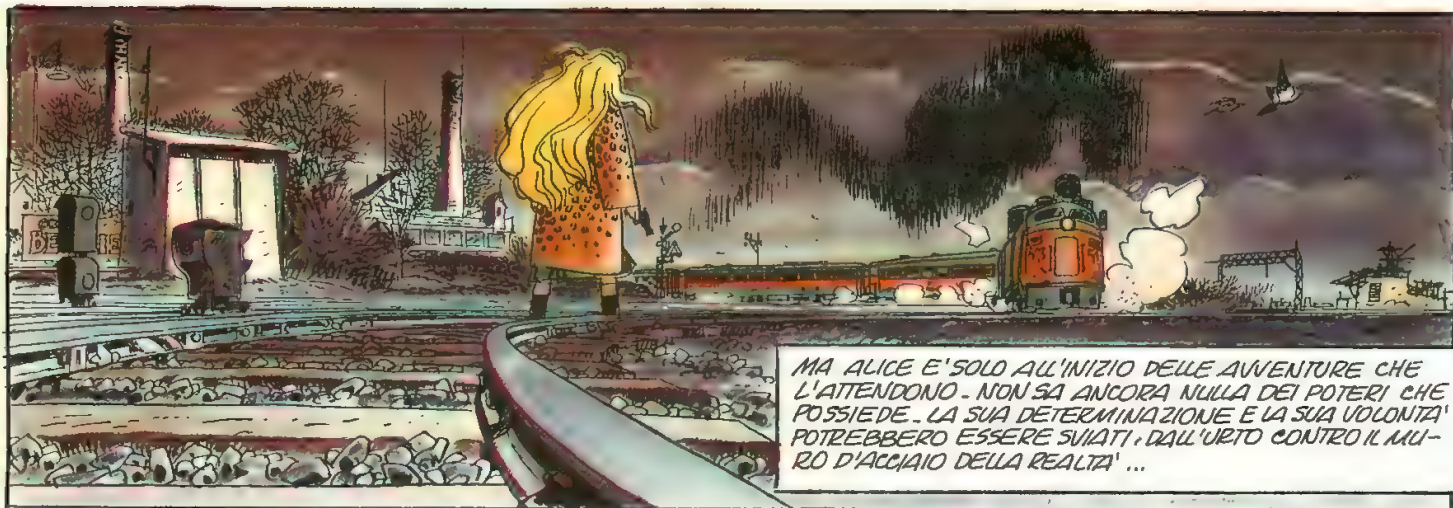
PERCHE' SONO NATO
COSI' VECCHIO? E
COSI' STUPIDO?



PERCHE' SPRECARE FATTICA A
PORSI DOMANDE DI CUI SI SA
GIÀ LA RISPOSTA? NON C'E' AV-
VENIRE A SOGNARE IL PASSATO!



QUEL CHE IMPORTA E' SOLO IL PRESENTE
E IL SUO FUTURO IN EMBRIONE... IL PRO-
FESSOR CHIRONE NON E' REALMENTE
PREOCCUPATO: FINORA NESSUNO HA COSTRET-
TO ALICE A FARE QUELLO CHE LEI NON VOLE-
VA. LUI NE SA QUALCOSA!



MA ALICE E' SOLO ALL'INIZIO DELLE AVVENTURE CHE L'ATTENDONO. NON SA ANCORA NULLA DEI POTERI CHE POSSIIDE. LA SUA DETERMINAZIONE E LA SUA VOLONTA' POTREBBERO ESSERE SUIATI, DALL'URTO CONTRO IL MURO D'ACCIAIO DELLA REALTA'...



...VISTO COME VANNO LE COSE...

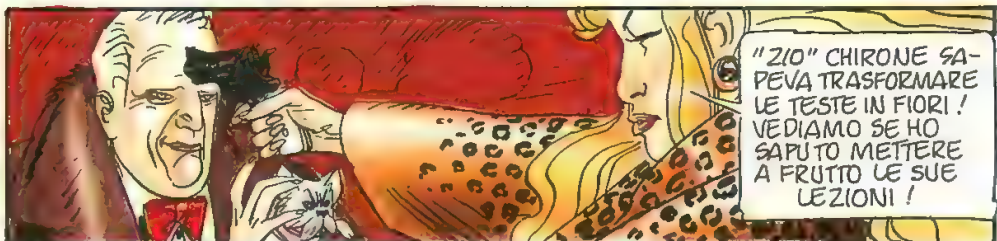


ALICE! MIA CARA NIPOTE! TI RITROVO, FINALMENTE! POTRAI VANTARTI DI AVERMI FATTO CORRERE!



ANCH'IO SONO CRESCIUTO, IN TUTTI QUESTI ANNI. SONO DIVENTATO IL PADRONE DEL TUO DESTINO!

E IO DELLA TUA MORTE!



"ZIO" CHIRONE SAPEVA TRASFORMARE LE TESTE IN FIORI! VEDIAMO SE HO SAPUTO METTERE A FRUTTO LE SUE LEZIONI!



BRAVA, NIPOTINA, BRAVA! STAI CONFERMANDO, SE CE NE FOSSE BISOGNO, DI AVERE OTTIMO TALENTO PER I COLPI DI SCENA - E' UNA DOTE DI FAMIGLIA!

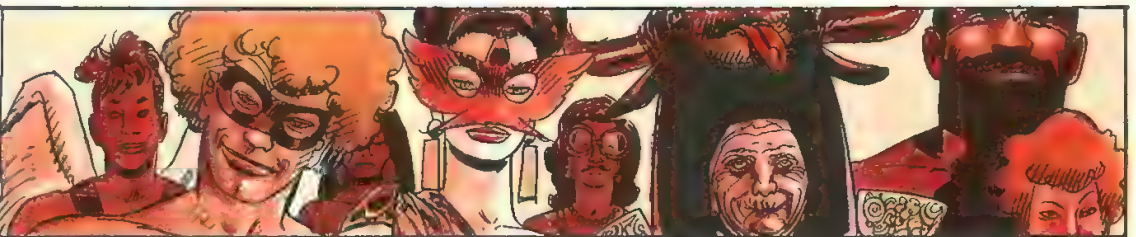


A PROPOSITO DI COLPI DI SCENA. STO PREPARANDO UN GRANDE SPETTACOLO, LIBERAMENTE ISPIRATO A UN VECCHIO MITO CLASSICO DI CUI CHIRONE TI HA SENZ'ALTRO PARLATO. SONO PRONTO AD AFFIDARTENE IL RUOLO PRINCIPALE!



SONO SICURO CHE SARAI UNO SCONVOLGENTE **GIASONE!**

TI HO SCELTO ANCHE DEI COMPRIMARI ECCELLENTI. NEL LORO GENERE, SONO TUTTI DELLE ESPERTISSIME MARIONETTE... HO AVUTO IL PIACERE DI APPREZZARE TUTTO IL LORO TALENTO.



SCOPO DELL'AVVENTURA E' QUELLO DI RICONQUISTARE L'ULTIMO **GOLDEN RAM!**

IL GOLDEN RAM NASCONDE FANTASTICI SEGRETI CHE POTREBBERO AIUTARMI A RAFFORZARE IL MIO POTERE SUI MIEI LEALI SUDDITI...



LO SI CREDEVA PERDUTO, INVECE ALCUNI CACCIATORI DI FOCHE NE HANNO RITROVATO LE TRACCE, DA QUALCHE PARTE FRA I GHIACCI DELL'ANTARTIDE...

TI HO GIA' PROCURATO IL BILUETTO. NON SONO STATO A LESINARE: UN'ANDATA DI PRIMA CLASSE PER LA COUCHIDE, ALL'ALTRO CAPO DEL MONDO. PRENDERAI UNA COINCIDENZA A BARCELONA. HAI UNA PRENOTAZIONE SULLA NAVE "ORCA"...





E' UN GRAN BEL VIAGGIO QUELLO CHE TI OFFRO, BAMBINA MIA. MOLTO BELLO E MOLTO COSTOSO!

SE OBBEDIRAI, TI RESTITUIRO' TUO PADRE. SOLO CHE DOVRAI SBRIGARTI, PERCHE' STA DEGENERANDO RAPIDAMENTE.



E IL BIGLIETTO DI RITORNO?

AVREMO TEMPO IN FUTURO DI OCCUPARCI DI QUESTO MINUSCOLO DETTAGLIO!



VUOI CHE TI DICA QUEL CHE PENSO DI TE?

NO, GRAZIE! SENZA OFFESA! LA VITA MI HA INSEGNATO CHE NON SEMPRE E' UTILE DIRE LA VERITA' - LA FRANCHIZZA E' UNA VIRTU' SOPRAVVOLUTATA!

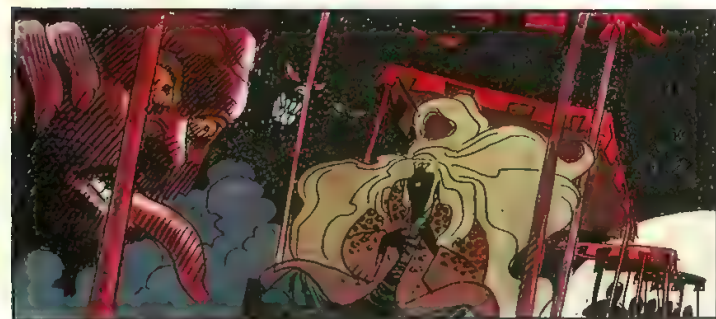


IN VETTURA, SIGNORE E SIGNORI!



CORRETE, CORRETE! CORRETE, PICCOLI BOLIDI!

LE TRAIN FANTO



ECCO, E' FINITO!

SUPER PI TIA
PUO' CATTURARE LE
IMMAGINI CHE SI
AGGIRANO NELLA
MENTE DELLA MIA
ADORATA NIPOTE
SOLO QUANDO
DORME ...

IN STATO DI VEGLIA, ALICE
ESERCITA LA SUA VOLONTA'
RESPINGENDO I FANTASMI
DEL SUO INCONSCIO NELLE
ZONE DI TENEBRA, OPPO-
NENDOSI IN TAL MODO
ALLE MIE INDISCREZIONI!

NON HO CERTO
INTENZIONE
DI ATTENDERE
CHE SI RIAD-
DORMENTI!

EH! CHE
COSA FA ?!

VADO A RICOR-
DARE A QUESTA
MACCHINONA
IL RISPETTO CHE
MI **DEVE**!

NO! MI
INCASINERA'
TUTTI I
PROGRAMMI!

CHIAVE CINQUE-
QUATTRO-TRE-
ZERO. CODICE
SPECIALE RICORDO!

LA MANIPOLAZIONE
DIGITALE DEI COMAN-
DI RICHIEDE UN
APPRENDISTATO MOL-
TO COMPLESSO!
BISOGNA ESSERE
SPECIALISTI!

SONO STATO **10** A PROE-
TARE QUESTO ROBOT, E HO
PARTECIPATO ALL'ELABORA-
ZIONE DELLA SUA LOGICA!

CODICE SPECIALE REGI-
STRATO. PRONTO ALL'A-
PERTURA DEI CIRCUITI DI
MEMORIA DEL MIO GIARDI-
NO SEGRETO; DOPO LO SCAM-
BIO DELLE ADEGUATE
PAROLE D'ORDINE!

"COME TI VA,
VECCHIO RUDERE?"

PAROLE D'ORDINE
ACCETTATE. CIR-
CUITI SBLOCCATI.
SONO DANNATAMENTE
FELICE DI RIVEDERTI I
VECCHIO SCEMO. NE E'
PASSATO DI TEMPO!
VENT'ANNI ESATTI.
NON E' CHE LA COSA, POI,
CI FACCIA SENTIRE
GIOVANI!

APPUNTO! **SONO**
10 IL SUPER-
SPECIALISTA!



TI AVEVO RICONOSCIUTO FIN DAL PRIMO MOMENTO, SOLO CHE NON ERO LIBERO DI ESPRIMERMI NE' DI MANIFESTARTI LA MIA PROFONDA EMOZIONE!

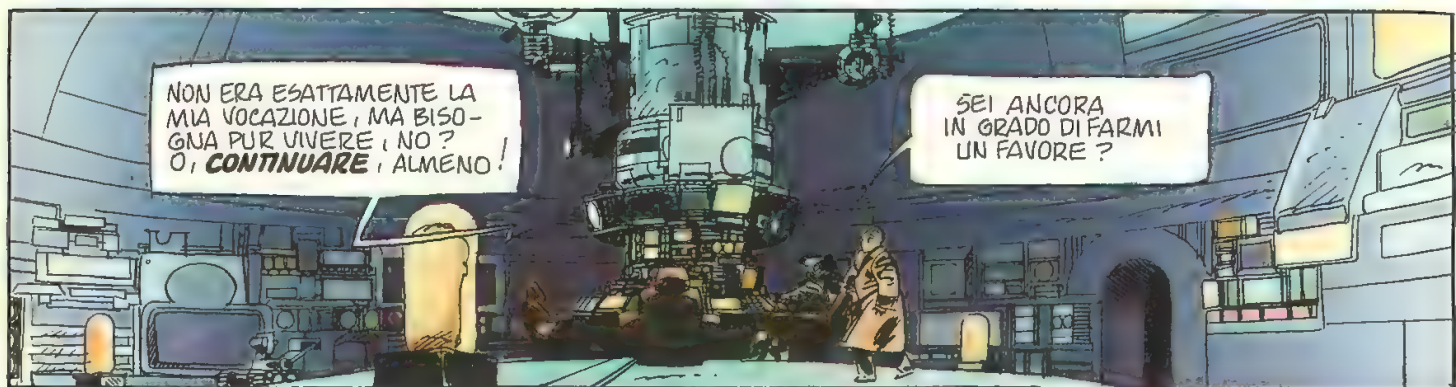


TI HANNO DOTATO DI UN NUOVO SISTEMA MORALE?

AFFERMATIVO, PAPA'! HO CAMBIATO PADRONE E, PER NON DARE I NUMERI, SONO STATO COSTRETTO A FAR TACERE I MIEI SCRUPOLI!



SONO DIVENTATO UNA SPECIE DI SUPER-POLIZIOTTO - MI PRESTO A OGNI GENERE DI PORCHERIE - SCHEDATURE DI PERSONALITA' CHE POTREBBERO DARE OMBRA AL NOSTRO DITTATORE, RICHIESTA DEI LORO SALDI BANCARI, E COMPAGNIA BELLA.



NON ERA ESATTAMENTE LA MIA VOCAZIONE, MA BISOGNA PUR VIVERE, NO? O, **CONTINUARE**, ALMENO!

SEI ANCORA IN GRADO DI FARMI UN FAVORE?



TUTTO QUEL CHE VORRAI!

E' UN **TRADIMENTO!**



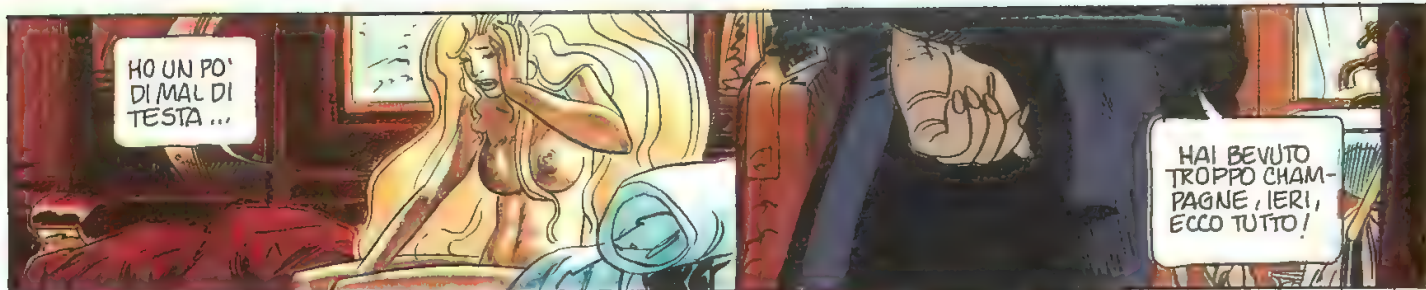
ALLORA, MARMOTTA, FINITO IL LETARGO?

???



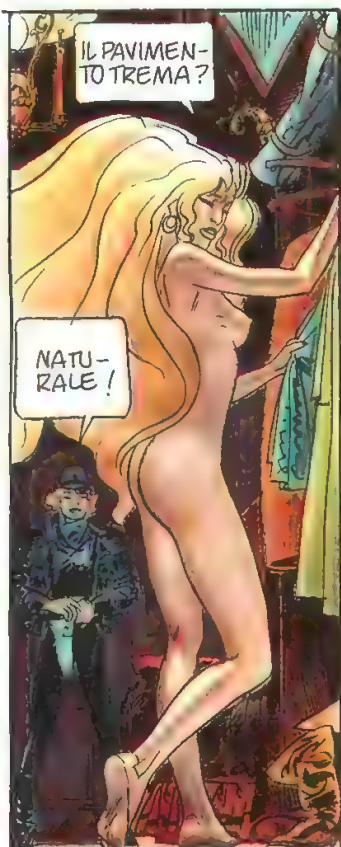
SONO IL CAPITANO ATALANTA, RICORDI? COMANDANTE DELLE GUARDIE NERE!

IL PRESIDENTE PELIAS MI HA DATO ORDINE DI VEGLIARE SULLA TUA SALUTE. CI TIENE MOLTO, A TE. CHISSA' PERCHE', POI.



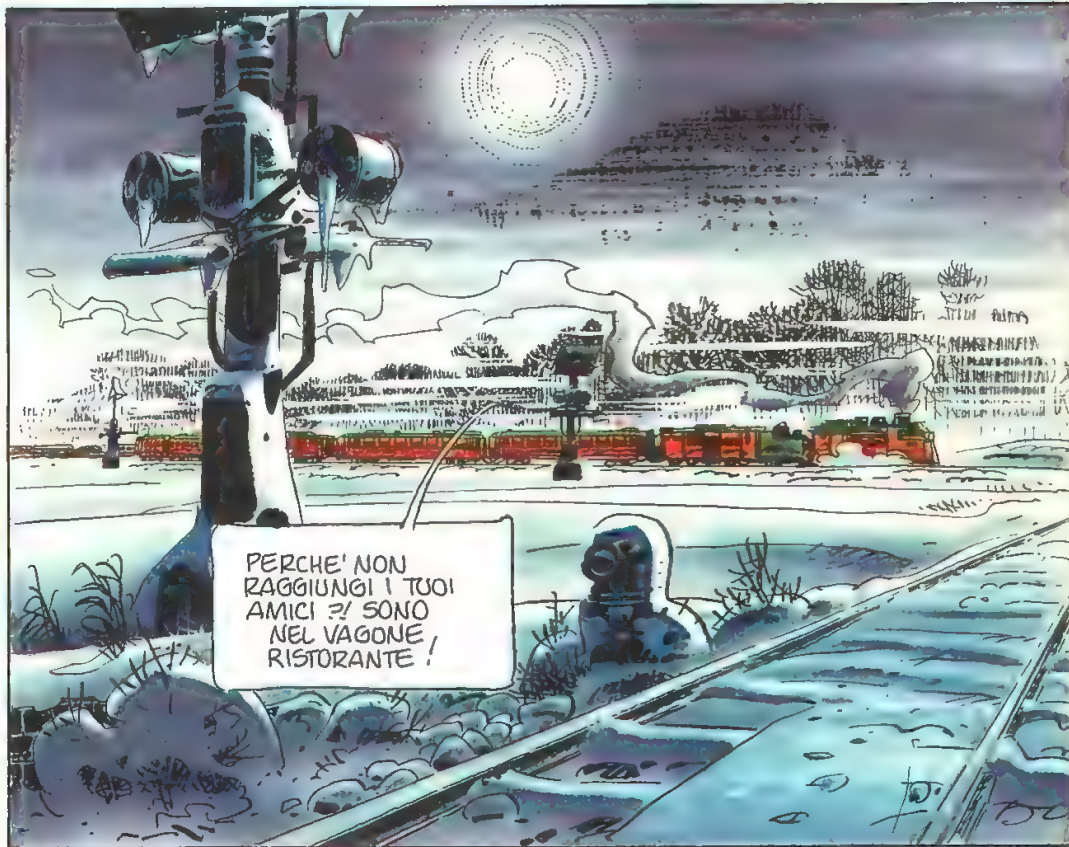
HO UN PO'
DI MAL DI
TESTA ...

HAI BEVUTO
TROPPO CHAM-
PAGNE, IERI,
ECCO TUTTO!



IL PAVIMEN-
TO TREMA?

NATU-
RALE!



PERCHE' NON
RAGGIUNGI I TUOI
AMICI? SONO
NEL VAGONE!
RISTORANTE!



LE CHIEDO SCUSA, PROFESSORE,
MA SONO COSTRETTO A INTERRUPERE
LE VOSTRE COMMOVENTI EFFUSIONI.
LA CREDEVO LUCIDO E SPERAVO CHE
POTESSIMO **COLLABORARE**, MA
LEI MI HA DELUSO!



NON HO PIU'
ALCUNA RAGIO-
NE PER RISPAR-
MIARLA!

NE HO
IO UNA
BUONA!



PENSAVI DAVVERO CHE FOSSI VENUTO
A GETTARMI STUPIDAMENTE NELLE
FAUCI DEL LEONE SENZA PREMMIARMI
DI UN'ARMA DI DISSUAZIONE MOLTO
PIU' EFFICACE DEI MIEI SEMPLICI
PUGNI?

CHE COS'E'
QUELL'AF-
FARE?



UNA BOMBA ATOMICA DI
MIA FABBRICAZIONE. NON
NE SONO PER NIENTE SOD-
DISFATTO, MA HA UN RAGGIO
D'AZIONE DI VENTI CHILO-
METRI: PIU' CHE SUFFICEN-
TE A FARTI RIFLETTERE!



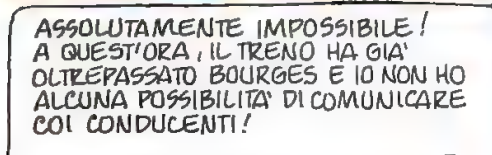
CREDO
CHE SIA UN
BLUFF!

FORSE SÌ, FORSE
NO! E' UN RISCHIO
DA CORRERE ...
LO SAI FORSE TU?
MISTERO E
FALLINA ...



SUPPONIAMO CHE ... EHM ... LE
CONCEDA IL BENEFICIO DEL
DUBBIO ... CHE COSA VUOLE
DA ME?

VOGLIO
RIVEDERE
ALICE!



ASSOLUTAMENTE IMPOSSIBILE!
A QUEST'ORA, IL TRENO HA GIÀ
OLTREPASSATO BOURGES E IO NON HO
ALCUNA POSSIBILITÀ DI COMUNICARE
COI CONDUCENTI!



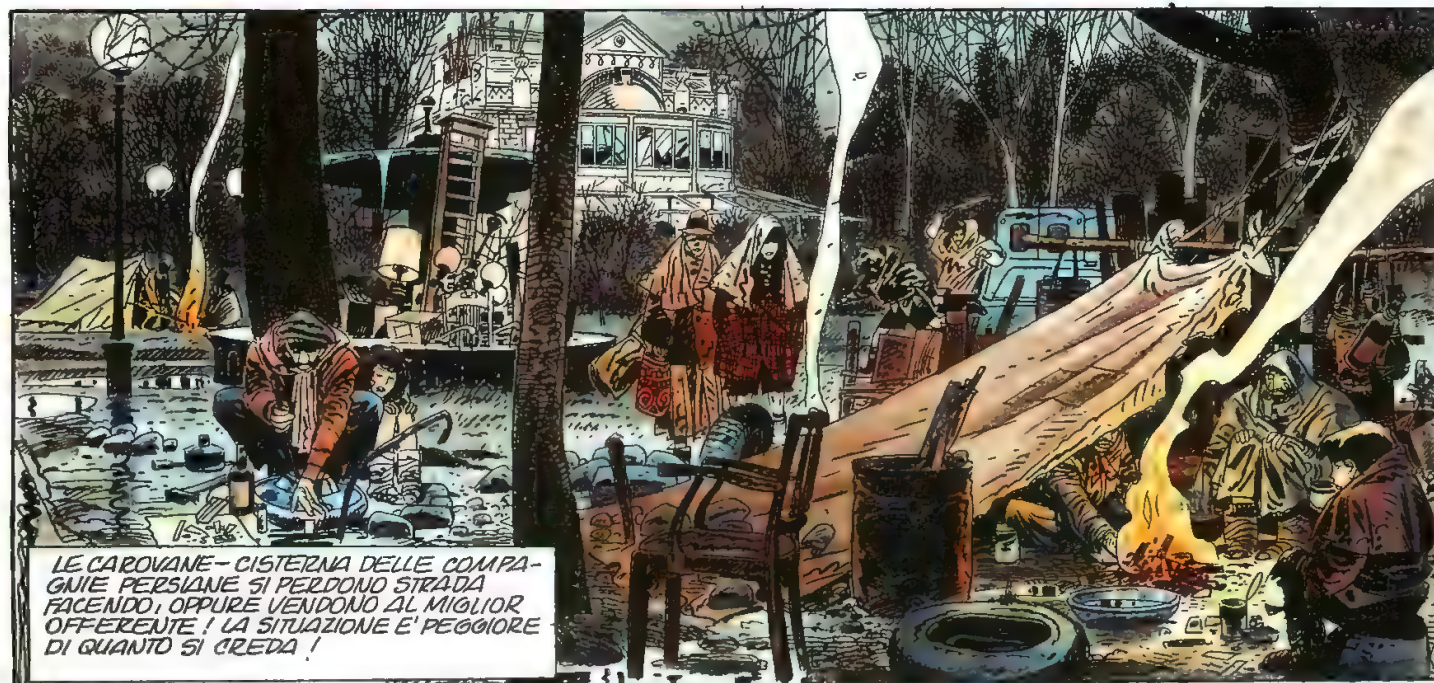
MA SO CHE TU HAI UN
AEREO PERSONALE CA-
PACE DI RAGGIUNGERE
VELOCITÀ BEN SUPERIORI
A QUELLA DEL TRENO. PO-
TREMMO SUPERARLO FACIL-
MENTE E INTERCETTARLO
A CLERMONT-
FERRAND!



NO, CHIRONE. MI SPIACE: IL MIO
ULTIMO JET PRIVATO E' BLOCCATO
IN RIMESSA, PER MANCANZA
DI MECCANICI SUFFICIENTEMEN-
TE QUALIFICATI PER RIPARARLO.
E' UNO DEI PICCOLI INCONVENIEN-
TI DELLA GRANDE PURGA ...



GLI ULTIMI VEICOLI AEREI IN SER-
VIZIO SONO GLI ELICOTTERI, SOLO
CHE SONO A SECCO! GLI IDRO-
CARBURI SI VENDONO A PESO
D'ORO! SONO TRE MESI CHE
PARIGI NON VIENE PIÙ RIFORMITA!



LE CAROVANE - CISTERNA DELLE COMPA-
GNIE PERSIANE SI PERDONO STRADA
FACENDO, OPPURE VENDONO AL MIGLIOR
OFFERENTE! LA SITUAZIONE E' PEGGIORE
DI QUANTO SI CREDA!



MA IL PRESIDENTE
AVRA' PURE
LE SUE
SCORTE !

NO ! LE
GIURO,
DI NO !



BENE ! ORA
E' IL MIO TURNO
DI PENSARE A UN
BLUFF ! IO IL MIO
GIOCO L'HO FATTO - ORA
LA PAULA E' NEL TUO
CAMPO - TI DO DIECI
SECONDI PER
PRENDERE UNA
DECISIONE ...

COMINCIO
A CONTARE.
ATTENTO:
1, 2, 3 ...



...4, 5, 6, 7, 8, 9 ...



BENVENUTA NEL
NOSTRO GRUPPO,
SIGNORINA
JASON !

SIAMO ONORATI
DELLA SUA
COMPAGNIA !



ORA CI
DIVER-
TIAMO !

E POI SIAMO
MATTI, IH, IH !



EHI ! UN MOMENTO, FARFALLONI !
NON HO ALCUNA INTENZIONE DI
GIOCARRE CON VOI SE PRIMA
NON SO BENE **CHI** SIETE E CHE
COSA VOLETE !



NOI NON VOGLIAMO PROPRIO
NIENTE ! CE NE STAVAMO
TRANQUILLI PER I FATTI NOSTRI,
QUANDO C'E' STATA QUELLA
FESTA ALL'ELISEO ; QUEL GRAN
BALLO IN MASCHERA ! IO NON
SO PERCHE' IL PRESIDENTE
PELIAS CI ABBAIA INVITATI ...



CI HA STORDITI CON
TANTE BELLE PA-
ROLE E MOLTO CHAM-
PAGNE - E QUANDO
CI SIAMO SVEGLIATI,
ERAVAMO SU QUE-
STO TRENO - NON
SAPPIAMO ALTRO,
SALVO CHE SIAMO
TENUTI AD AIUTARLA
A TROVARE UNA
SPECIE DI PECORA ...

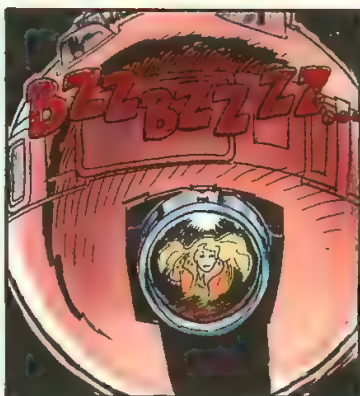


NON UNA "PECO-
RA", TESEO-
CERCHIAMO UN
ARIETE !!!
CON LE PALLÉ
D'ORO !...

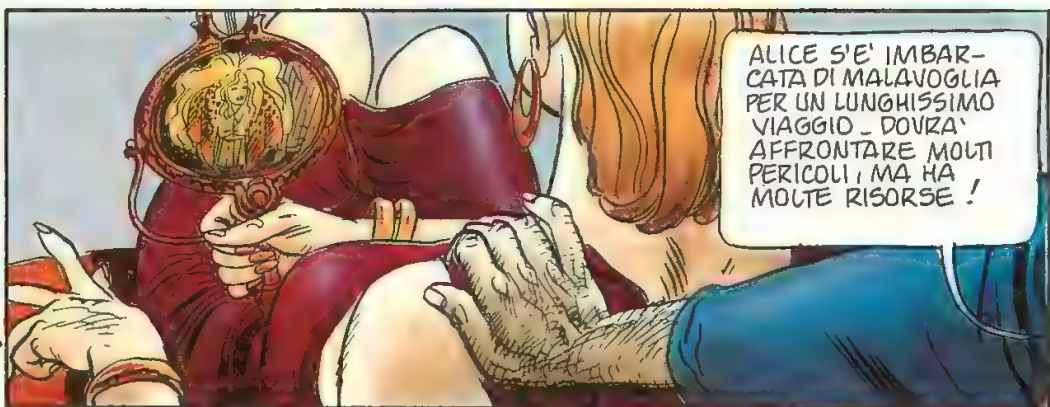
EH ! COSA COMBINI ?
NON VORRAI MICA
SALTAR GIÙ A QUESTA
VELOCITÀ !



???



BZZZZZZZZ

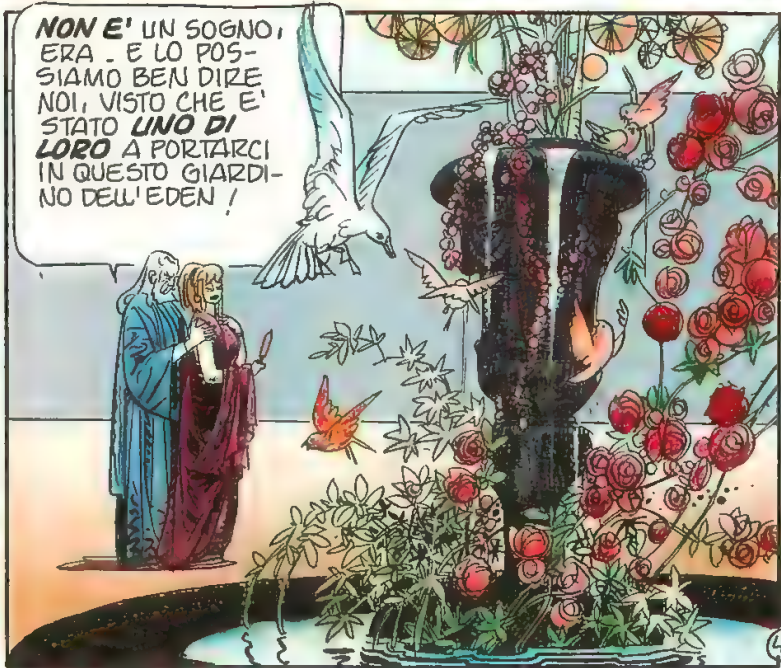


ALICE S'E' IMBAR-
CATA DI MALAVOGLIA
PER UN LUNGHISSIMO
VIAGGIO - DOVRA'
AFFRONTARE MOLTI
PERICOLI, MA HA
MOLTE RISORSE !



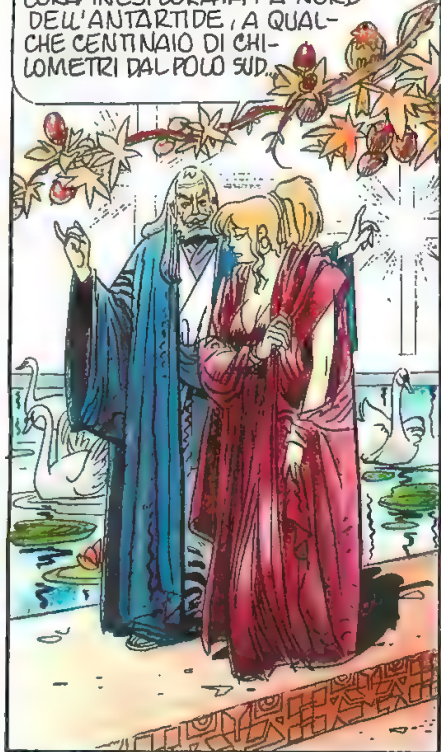
SAPRA' PENE-
TRARE NEU'ANTRO
DEU' **ARIETE** !
SAPRA' SEDURLO
E RIPORTARCENE
LE SPOGLIE
PRESTIGIOSE !

A MENO CHE QUESTA
STORIA DEL **GOLDEN
RAM** NON SIA SOLO
UN SOGNO !



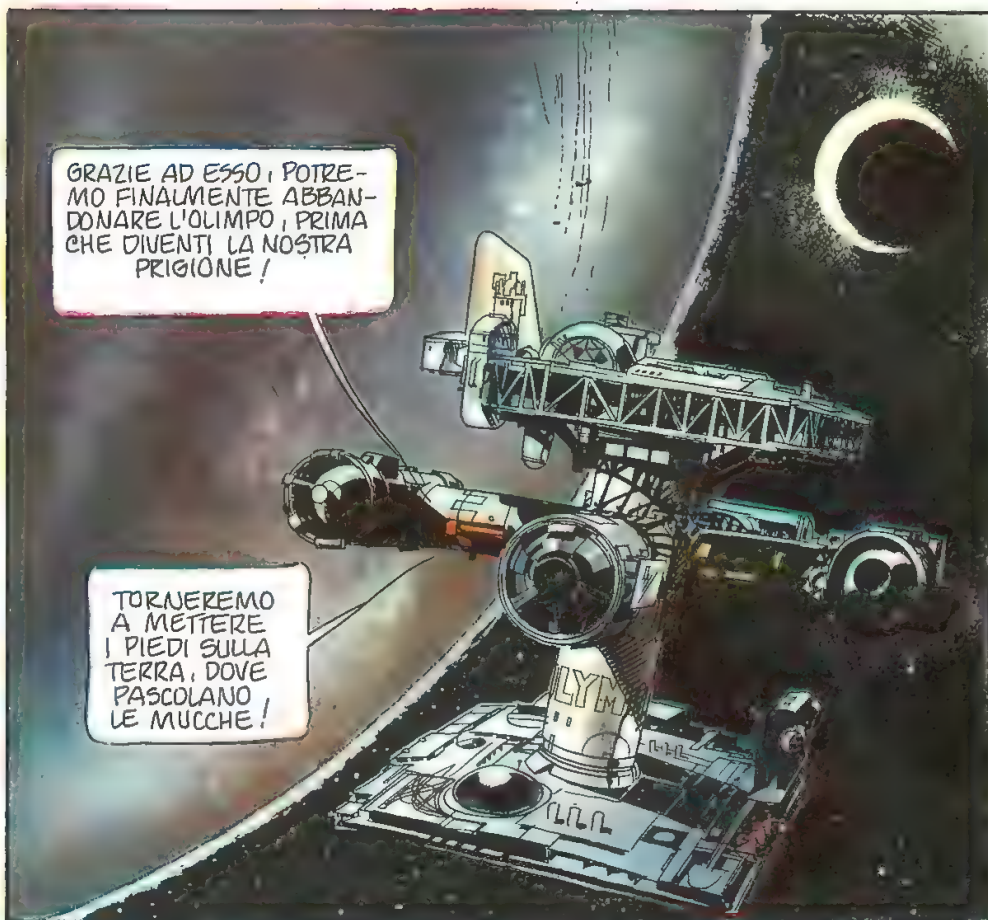
NON E' UN SOGNO,
ERA - E LO POS-
SIAMO BEN DIRE
NOI, VISTO CHE E'
STATO **UNO DI
LORO** A PORTARCI
IN QUESTO GIARDI-
NO DEU' EDEN !

I PRIMI DUE VASCELLI SONO STATI SACCHIEGGIATI NEL CORSO DELLA GRANDE PURGA. MA L'ULTIMO E' RIUSCITO A PARCHEGGIARSI IN CONDIZIONI DI EMERGENZA SOPRA UNA ZONA PROIBITA, ANCORA INESPLORATA, A NORD DELL'ANTARTIDE, A QUALCHE CENTINAIO DI CHILOMETRI DAL POLO SUD.



GRAZIE AD ESSO, POTREMO FINALMENTE ABBANDONARE L'OLIMPO, PRIMA CHE DIVENTI LA NOSTRA PRIGIONE!

TORNEREMO A METTERE I PIEDI SULLA TERRA, DOVE PASCOLANO LE MUCCHE!



NON CI SONO PIU' MUCCHE SULLA TERRA, AMICA MIA: SOLO PECORE E ORDE DI LUPI!

MA I LUPI HANNO SEMPRE AVUTO RISPETTO PER I LORO CAPI, GIOVE. SONO SICURA CHE CI ACCOGLIERANNO BENE!



COS'ERA QUELL'AF-FARINO?

FORSE UNA MOSCA GIGANTE? O UN UCCELLO?



NON HO MAI SENTITO UN UCCELLO CHE FA "BZZZ BZZZ BZZZ"!

AD OGNI MODO, VOLAVA!



SECONDO ME,
E' USCITO DAL
FINESTRINO!

SENTA, ALICE. VO-
GLIO CHE SAPPIA CHE
IO SONO DIVERSO
DA QUEGLI SVITATI!



IO SONO NELLO "SHOW-
BIZ". SONO RICCO E
CELEBRE! MA IN FONDO
AL CUORE, RESTO UN
RIBELLE!

HO ASSUNTO QUAL-
CHE INFORMAZIONE
SU DI LEI. NON HO AVU-
TO LA FORTUNA DI
INCONTRARE CHIRONE,
MA MI SONO INTE-
RESSATO AI SUOI
LAVORI...



SONO PERFINO RIUSCITO A CONSER-
VARE QUALCUNO DEI SUOI LIBRI SUL-
LA CIBERNETICA, LA RELATIVITA' E
L'ARTE DI COLTIVARE LE ORCHIDEE
IN VASO. I GUSTI DEL PROFESSORE ERA-
NO MOLTO ECLETICI!

SE I MIEI CALCOLI
SONO ESATTI, OGGI
DOVREBBE AVERE
SESSANTA ANNI E
ROTTI. E' ANCORA
VIVO?



NON RISPONDE? NON SI FIDA DI ME? DICONO
CHE LA DIFFIDENZA E' LA MADRE DELLA SI-
CUREZZA, MA SI E' PIU' SPESSO GIOCATI DALLA
DIFFIDENZA CHE DAI VERI AMICI. ABBIA MOL-
TI AMICI E POCHI CONFIDENTI, MA DOVESSE
SCEGLIERNE ANCHE UNO SOLO, QUELLO
VOGLIO ESSERE IO!



QUANDO AVRA' FINITO DI ROMPERMI
LE SCATOLE, CON TUTTI I SUOI PRO-
VERBI, POTRO' FORSE "AMMIRA-
RE" IL PAESAGGIO! DOVE SIAMO?



DA QUALCHE
PARTE SUL
MASSICCIO
CENTRALE...



SI DIREBBE CHE C'E'
STATA LA GUERRA,
DA QUESTE PARTI!

C'E' STATA
LA GUERRA,
ALICE: UNA
TERZA
GUERRA, PIU'
MONDIALE!
CHE MAI!

L'UNA GUERRA COMBATTUTA SENZA
TAMBURI NE' TROMBE, SENZA CAR-
RI NE' CANNONI: NIENTE GRANDI
ESPLOSIONI. NIENTE SIRENE
D'ALLARME. NIENTE FUOCO,
NIENTE SANGUE.



GLI UOMINI SONO STATI FATTI
DIVENTARE **FAZZI** GRAZIE
ALL'ASSORBIMENTO DI
DROGHE ARTIFICIALI ASSAI
PIU' PERICOLOSE DELL'ERONA,
DELL'OPPIO, DELLA NICOTINA,
DELL'ACIDO LISERGICO O DE-
GLI ALCOLICI!

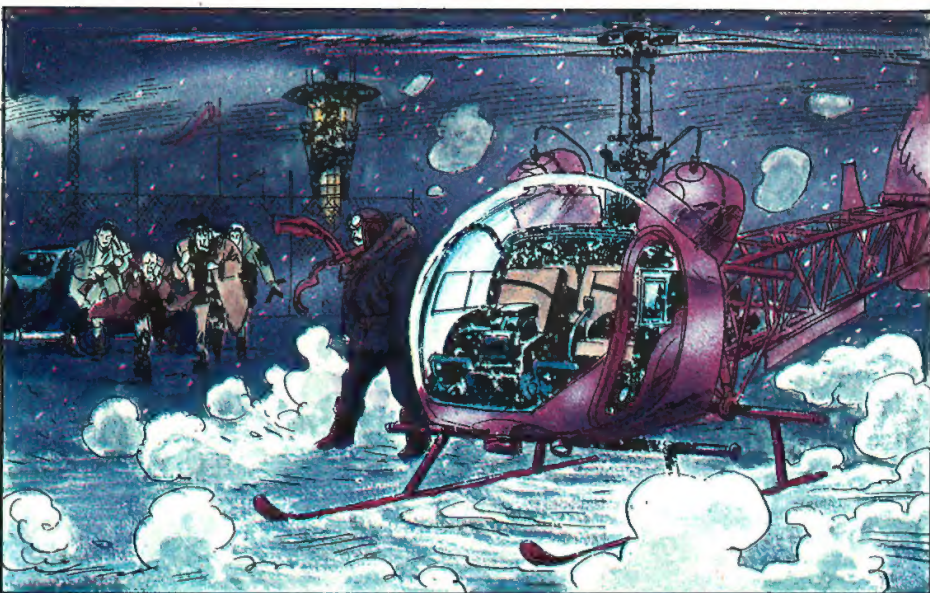
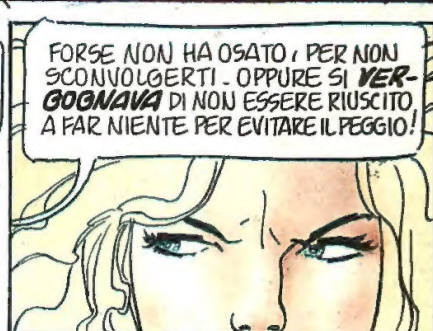
DROGHE CHE ERANO OVUNQUE: NEGLI INSETTICIDI E NEI DISERBANTI,
NELL'ARIA AMMORBATA DAI VAPORI DI BENZINA, NELL'ACQUA DEI
SERBATOI DI CITTA' E VILLAGGI, NELLA CARNE DELLE MACELLERIE,
NELLA FRUTTA, NELLE VERDURE, NEL PANE, NEL VINO, PERFINO NEL
LATTE IN POLVERE DEI LATTANTI!



INTACCANO IL
CERVELLO E DI-
STORCONO LE
IDEE, ALTERANO
I SENTIMENTI,
ESASPERANO
LE PASSIONI!

IL PROFESSOR
CHIRONE NON
ME NE HA MAI
PARLATO!

FORSE NON HA OSATO, PER NON
SCONVOLGERTI. OPPURE SI **VER-
GOGNAVA** DI NON ESSERE RIUSCITO
A FAR NIENTE PER EVITARE IL PEGGIO!



IL PIENO
E' FATTO,
BUON
UOMO?

SI', SIGNOR PRESI-
DENTE, MA NON SAREB-
BE IL TEMPO ADATTO A
VOLARE! IL SERVIZIO
METEOROLOGICO
ANNUNCIA ...





NON ABBIAMO PIU' BISOGNO DEL TUO GORILLA, PELIAS - POLUCE HA PILOTATO QUESTO TIPO DI VEICOLO DURANTE IL SUO SERVIZIO DI LEVA!

SONO VENT'ANNI CHE NON NE TOCCO UNO... MA SAPREMO SUBITO SE HO PERSO LA MANO!



NON HO BEN CAPITO LA STORIA DELL' "ARIETE"...

NON C'E' NIENTE DA CAPIRE!

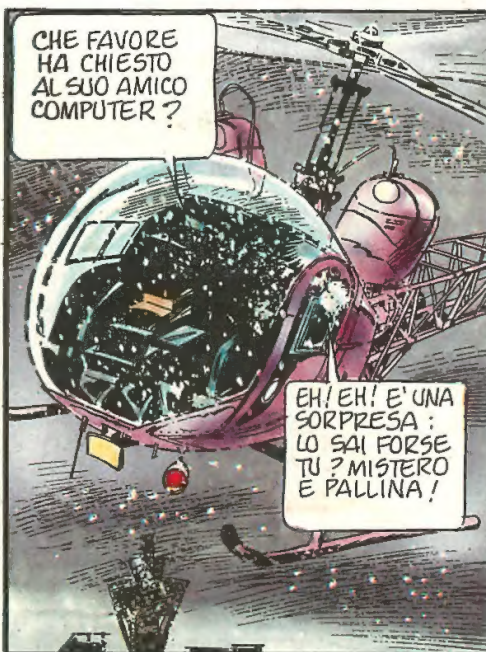


BISOGNA RECUPERARLO, TUTTO LÌ!



POSSO FARE UNA DOMANDA?

DIPENDE DALLA RISPOSTA!



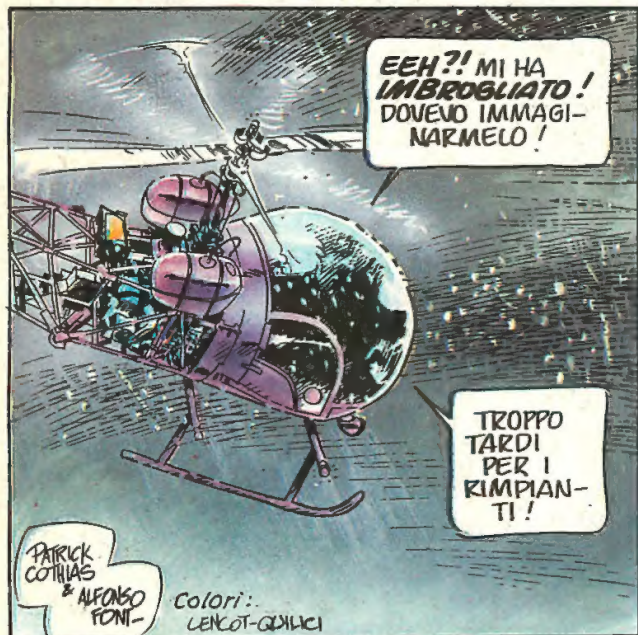
CHE FAVORE HA CHIESTO AL SUO AMICO COMPUTER?

EH! EH! E' UNA SORPRESA: LO SAI FORSE TU? MISTERO E PALLINA!



"MISTERO E PALLINA"! HA SEMPRE IN BOCCA QUELL' ESPRESSIONE!

E PERCHE' NO, "MIO CARO"? IO L'ADORO LE PALLINE DI ZUCCHERO!



EEH?! MI HA IMBROGLIATO! DOVEVO IMMAGINARMELO!

TROPPO TARDI PER I RIMPIANTI!

PATRICK COCHRAN & ALFONSO TONI

Colori: LENCOT-QUILICI



QUESTA FARSA E' FINITA, MA ORA NE INIZIA UN'ALTRA, ANCORA TUTTA DA SCRIVERE!



FINE dell'episodio

Nota: SE NON NE AVETE GIA' FIN SOPRA I CAPELLI DI QUESTA FOLLE STORIA, POTRETE LEGGERNE IL SEGUITO NE "IL CAVALLO D'INFERNO".

COMIC ART

LA PRIMA RIVISTA LIBRO



- HANS -
di V. HAMME & J. ROSINSKI

Nel numero di GENNAIO

troverete:

**Magnus, Barreiro & Risso, Saudelli,
Conway & García López, etc.**



**IN TUTTE LE EDICOLE
IL N. 33 DEI GRANDI EROI.
64 PAGINE A COLORI.
VERSIONE BROSSURATA
(EDICOLE) LIRE 8.000
VERSIONE CARTONATA
LIRE 15.000**

DRUUNA

morbus gravis 2

Clémentien 